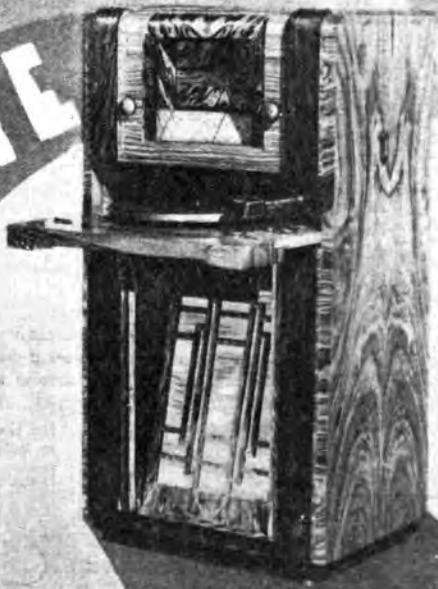


PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA

Audizione e vendita presso i migliori rivenditori

NELLE PIU' BELLE  
CASE D'ITALIA  
E' ENTRATA LA  
VOCE DI

PHONOLA RADIO  
SERIE  
**FERROSITE**



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLON E LIRE 30 - PER GL ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
UN NUMERO SEPARATO L. RE 0,60 - PUBBLICITA': SOCIETA' S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO 41-172

# RADIO

MODELLO SITI 605



Prezzo di listino

**L. 890**

in contanti

**Caratteristiche :**

- Supereterodina a 5 valvole onde medie.
- 6 circuiti accordati.
- Media frequenza 465 chilocicli.
- Campi d'onda da metri 200 a 600.
- Scala parlante.
- Controllo automatico di volume.
- Regolatore di tono.
- Altoparlante elettrodinamico.
- Attacco per presa fonografica.
- Alimentazione a corrente alternata da qualsiasi rete luce.

L'apparecchio utilizza le seguenti valvole :

- 1 tipo 6A7 **esodo** variatore di frequenza;
- 1 - 78 **pentodo** amplificatore F.I. con doppio filtro di banda;
- 1 - 6B7 **bidipentodo** rivelatore lineare a diodo, preamplificatore B.F. controllo automatico di volume;
- 1 - 41 **pentodo finale**;
- 1 - 80 **raddrizzatrice** di due semionde.

Nei prezzi è inclusa la tassa radio  
ma escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.

Vendita anche a rate

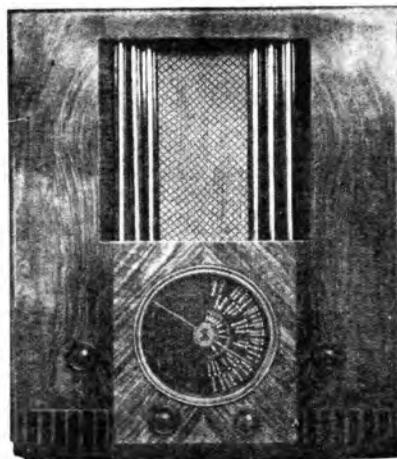
# SITI

SUPERETERODINA

a 6 valvole

**ONDE MEDIE E CORTE**

MODELLO 706



Prezzo di listino

**L. 1350**

in contanti

Concessionaria esclusiva  
per l'Italia e Colonie

*Sirac*

## SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E. I. A. R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

## LA GUERRA CHIMICA E LA POPOLAZIONE CIVILE

L'Ente Radio Nazionale ha organizzato un ciclo di radionovelle-saggi, quotidiani dedicati agli insegnamenti elementari. Questa che pubblichiamo è una delle conferenze tenute dal famoso economista Carlo Pellegrini, Capo della Sezione Educativa del Servizio Chimico militare sul tema: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

Il Duce ha detto: «Le armi sole non bastano senza lo spirito. Le armi sole non bastano a dare la vittoria se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire». Nel quadro di questo comandamento occorre preparare lo spirito per la tenace difesa, per la cosciente resistenza a denti stretti che daranno la vittoria finale. Ed innanzi tutto occorre fare alcune considerazioni capitali: che cosa deve intendersi oggi per scoppio della guerra? E' forse da prevedersi la trafila del passato, quella cioè delle lunghe funzioni diplomatiche, delle note più o meno in buona fede, della mobilitazione più o meno lunga, dello scendere di un termine fesso oltre il quale due eserciti si lanciano uno contro l'altro? O non è da prevedersi piuttosto un annunziamento improvviso dell'orizzonte politico, snelle organizzazioni armate proiettate al confine con celerità mai prima pensata e ben munite, flotte aeree rombanti nei cieli del nemico e sorvolanti sui centri urbani e industriali? E se quest'ultima ipotesi si avvererà, dove mai si potrà trovare il tempo per una adeguata preparazione materiale e soprattutto morale se essa già non è in atto, se verso di essa le menti dei cittadini non siano già perfettamente orientate?

Entra la lotta era circoscritta agli eserciti ed al fronte, alle marine solcanti gli mari vietati. Ma oggi tale distinzione fra forze armate operanti e forze produttrici nel paese deve considerarsi scomparsa inquantochè una futura guerra con l'entrata in campo delle aviazioni ogni di più potenti, non impegnerà solamente le forze armate mobilitate, ma tutta la Nazione dall'uno all'altro confine. Operai ed operarie, personale assistenziale, impiegati di ogni amministrazione, cittadini di ogni ceto formeranno quella «milizia civile» di cui il paese abbisogna per la propria resistenza per la vittoria finale; tutti saranno soldati, sia sulle linee di combattimento che nelle retrovie vicine o lontane; tutti soldati anche nelle regioni interne del paese; a tutti incombe l'imperativo categorico della difesa della Patria alla fronte e nei campi, sulle quote più contese e nelle officine, sui mari, nei cieli e nelle città.

Tutti i cittadini validi sono dunque combattenti e come tali sono sotto il pericolo, tutti debbono essere tesi nello sforzo verso la vittoria. Ecco perché parliamo a tutti i cittadini e non ai soli componenti delle forze armate.

Ciò posto, se consideriamo le potenti armi nemiche che scatenarono la loro offensiva per sfaccare le energie produttrici e per indobolire nel paese il potenziale di resistenza e di vittoria, dobbiamo riconoscere che la maggioranza di tali armi sono più o meno note.

Ma ve n'è invece una ignota alle masse: l'aggressivo chimico, più comunemente conosciuto sotto il nome di «gas asfissiante». Tale locuzione provoca generalmente nelle masse stesse due ordini di reazioni: o un allarmismo eccessivo o un menefreghismo pericoloso.

La verità è lontana da ambedue questi estremi. Ed è appunto per far conoscere i veri termini del pericolo chimico e i potenti mezzi di difesa a disposizione, che il Ministero della Guerra, direzione del Servizio Chimico Militare, si rivolge in modo speciale ai giovani e a tutti coloro che avendo per compito di forgiare l'animo e la mente dei giovani, possano meglio di qualsiasi altra persona portar loro una parola di convincimento e di calma.

Prima di tutto ricordiamo i principi fondamentali della guerra chimica. Gli aggressivi chimici possono fare molto male se non sono conosciuti; conosciuti e preveduti, presentano un pericolo minore di quello delle altre armi te specialmente delle bombe dirompenti e incendiarie. Contro gli aggressivi chimici esistono adatte difese pratiche ed efficaci che riducono gradatamente il pericolo. Tali difese non possono però essere allestite affrettatamente o empiricamente sotto l'assillo del bisogno; ma devono per contro essere accuratamente predisposte.

Presentiamo i nemici: gli aggressivi chimici. Alcuni di essi sono allo stato gassoso, donde il nome improprio di gas dato a tutti gli aggressivi, ma altri sono allo stato solido ed altri allo stato liquido. Eccoli suddivisi secondo l'azione fisiologica che hanno sul corpo umano:

**soffocanti:** che agiscono principalmente sulle vie respiratorie provocando una vera e propria soffocazione; tipico di questo gruppo è il fosgene;

**lacrimogeni:** che agiscono principalmente sugli occhi provocando una intensa lacrimazione; tipico di questo gruppo è il cloro-acetofenone;

**starnutatori:** che agiscono principalmente sulle mucose in genere, su quelle nasali in specie, provocando infrenabili starnuti ed altre manifestazioni dolorose; tipiche di questo gruppo sono le arsine;

**vesicantori:** che agiscono principalmente sulla pelle e sulle mucose, provocando infiammazioni e causticazioni, tipica di questo gruppo è l'iprite;

**tossici:** che agiscono principalmente sul sangue e sul sistema nervoso provocando asfissia

e paralisi; tipici di questo gruppo sono l'ossido di carbonio e l'acido cianidrico.

Alcuni degli aggressivi chimici sono fugaci, cioè si disperdono rapidamente, e sono per lo più allo stato gassoso; ad esempio il fosgene. Altri persistenti, cioè permangono sulla zona colpita per un tempo piuttosto lungo, fino ad alcuni giorni, e sono allo stato liquido; ad esempio l'iprite. Alcuni invece stanno in mezzo ai due tipi precedenti e sono semipersistenti e cioè permangono sulla zona colpita per parecchie ore; sono per lo più allo stato liquido; per esempio la cloropietrina.

E' importante poi ricordare che tra l'industria chimica di pace e la produzione degli aggressivi chimici vi è un legame molto stretto e che la trasformazione degli impianti chimici industriali in strumenti di produzione bellica e costi-facile e rapida. Fertilizzanti e prodotti farmaceutici, coloranti e prodotti fotografici, portano molti denari nelle casse delle Nazioni che li producono, ma sono contemporaneamente i fattori più diretti della fabbricazione degli aggressivi chimici. Non si può impedire, quindi, la preparazione alla guerra chimica senza recare grave danno alla prosperità della industria chimica.

Quali sono i mezzi coi quali gli aggressivi chimici possono essere impiegati contro il territorio di una Nazione retrostante alle linee di combattimento alla fronte? Tali mezzi sono evidentemente solo aerei.

Gli aeroplani, oltre a gettar bombe dirompenti di grosso, medio e piccolo calibro, e bombe incendiarie, per lo più di piccolissimo calibro impiegheranno altri mezzi chimici per arrecare danno al nemico e precisamente impiegheranno:

1) le bombe chimiche, presumibilmente di medio e piccolo calibro, cariche di aggressivi fugaci, semipersistenti o persistenti. Queste bombe, scoppiando, creeranno una nuvola tossica che tenderà a penetrare nei vari ricoveri, nelle cantine ed in genere nei luoghi più bassi, oppure sprizzeranno tutto intorno al punto di scoppio i liquidi tossici e le particelle solide tossiche, formando così delle zone inaccessibili e pericolose per più ore o per più giorni;

2) le inonazioni, cioè lasceranno cadere una fine pioggia di tossico persistente e semipersistente (per esempio di iprite) che inaffierà una zona assai vasta, rendendola impraticabile e pericolosa per le emanazioni che in essa per più giorni si produrranno.

Tenete però presente che le condizioni topografiche e specialmente quelle meteorologiche sono di capitale importanza per l'impiego degli aggressivi chimici; esse porteranno di volta in volta una attenuazione od una esalazione anche assai importante del potere aggressivo dei composti tossici.

T. C. GINO PELLEGRINI



Istantanee del celebre pianista Walter Gieseking che ha eseguito un concerto trasmesso dalla stazione di Roma. Il Gieseking si produrrà, questo mercoledì, a Londra in un concerto diretto da Adrian Boult.

(dal Funk Studio).

# RADIO RURALE

La distribuzione degli apparecchi nelle scuole al 31 Dicembre. L'intervento del Segretario del Partito. Una indagine iniziata dalla Confederazione degli Agricoltori.

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale riferisce, in una dettagliata relazione, sullo stato della distribuzione degli apparecchi radiofonici nelle scuole rurali del Regno al 31 dicembre 1934. Gli apparecchi in funzione a questa data erano 3768 con circa 900.000 Bailla in regolare ascolto delle trasmissioni scolastiche. Calcolando che questi apparecchi sono stati distribuiti in dieci mesi, ne risulta un incremento medio di 377 apparecchi (pari a 12 apparecchi al giorno) ovvero di 538 apparecchi (pari a 18 apparecchi al giorno) se si considerino i soli mesi scolastici.

Interessante rilevare che su 1430 Direzioni didattiche esistenti nel Regno, ben 1098, ossia oltre il 76 %, hanno apparecchi riceventi in scuole dipendenti, sicché i 3768 apparecchi risultano distribuiti nella misura media di circa 4 per Direzione didattica. Media scarsa, evidentemente, ma tuttavia significativa perché denuncia come la radiofonica rurale sia effettivamente rurale, cioè è frazionatissima un po' in tutte le piogge rurali d'Italia, e non prerogativa di qualche centro.

La Radio rurale pubblica inoltre per intero l'elenco delle 332 Direzioni didattiche che sono assolutamente prive di apparecchi, e tra esse vediamo indicate località che non hanno nemmeno l'attenuante di una critica situazione economica.

Fra i diciannove Provveditorati agli Studi del Regno, quello di Torino gode, per così dire, della situazione più brillante con circa sette apparecchi per ogni 100 aule esistenti. Seguono in ordine decrescente i Provveditorati di Campobasso, Perugia, Cagliari, Potenza, Ancona, Milano, Trento, Firenze, Venezia, Genova, Bologna, Aquila, Palermo, Bari, Cosenza, Trieste, Roma e, ultimo Napoli, con circa due apparecchi per ogni 100 aule.

«In totale — commenta La Radio rurale — per ogni tre apparecchi e mezzo per ogni 100 aule esistenti nel Regno. Questo dato è fondamentale a conoscersi perché dà la misura esatta non solo di quanto si è fatto, ma di quanto resta ancora da fare. Posto che un apparecchio su per ogni può servire bene tre aule, occorre arrivare a trentatré apparecchi per ogni 100 aule, vale a dire moltiplicare per dieci il risultato attuale. Diciamo che non basta il conteggio del 3,55 % conseguito in un anno per giustificare la supposizione che occorrono dieci anni per ottenere la moltiplicazione per dieci. Il Duce è stato esplicito a questo riguardo: «Tre o quattro anni al massimo». Questo significa che nell'anno tredicesimo bisogna prepararsi a quadruplicare almeno il risultato ottenuto nell'anno dodicesimo. I Regi Provveditori, gli Ispettori, i Direttori e gli Insegnanti non mancheranno di riflettere e di agire di conseguenza».

Una iniziativa da rilevare è quella presa recentemente dalla Confederazione degli Agricoltori, la quale ha disposto che le dipendenti Unioni prelevino una quota fissa di L. 0,50 sull'importo di ogni tessera federale per destinarla alla stipensione di un fondo col quale acquistare apparecchi radiofonici per gli Ispettorati di Zona e le Delegazioni comunali della Confederazione stessa. Ecco una maniera concreta per aderire alle superiori direttive sull'incremento da dare alla radiofonica rurale.

Gli ascolti della «Ora dell'Agricoltore» sono numerosissimi in tutte le provincie, ma non ancora quanto dovrebbero. Non tutte le scuole, non tutti i privati, non tutti gli esercizi pubblici, non tutti i Parrocchi mettono a disposizione il loro apparecchio ricevente per l'ascolto dell'«Ora dell'Agricoltore» da parte dei contadini. Da un lato le autorità, specie sindacali, non hanno forse insistito abbastanza, mentre i possessori di apparecchi non hanno tutti compreso di essere chiamati a collaborare a qualche cosa di più che allo suaggio delle popolazioni agricole. Una recente disposizione della Confederazione dei Lavoratori Agricoli ha significato, ma non ancora generalizzato queste iniziative. C'è ancora molto, moltissimo da fare, senza dire che è praticamente inutile svolgere opera di persuasione fra i rurali perché seguano queste trasmissioni, se di pari passo non ne viene facilitato l'ascolto mediante numerosi apparecchi opportunamente districati.

Per questo, l'iniziativa della Confederazione degli Agricoltori assume l'importanza non solo

di un gesto di solidarietà fascista, ma di un generale quanto effettivo incremento di questi ascolti, tanto più utili ora che — per disposizione del Segretario del Partito — le trasmissioni rurali stanno per aggiungere alla loro funzione di propaganda tecnico-agricola una ancor più essenziale funzione di vulgarizzazione politica.

I radioprogrammi scolastici annunciati per il mese di febbraio mantengono inalterato l'eclettismo che par divenuto loro simpatico ed utile prerogativa. Alla consueta trasmissione sulle caratteristiche del mese, alla esercitazione corale e al disegno radiofonico, si aggiunge una radiodiventa illustrativa delle varie specialità della Milizia in occasione del dodicesimo annuale della fondazione, una rievocazione della vita di Vincenzo Bellini con esecuzione di brani della Norma e, nell'anniversario della Beffa di Buccari, la visita a un «Mas» in manovra, che conferma una volta di più il proposito dell'Ente di affian-

care l'opera degli insegnanti anche nell'educazione militare della gioventù rurale. Una grande iniziativa italiana, il telefono, verrà celebrata con la visita ad una grande centrale telefonica interurbana, che darà ai fanciulli rurali una esatta e suggestiva impressione dell'importanza assunta nel ritmo della vita civile da questo mezzo di comunicazione, ideale or sono appunto cento anni da Antonio Meucci. Una bellissima trasmissione illustrativa delle armi da fuoco, con abbondante condimento di sparatrici, prelude alla geografica visita ad una centrale del latte, che impartirà utili e suggestive nozioni sulla distribuzione del latte in una grande metropoli. Completano il ciclo delle trasmissioni scolastiche di febbraio una trasmissione descrittiva della città di Genova, che verrà effettuata col concorso di numerosi Bailla genovesi, e infine una radiodiventa imperniata sulle più importanti norme di pronto soccorso in fatto di slogature e fratture. LAMBRO.

## VINCENZO BELLINI

Con il cortese consenso dell'autore e degli editori fratelli Tabacchi di Roma riproduciamo la seguente lirica dedicata alla città di Catanzaro, parata di Bellini e pubblicata in una contornata edizione a premio delle celebrazioni centenario dell'Unità nazionale, fibra dai vincitori della strofa lirica, che s'impugna dal suo con stuporosa bellezza e salda ispirazione musicale.

Quando sono più solo  
e dimentico le tante  
cose vane della vita,  
mi torna spesso in mente,  
con la notturna immagine degli astri  
e delle montagne nevose,  
il nome tuo.

o inaccessibil labbro  
di sonore altitudini, Bellini.

Bellini:  
amore che in sé reca oscuri  
presagi di pianto,  
dolore non so con quali occhi  
di gioie svanite;  
tu senti, o divino,  
nel duplice nome  
identica la vita,  
e vinto l'uomo alla fraterna voce,  
si riconobbe in te.

Uomini. Quanti! Per tutte  
le terre, per tutti i mari,  
e sempre e ovunque gli stessi:  
squalido gregge sbandato  
in cerca d'una via che mai non trova,  
e se crede trovarla, è fallace:  
vele senza un approdo,  
anime senza pace.

Ma se lieve dall'ombra  
sale all'azzurro, limpido stelo di luce, il  
è come all'estiva canicola il tuo canto,  
gelida pioggia,  
quando al subito ristoro  
rinvigoriscono stillanti arbusti ed alberi:  
così l'uomo si dismemora  
d'ogni suo male al canto tuo, Bellini:  
opaco e freddo ad occidente il sole  
ecco, s'estingue,  
ma sua tomba trionfale,  
tra monte e monte, è un arco di splen-  
e Norma, ella sola, dal gorgo [dore;  
funereo dei mali  
piange così,  
che a chi l'ascolta si dischiude il cielo.

Dal cielo egli venne,  
egli ebbe dal cielo  
dono fatale il canto:  
s'udirono allora  
per tutte le nostre contrade  
gl'italici suoni sperduti  
nel grembo dei secoli,  
s'udirono i suoni, che a notte  
s'udrono in magica rete di musico-  
i mondi splendenti per l'etra. [arcano

Bellini: fra terra e cielo  
arpa vocale  
dell'infinito.

Eccolo: egli erra notturno  
fra i glauci oliveti  
che s'agitano lievi al suo passare:  
è sua favola il monte in riva al mare,  
bianche per le radure gli scintillano

Era com'uno che ignori  
quel che gli giovi, né sa dove sia:  
e stanco forse dalla tanta vita,  
e forse stanco dal troppo aver dato:  
ma van per l'auri attili d'argento:  
sta sopra il colle candida la luna.

Nel gran silenzio è un assopirsi lento  
di tutta la campagna inargentata;  
e trasvanta  
salo per l'aria  
bratamente la sua casta voce:  
della vita che fu  
ogni eco ora è senita:  
in alto è Din,  
e solo, nell'immenso, verso Dio,  
quel canto che dall'una all'altra sfera  
si circonvolge nitido e Sinciola:  
gli sono aerei sostegno  
i timidi arpeggi  
che attonite gli suscitano le stelle.

Gli uomini ascoltati rapiti,  
e affanno intenti  
l'armonioso chiarore,  
nell'onda del canto immortale  
cercando il divino cantore.

F. P. MULE.

# CAMBIO DELLA GUARDIA AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI



S. E. Antonio Stefano Benni

**A** sostituire S. E. Puppini nel Ministero delle Comunicazioni il Duca ha designato, con recente provvedimento, l'onorevole Antonio Stefano Benni.

Come sempre, in questi cambi della guardia di pura stile fascista, il gerarca che subentra è degno del gerarca che lascia la carica. La stessa fede e la stessa disciplina. Lo stesso entusiasmo e la stessa preparazione tecnica. Professore titolare della Cattedra d'idraulica della Scuola d'Ingegneria di Bologna e quindi direttore della Scuola Superiore di Chimica industriale, l'on. ingegner Umberto Puppini, membro del Consiglio Superiore delle Ricerche, trova un degno successore nell'on. Antonio Stefano Benni.

Già Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società Marelli di Milano, S. E. Benni giunge al Ministero delle Comunicazioni dopo una larga preparazione fatta di esperienze personali.

In Europa, in America, in Oriente, il nuovo Ministro ha svolto la sua attività operosa, tessendo una vasta rete di rapporti per l'affermazione del prodotto italiano all'estero. Chiamato dal Regime nel 1923 a presiedere la Confederazione Generale dell'Industria, contribuì nel 1925 alla conclusione degli accordi per la collabora-

zione tra le Confederazioni dell'Industria e dei lavoratori. Membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, fu anche Presidente e membro del Gran Consiglio del Fascismo e presidente del Banco di Roma.

Come Sottosegretario alle Poste e Telegraf, in sostituzione dell'uscente S. E. Romano, è stato chiamato l'on. Augusto De Marsanich, che proviene dal giornalismo. Combattente e fascista della prima ora, S. E. De Marsanich, cultore di discipline corporative, è stato capo dell'Ufficio Sindacale del Partito e quindi presidente della Confederazione dei Sindacati del Commercio e vice-presidente della Corporazione dell'Edilizia.

Al Ministro uscente, S. E. Puppini, insignito scienziato, a S. E. Benni, che così meritatamente gli succede e al suo Sottosegretario per le Poste e Telegraf, S. E. De Marsanich, l'Eiar, che è fiero di irradiare nel mondo il pensiero e la parola del Regime, rivolge un deferente e disciplinato saluto.



S. E. Augusto De Marsanich.

## LA FONTANA DI GIOVINEZZA DI ETTORE ROMAGNOLI

Nell'opera vasta, in ampiezza e profondità, dell'Accademico Ettore Romagnoli, questa Fontana di Giovinezza non rappresenta che un grazioso e ornato idillio, sufficiente a dar plauso all'autore e piacevolezza al pubblico. Ma, ascoltandola, è bene che il pubblico ripensi all'opera completa del Romagnoli, opera che onora l'eminenza studioso e poeta, non solo, ma che ha realmente ornato una lacuna di cui l'Italia letteraria classica non poteva più a lungo dolersi.

Mancava, cioè, un complesso di traduzione dei grandi classici greci, condotto con uno stile, una misura, un'unità. Traduzioni sparse, frammentarie, discordanti nello scopo e nella forma, ce n'erano, e talune bellissime. Ma l'ideale del Romagnoli fu, e si è compiuto, di rendere italianamente e poeticamente tutti i poeti greci, dai massimi ai minori: fatica, dunque, intensissima e degna di coronare la vita di un uomo.

Vestiti di Italianità Omero, Esiodo, Pindaro, i Poeti Itrici, Bacchilide (taluni di questi per la prima volta, dopo tanti secoli). Ettore Romagnoli si accingeva quindi a tradurre con veste tanto fedele quanto appropriatamente artistica, e nel contempo popolare, facile, manevole, i tragici: Eschilo, Sofocle, Euripide. Passava quindi ai comici, volgendosi in lingua tutte le commedie di Aristofane, cinque volumi dopo i sette di tragédie, complete l'Illade e l'Odissea. Jaceva conoscere nella sua completezza Omero minore, i frammenti dei Poeti comici, gli Idillii di Teocrito, i Poeti alessandrini, Eronda, accompagnando le traduzioni con dotti studi precisi.

Naturalmente, un'opera di tanta mole e potenza non poteva restar fine a se stessa, anche se bastevole a dar lono alla generazione che la vide fiorire. Una rinascenza di studi comporta spesso una rinascenza di valutazioni. Ed ecco auspice il traduttore, rinascere il culto teatrale per il classico, tragico e commedico dei nostri grandi avventati riprese negli antistatari che abbondano in Italia a perpetuo ricordo della classicità. Spettacoli di pura bellezza ellenica richiamano folle nazionali ed estere ad Agrigento, a Siracusa, e anche nei teatri coperti i nomi di Euripide, di Eschilo, di Sofocle tornano a vivere con gli epigoni del teatro antico.

Saturo di ellenismo, Ettore Romagnoli doveva spontaneamente sentire riecheggiarsi nell'anima i ritmi, i sogni, le fantasie di quel mondo lontano, pur sempre vivo nell'afflato poetico. Sic-

che, autore questa volta, e nondimeno ancor traduttore e assimilatore, per la fedeltà di concezioni e di forme, eccolo comporre quei drammi satireschi che son quasi il commento e l'eco di componimenti già noti ma non interamente esauriti, rievocazioni di Teocrito e di Omero, ma, soprattutto, del clima greco, del gran mondo greco, popolato di eroi e di amori, di leggende e di umanità.

Pollifemo, Elena, Sisto, il Carro di Dioniso, Le donne di Ulisse. La Figlia del Sole. Le nozze di Cercope, Alceste, e molti altri svolgono episodi, invenzioni accostamenti con altrettanti tipici luoghi dell'ellenismo omerico, trattandoli con modernità innestata nella conoscenza perfetta dello stile e del tempo.

A questi poemetti e componimenti teatrali, aggiungeva, spaziando nel mondo della fantasia e del folclore classicheggianti, poemetti e drammi di ambiente tutto diverso, come quelli dei drammi arabi, o come La fontana di Giovinezza, ispirata alla più soave poesia nipponica.

La fontana di Giovinezza, tema ampiamente svolto in ogni letteratura, è una sorta di idillio giapponese. Con arguzia sorridente, con lepidezza tutta classica, il Dio-idolo Fucuruitugui domina l'azione, la guida, la compone, la rovescia. La raddrizza, la risolve, or beffardo, or sereno, or severo, sempre bonario e comprensivo della eterna follia umana. Concede a due vecchietti di bere alla fontana di giovinezza, per ridiventare adolescenti. Ma non impedisce che avvengano fatti tali da convertire in due folli sentiti a maggior comprensione della natura. Sicché tutto ritorna normale, come una placida correntina che abbuia sognato di invader le sponde e capisca che il suo destino è rientrarvi in serenità di spirito e di vita.



CASALBA.

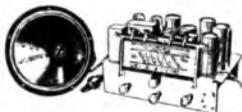
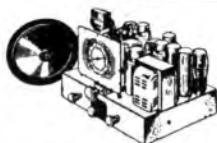
S. E. Ettore Romagnoli.

101

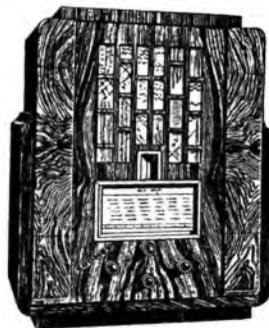
**R**adio Siare e Crosley  
Radio hanno saputo  
realizzare quanto sem-  
brava impossibile: Per-  
fezione tecnica - Ele-  
ganza di linee - Bontà  
di materiale - Conve-  
nienza di prezzo.



SIARE riproduce tanto fedel-  
mente, da creare l'illusione di  
essere sul posto



SIARE 641-A Onde  
Corte e Medie. 6 val-  
vole americane. Scala  
parlante. Indicatore vi-  
sivo di sintonia. L. 1375



CROSLY 174 A Onde  
Corte, Medie e Lunghe.  
7 valvole americane.  
Scala parlante. Indic.  
visivo di sintonia L. 1575

# SIARE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61  
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442  
Roma-Refil, Via Parma, 3 - Tel. 44-217  
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

Concessionaria esclusiva della produzione 1935 della CROSLY RADIO e dei  
radiofonografi originali STROMBERG-CARLSON, supereterodine a 12 valvole.



## RADIO E POESIA

**R**adiofonia che scrive della radio, Ugo Oletti ha diritto di vedere riprodotta la sua idea nella «Bosta», che non sarebbe più sfoggiata collaboratori così famosi: ogni titolo, un titolo, anche perché protesta. Aveva notato come fra la radio e il radiofonia l'amore di quest'ultimo si esprime volentieri in corrucci verbali? Gli è che questo amore è assetato di perfezionamento continuo dell'oggetto, diremo così, amato; il più nobile dunque degli amori. Senonché, quando diventa troppo intransigente, quando limita il campo della perfezione voluta alla misura del suo gusto, bisognerebbe essere sicuri che il gusto dell'intransigente radiofonia attinga esso medesimo alla perfezione.

Da S. E. Oletti non s'ha, neppur quando protesta da tenere intransigenza. Anzi egli ritiene e dice essere incontentar tutto insieme e in tutte le ore il pubblico della radio in un indorabile insolubile. Tanto più insolubile, aggiungiamo, in quanto il pubblico della radio è un «pubblico fatto di molti pubblici», ognuno così diverso, nella preparazione avuta e nel divertimento ricercato dall'altro, come potrebbero essere il pubblico del tempio wagneriano di Bayreuth da quello di una piazza de toros in una cittadina spagnola.

Ma se i gusti troppo disparati sono difficilmente conciliabili, è pur legittima cosa che ognuno di essi si manifesti, e meglio se ciò avvenga attraverso una voce autorevole, qual è quella di Ugo Oletti, uno dei nostri letterati meglio attenti essendo egli stesso uno degli spiriti più curiosi delle cose belle ad ogni orientamento, ad ogni aspirazione dello spirito pubblico verso la Bellezza.

Radiofonia che scrive, radiofonia che protesta, lo detto. Ugo Oletti protesta, infatti, con garbo e franchezza, contro l'abbandono in cui sarebbe lasciata, dai compilatori dei programmi radiofonici, la poesia.

Ma è poi verso quest'abbandono? In linea assoluta no: chi non ricorda le non poche dizioni di versi, le letture di classici e le memorabili trasmissioni della «Bosta» di poesia? dell'Anno XI, quando l'Eiar dette modo a tutti gli italiani di prendere parte spiritualmente ad uno degli avvenimenti più significativi del rinnovamento spirituale della Nazione? Per la prima volta gli intellettuali, usciti dal chiuso delle diverse torri d'avorio e dalle diverse chiese, si univano e si conchiavano in un medesimo rito di devozione e di ammirazione ai Poeti che, in ore torbide ed oscure per la nostra Patria, avevano cantato o pianto, esaltato o confortato le grazie e le sofferenze del nostro popolo, spongendolo verso i grandi ideali e le grandi opere. L'Eiar, in quella occasione, ha servito magnificamente la causa della poesia italiana e il volere del Duce, che aveva ammonito: «Io dico che bisogna tornare a leggere i Poeti».

Ma non sempre occasioni come quella (anche la radiofonia, come il giornale, ha il dovere e la necessità di creare) aderente e di prendere motivo dalle circostanze dell'attualità si presentano. Ed è perciò che, in senso relativo, il lamento di Ugo Oletti può parere giustificato.

Senonché, quando si tratta di organizzare un seguito di radioaudizioni poetiche, bisognerebbe potersi, come si è potuto per le radioaudizioni drammatiche o liriche, coartistiche o culturali, partire da qualche cosa che esiste di già, normalmente, fuori della radio, per cercare e ritornare la formula radiofonica delle recitazioni poetiche come secondo il procedimento che aiutò a trovare la formula radiofonica della commedia e dell'opera, di quel genere e della conferenza. Si è cominciato, per esempio, a metterla davanti al microfono un conferenziere dei soliti, a tener una conferenza delle solite; a poco a poco si riuscì a stabilire certe leggi di vocoltà, di durata e di stile che meglio rispondono alle esigenze della radioaudizione di conferenza.

Ma dove essa si affacciò una cattedra specializzata nella poesia, sia a ragione di estetica sia a ragione di storia? Per l'uno e l'altro ramo si ritiene che bastino le cattedre di letteratura. Ahimè, mi è accaduto ultimamente di assistere

a una dolcissima lezione sul Leopardi, tenuta da un universitario famoso. Parlo circa un'ora; ma del Leopardi non cito che due versi; dei due, ne smozzico uno. Si può essere critici e storici profondi e sapientissimi d'arte poetica senza saper dire un verso, come si può essere grandi musicologi senza aver tanta voce da cantare uno stornello.

Nulla sarebbe più facile di portare la poesia al microfono, se già la dizione dei versi fosse (come in altri paesi, in Francia, per esempio, dove una buona dizione di versi è considerata, alla pari all'esecuzione di buona musica, un complemento di una serata mondana) entrata nel costume culturale e sociale. La radio trova da noi il campo libero: non è sempre un vantaggio, quando, piuttosto di usar la parola «campo» tornerebbe più esatto ricorrere all'altra «deserto!».

Non è da pensare, a parer mio, a mandare ogni tanto davanti al microfono un direttore qualunque che, secondo i suoi mezzi artistici, le sue cognizioni letterarie e le sue preferenze estetiche, declami durante un'ora una serie di poesie, disorganicamente scelte, senza riguardo ai tempi, agli stili, agli argomenti ed agli autori, tenendo presente solo la facilità degli effetti da ricavarci dalla recitazione.

Buone o men buone, codeste dizioni lasceranno chi che trovano, ossia il deserto!

L'alleanza della poesia e della radio è una questione appassionante precisamente perché appare di difficile e complessa soluzione, data la mancanza di precedenti. Difficile e complessa, anche per gli obiettivi di codesta alleanza. Propaganda della cultura e del libro, educazione al senso del ritmo e dell'armonia verbale, queste cose, che indicano Ugo Oletti e gli altri sostenitori delle radioaudizioni poetiche, sono da tenerne in gran conto.

Ma il pregio che hanno da avere codeste radioaudizioni, lo scopo cui debbono mirare non sarebbe, io penso, soltanto di servire ad aiutare il commercio librario e a completare l'istruzione letteraria ed estetica delle masse popolari, facendo conoscere loro i poeti giovani e magari i vecchi e magari anche i morti. Si tratta, a mio parere, di procedere bensì a tutto questo, ma specialmente di offrire all'immenso pubblico della radio il dono consolatore di un pensiero alto e vivificante, il soccorso di un'armonia e di un fervore, l'apporto di un lessico di ragioni per credere, amare e sperare; si tratta di far ricomparire alla poesia la sua influenza sulla coscienza degli uomini, sulla loro sensibilità morale e sociale, sui movimenti e sui modi della loro azione. L'alleanza della poesia con la radio non sarebbe in fondo che l'alleanza della poesia con l'uomo, cioè con la vita.

Visto così, per arduo che il problema si presenti, vale la pena di cercarne la soluzione.

G. SOMMI PICENARDI.

Informiamo quanti ci hanno scritto lamentando che nella esecuzione della «Traviata», la sera del 24 gennaio, il tenore Beniamino Gigli sia stato sostituito con un altro tenore avente lo stesso cognome, che l'equivoco avvenne per il fatto che Beniamino Gigli partecipò effettivamente alle prime esecuzioni della «Traviata» al Reale dell'Opera e la sua sostituzione fu decisa solo quando già il «Radiocorriere» era stampato. Ma gli ascoltatori hanno avuto notizia della sostituzione dall'elenco dei personaggi premesso alla trasmissione.

**T**er lettere sullo stesso argomento. Scrive da Palermo l'abbonato 272.347: «Era stato dato per sicuro che quest'anno anche noi isolani avremmo goduto delle trasmissioni liriche che vengono fatte dai grandi teatri del Continente: dalla Scala, dal Reale dell'Opera, dal San Carlo, dal Regio, dal Carlo Felice; e tutti e quattro, come ho visto, ma questa nostra speranza è stata frustrata. Alle grandi trasmissioni, talune delle quali assumono importanza di veri avvenimenti nazionali, noi radioamatori siciliani, possessori di modesti apparecchi, dobbiamo ri-

nunciare. E' convinzione di molti che queste trasmissioni dal Continente non si fanno per non danneggiare alcuni artisti e orchestrali locali. La cosa non ci sembra credibile perché non si tratta che di poche persone che possono trovare impiego in altri spettacoli mentre l'innovazione migliorerebbe di molto il servizio della nostra stazione».

Scrive da Palermo l'abbonato R. C.: «Perché Radio Palermo è ancora l'unica stazione non collegata alle altre? Questa condizione fa sì che gli ascoltatori di questa città provvisti di apparecchi poco potenti non possono ascoltare altro che i programmi eseguiti a Palermo. E questi sono spesso molto meno pregevoli e interessanti di quelli delle stazioni di Roma, Milano, Torino. Un po' di varietà è tanto desiderata da noi, e ci auguriamo che essa possa essere presto apporata dal collegamento di Radio Palermo alle altre stazioni».

Scrive da Trapani l'abbonato 345.564: «Desidererei sapere se è entrato in funzione il cavo telefonico che dev'essere a rendere possibile la trasmissione dalle Stazioni di Palermo dei programmi che vengono eseguiti e trasmessi nel Continente. L'Eiar aveva promesso per l'attuale stagione la trasmissione delle opere che sono rappresentate a Milano, a Roma e nelle altre grandi città; ma questa promessa è rimasta lettera morta. E' la mancata promessa dell'Eiar sembra non abbia giustificazione perché il cavo telefonico tra Roma e Palermo è già in funzione per le ordinarie comunicazioni».

Anche se formulate con elementi diversi la risposta non può essere che unica: l'Eiar ha un predisposto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo, ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità.

**U**n vero e proprio articolo con il bilancio della «Bosta» della Direzione, ci manda da Capua l'abbonato Lorenzo Rossi. Sarebbe interessante pubblicarlo tutto, ma occuperebbe troppo spazio. Ne diamo soltanto le conclusioni: «Che cosa è — scrive il Rossi — la «Posta della Direzione»? Una rubrica nella quale si invita il pubblico ad esternare i propri pareri, e così proporzionalmente, ma entro i limiti del possibile. Infatti dal gennaio al dicembre 1934 non c'è stato nessun radioascoltatore che, avendo espresso il desiderio di sentire questo o quel brano musicale, non sia stato accontentato. Però siccome noi sappiamo che il pubblico, preso in massa ed anonimamente, è quel che funziona, che è, e che una volta presa con lui condensa, bisogna subire tutte le materie, così la Direzione, esaudendo gli uni, ha dovuto, suo malgrado, scontentare gli altri, e cominciare a far buon viso alle polemiche di questi ultimi. Le quali polemiche non sono state altro che il prodotto di piccole discussioni familiari, esterne alla Direzione e da questa pubblicate e quindi da familiari diventate di dominio pubblico. Chi desidera musica antica e chi ama quella moderna; chi chiede musica romantica e chi classica; chi musica da ballo e da jazz; chi desidera opere intere e chi solo frammenti di opere; altri desiderano sentire commedie e discorsi perché la commedia è un genere di cui si parla, e chi disprezza le cauzionette napoletane; chi disse vituperio di alcuni artisti, lodati, invece, da altri; chi mostrò fastidio per gli «a solo» di violino, di violoncello, di sassofono e chi invece disse andarne pazzo; chi propose spostamenti d'orario; in un altro quegli «a solo» dell'anno vi a parlarlo chi disse di sentire «degli «a solo» di «grancassa» o di «stamburo».

«Il dissenso di pareri non ha importanza: quello che importa è che, nello studio di accontentare tutti, un risultato si è avuto, ed è questo: dalle lunghe lettere — almeno quelle che abbiamo visto pubblicate — sono scomparse le parole e le cose, e le cose e le parole sono che lasciarono il tempo che trovavano, essendo troppo soggettive, e le richieste dei radioascoltatori hanno preso una piega più obiettiva e razionale da poter facilitare alla Direzione un compito sostanziale. E ciò è già molto. La Direzione non dimentichi mai questa verità lapalissiana: quando ben bene avrà accontentato cento persone ne avrà indubbiamente scontentate diecimila... La percentuale è troppo elevata? Dieci persone diranno così, ma diecimila saranno del mio parere...».

Non discutiamo: accogliamo come esatta la sua percentuale, ma con la speranza, diciamo meglio, con la fiducia, che i termini si capovolgano.

Scrivete Alberto Zavattaro da Torino: « Il problema dell'applicazione della Radio sull'auto non è del più semplice a risolversi, sia per i disturbi elettrici che gli organi di alimentazione del motore stesso procurano, sia per l'alimentazione e per l'accurata, perfetta costruzione elettro-meccanica dell'apparecchio radio. Gli americani hanno affrontato in pieno il problema, ed il numero dei radio-apparecchi venduti è la più chiara e reale dimostrazione dei buoni risultati raggiunti! In Italia manca purtroppo l'apparecchio radio destinato esclusivamente o quasi all'automobile e il Gruppo costruttori Radio, nell'interesse proprio e di quello della Radiofonia Italiana, dovrebbe pensare a farlo venire fuori. Perché l'Eiar non bandisce un concorso per un tipo di apparecchio radio da applicarsi all'automobile? Per agevolare l'impianto, un abbonamento speciale riservato a questi soli apparecchi sarebbe forse consigliabile. Dall'altra parte la Fiat dovrebbe aiutare l'iniziativa dell'Eiar, appoggiare il gruppo costruttori Radio, montando sulle proprie macchine un apparecchio appositamente per esse studiato e costruito. Solo così le attuali poche centinaia di Radioautomobilisti « potranno salire a migliaia e migliaia ».

Auspichiamo il giorno in cui in tutte le case italiane ci sarà la Radio (a questo tendono tutte le iniziative e tutti i nostri sforzi), e grande sarà la nostra letizia se in quel giorno, che auguriamolo non lontano, anche tutte le automobili avranno il loro apparecchio. Per realizzare questo desiderio però ci vuole (e) la perfettamente ragionevole il sforzo concorde di tutti gli interessati ».

Scrivete da Quaracchi (Firenze) l'abbonato Alfredo Bertelli: « Ho ascoltato, trasmesso da Radio Firenze, il concerto di musica da camera interessandomi particolarmente al numero 2 del programma: sonata per flauto e pianoforte. Premetto che io sono un vecchio flautista, fuori di circolazione a causa degli anni, ma non per questo meno affezionato al mio caro strumento che lo considero in orchestra, e anche fuori d'orchestra, uno dei più belli e dei più graditi all'orecchio. Pur troppo questo povero flauto non gode di quella considerazione o simpatia godute da altri strumenti musicali, e mentre i concerti di pianoforte, di violoncello, di violino e anche magari di tromba, si susseguono e intervengono senza miscolazioni, non c'è mai caso — e neppure alla Radio — di sentire qualche bravo professore di flauto, solista delle nostre primarie orchestre, suonare qualche bel concerto. Contro questo povero strumento c'è la congiura del silenzio. Mal mi è accaduto di leggere nella rubrica teatrale di qualche giornale, all'indomani di una rappresentazione, per esempio, della bellissima Lucia, di leggere, ripeto, le lodi del flautista che ha accompagnato Toti Dal Monte o qualche altra brava sua emula nella scena della pazzia. Tutte le lodi sono per la cantante, ed è giustissimo; ma di quel povero diavolo del flautista che ha sostenuto una parte importantissima di collaborazione, che ha gongoleggiato squisitamente, senza dubbio in preda ad un'ansia per non uscire di carreggiata nell'accompagnamento del canto, che « intendere non la può chi non la prova », nessuno parla. Nessuno dice una parola di plauso, nessuno ha sentito nulla di buio profondo, silenzio spietato. È il destino dei cosiddetti « legni »: oboe, flauto e clarino e non c'è nulla da fare. Ma torniamo a bomba e cioè al concerto. Il flautista prof. Ulrico Virgilio mi è piaciuto, specialmente nelle note medie e basse, ma il programma no. Abbiamo tanta musica italiana, perché scegliere proprio una sonata di Gaubert? Ogni concertista è padrone di scegliere la musica che più gli piace, ma io mi permetto di osservare che poiché ne abbiamo tanta della nostra non mi sembra il caso di ricorrere a quella straniera ».

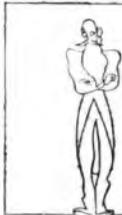
Per la scelta del pezzo non può risponderle che l'interessato, il prof. Ulrico Virgilio. Condividiamo il suo entusiasmo per il flauto, ma riteniamo che dei concerti per flauto sia consigliabile trasmetterne solo eccezionalmente. Magnifico come parte dell'orchestra e graditissimo come suono all'orecchio, a sentirlo da solo, a lungo, proprio per quel gongoleggi che lei giustamente ricorda, il flauto genera monotonia.

La dottoressa Lina Vercesi scrive: « Sarei ricognoscentissima all'Eiar se mi facesse sentire il Rondò capriccioso di Mendelssohn, opera 14 ».

E perchè no?

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Primo puntata)



Nella persona del signor Fonolo, radiotecnico di buoni studi e di molta esperienza, il signor Condensino, radiamatore di molteplici curiosità, ha trovato la persona in grado di soddisfare ogni suo desiderio. E sono tante, molte le curiosità di Condensino. Fonolo, non soltanto conosce teoricamente quanto avviene di misterioso nel campo delle antiche elettriche...



... ma è al corrente anche di tutte le varie applicazioni pratiche ed ha porta aperta nelle Trasmissioni e negli studi dell'Eiar ». Ed è proprio questo che Condensino desidera di visitare una Stazione di trasmissione e rendersi conto personalmente, metodicamente, razionalmente, di tutto ciò che accade dai microfoni, posti negli auditori, al suo apparecchio.



« Caro Condensino, la Stazione non è lontana, ma è meglio prendere un tassì, guadagneremo tempo. « Non è lontana? Ma che cosa dici? E' a parecchi chilometri dalla città. Dalla città è molto, se si vedono le antenne ». « Quella non è la Stazione: è la centrale elettrica; i piloni che vede anche di lontano servono a sostenere la grande antenna che genera le onde elettriche... ».



« Ah! trasmettente andremo più tardi. Per ora limitiamo la nostra visita alla Stazione, che è l'edificio nel quale si trovano gli auditori, ove avvengono tutte le esecuzioni destinate alle trasmissioni. Il perché la Stazione si trovi nel centro della città è ovvio a dirlo: deve essere vicina alle massime artistiche chiamate anche a tarda sera, a collaborare alle esecuzioni ».



« Ecco! arrivati. Andiamo a vedere in quali auditori si lavora attualmente per le prove e per la trasmissione. Mi raccomando, caro Condensino, si ricordi che un lume rosso acceso significa che in quel locale ogni rumore, ogni suono viene radiatrasmesso. Bisogna osservare il più rigoroso silenzio... ».



« Ecco! nella sala d'aspetto dalla quale si entra negli auditori per la musica da jazz e per la commedia. Proprio in questo momento nell'auditorio per il jazz dovrebbe avvenire, stando al programma, una esecuzione musicale per la radiotrasmissione. Andiamo a vedere, ma... silenzio... ».



Un'orchestra di jazz suona dinanzi al microfono. Il signor Fonolo e il suo alito traggono quasi il respiro per non disturbare. Il più piccolo colpo di tosse verrebbe trasmesso insieme alla musica perché un lume rosso acceso indica che l'indiscreto microfono è in funzione.



Fonolo e Condensino entrano nell'auditorio e vedono alcune persone che parlano concitatamente dinanzi al microfono. « Vede, Condensino, siamo nell'auditorio per la commedia. Gli attori stanno facendo la prova generale della commedia che sarà trasmessa questa sera... ».



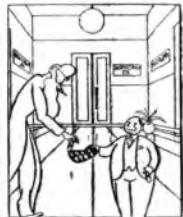
« Andiamo in un altro auditorio. Ecco le prove dei cori dei Ballila per la trasmissione di domani ». Condensino è irrequieto. Da tempo vorrebbe fare una domanda al suo maestro: « Ma... l'annunciatrice? Vorrà vedere l'annunciatrice. Perché non è nell'auditorio di dove ora si trasmette? »...



« L'annunciatrice ha il suo auditorio, nel quale lavora tranquillo e lavora senza essere disturbato. D'altra parte se gli annunci avvertissero nello stesso auditorio dell'esecuzione musicale, tutti gli esecutori dovrebbero mantenere il perfetto silenzio negli interludii durante gli annunci... ».



« Perché i suoni di un auditorio non disturbano gli auditori vicini ed anche qui nell'anticamera non trapela dagli auditori il minimo suono? ». « Perché le porte sono tutte doppie e costruite in modo speciale ed i muri sono rivestiti di materiali che ostacolano la trasmissione del suono attraverso ad essi... ».



« Esempio amico, è tutto molto bello, ma ad essere sincero devo dire che non capisco come i suoni che tutte queste persone producono negli auditori dinanzi a quello che tu chiami « microfono » possano arrivare sino a casa mia... ». « Gle lo spiego subito, Condensino... ».

(Segue)

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

## IL CONCERTO MITROPOULOS-LANDOWSKA

**E** già notte inoltrata e tutti dormono nella modesta casetta di Gian Cristoforo Bach.

Un bimbo di circa dieci anni entra furtivamente nella stanza del clavicembalo, va verso un grande armadio, con tutte le precauzioni ne toglie un grosso fascicolo e sgattaiola via senza far rumore per rientrare nella propria camerata. E qui, al chiarore della luna, copia e copia febbrilmente quel manoscritto.

Questo gioco si ripete per oltre sei mesi, tutti i giorni che vi sia lume di luna, fino a che il grosso fascicolo è finito di copiare, non solo, ma la musica in esso contenuta è imparata a suonare a memoria ed alla perfezione.

Il bimbo che tanta passione dimostrava per la musica, da sacrificare gran parte delle ore destinate al riposo, era Giovanni Sebastiano Bach, che, rimasto orfano ad Eisenach (dove era nato il 21 marzo 1685) del babbo e della mamma, era stato preso in casa del fratello maggiore, Gian Cristoforo, organista ad Ohrdruf. E mentre questi lo mandava a studiare al Liceo, gli insegnava la musica nella quale il piccolo Sebastiano fece subito progressi grandissimi. Evidentemente il fratello non si rese conto del talento del fanciullo poiché non volle accontentarlo facendogli studiare cose più difficili, specialmente quelle composizioni dei più celebrati maestri allora viventi che Gian Cristoforo aveva copiate di sua mano e costituivano il grosso fascicolo posto sull'alto nell'armadio. Ecco perché il piccolo, di notte, al chiarore della luna e di nascosto, se lo copiava. Ma quando poi, dopo tanto lavoro egli volle far sentire i suoi progressi al fratello e gli suonò quelle musiche correttamente ed a memoria, Gian Cristoforo andò su tutte le furie e fece a pezzi il tesoro così duramente guadagnato da Giovanni Sebastiano.

Non si scoraggiò questi, ma aiutato dalla sua meravigliosa attitudine alla musica, unita ad uno studio indefesso e ad una costanza senza pari, presto poté vincere le più dure difficoltà. Nel 1723 fu eletto «cantor» alla Thomasschule di Lipsia e direttore della musica nelle due Chiese principali. La sua posizione ben presto divenne cospicua e la sua celebrità varcò i confini della Germania. I compositori più illustri e gli artisti più reputati, di passaggio per Lipsia, si recavano ad ossequiarlo. Qui egli compose la parte più importante delle opere sue e qui morì di apoplezia il 28 luglio 1750.

«La musica deve a Bach un debito tanto grande quanto una religione lo deve al suo fondatore», scrisse Schumann ed è nostro modesto avviso che mai di un artista, dell'opera sua e dell'influenza che egli ha avuto sulla sua arte, sia stata data una definizione più giusta e più meritata.



Wanda Landowska al clavicembalo.

Il «Preludio» e la «Fuga in si minore» che verranno eseguiti venerdì fanno parte del «Clavicembalo ben temperato» e sono stati istituiti per orchestra dal M<sup>o</sup> Mitropoulos.

Poco si sa circa il «Concerto in re maggiore per clavicembalo ed orchestra» di G. Haydn. Di certo si può dire solo che fu pubblicato per la prima volta da Artaria di Vienna nel 1784. Consiste di tre movimenti: il primo «Vivace», il secondo «Un poco adagio», il terzo «Rondo all'ungherese, allegro assai».

E' facile presumere che Giuseppe Haydn lo abbia composto durante il lungo periodo in cui fu alle dipendenze della nobilissima famiglia degli Esterhazy, magnati ungheresi.

In questo ambiente signorile, placido e tranquillo Giuseppe Haydn (nato da modesta famiglia a Rohrau nel 1732) poté in modo meraviglioso far sbocciare ed espandere la sua arte.

Durante la lunga sua vita compose un numero sterminato di lavori di tutti i generi. Brillò in essi, immortale, una eufonia perfetta, una luminosa chiarezza di idee melodiche, e quel non so che di ridente, di dolce e festoso che dà loro l'impronta di eterna giovinezza. Morì a Vienna il 31 maggio 1809.

La parte del clavicembalo del «Concerto in re maggiore», sarà eseguita da Wanda Landowska, la più rinomata e geniale interprete dei giorni nostri per la musica per tale strumento.

Nata a Varsavia, studiò in quel Conservatorio e vi terminò i suoi studi all'età di 14 anni. Datasì alla carriera di concertista di clavicembalo, ha suonato in tutti i centri più importanti di Europa e di America, riscuotendo il plauso entusiastico di tutti i pubblici. Un grande critico francese ha scritto di lei: «Wanda Landowska è oggi la sola al mondo a conoscere l'arte dei vecchi maestri come se avesse studiato sotto la disciplina di Bach, di Couperin e di Mozart. Vi è nel suono che sa trarre dal clavicembalo una nobiltà, una grazia ed una sensibilità senza pari...».

Schumann cominciò a prepararsi per la «2<sup>a</sup> Sinfonia» (in do maggiore) nel 1845, a Dresda dove si era ritirato per riposare, lottando da tutto ciò che potesse procurargli preoccupazione od agitazione, e nella speranza che ciò avrebbe potuto migliorare le condizioni della sua salute assai malandata a cagione del troppo intenso lavoro.

Malgrado la risoluzione presa di non darsi ad alcuna occupazione faticosa, una forza superiore lo spingeva a comporre. «Da vani sogni trombe in do squallono e timpani rullano trionfalmente nella mia testa», scriveva a Mendelsolhn. «Cosa ne verrà fuori, non so». Quello che ne venne fuori fu proprio la «Sinfonia N. 2 in do».

Però la composizione di essa non fu per lui cosa così semplice: la riprese e l'abbandonò per due o tre volte, perché tale lavoro lo sfornava.

Finché l'ispirazione cominciò a scaturire di nuovo fresca ed abbondante, il lavoro non lo stancava più e la sinfonia fu finita nell'ottobre del 1845. L'esecuzione ebbe luogo il 5 novembre seguente a Lipsia e fu diretta dal suo dilettissimo amico Mendelsolhn, ma piacque poco. Modificata sensibilmente, alla seconda esecuzione, sortì un esito assai migliore e da quel giorno è entrata nel grande repertorio, pur non raggiungendo la popolarità della «Sinfonia in re minore» e della così detta «Renana». Consiste di quattro movimenti: 1<sup>o</sup> Sostenuto assai, Allegro ma non troppo; 2<sup>o</sup> Scherzo (allegro vivace in due movimenti); 3<sup>o</sup> Adagio espressivo; 4<sup>o</sup> Finale (allegro molto vivace).

Si può dire che la sua principale caratteristica è un audace e deciso orientamento della forma verso gli immortali prototipi lasciati dai classici, una più matura umanità ed una maggiore profondità di sentimento. Non per nulla Schumann diceva che essa era pervasa dal ricordo di un periodo estremamente doloroso della sua vita.

Secondo alcuni l'opera «Didone ed Enea», dalla quale sono stati tratti i due brani che si eseguiranno in questo concerto, fu pubblicata dal suo autore Henry Purcell nel 1689 e pare che fosse la prima di una lunga serie di cinquanta opere drammatiche che questo celebre, bravissimo fra tutti i musicisti inglesi compose durante la sua vita, oltre un grandissimo numero di altri lavori, sacri, profani, vocali ed strumentali.

Discendente di una famiglia di eccellenti musicisti, Henry Purcell il giovane pare che na-

Il M<sup>o</sup> Demetrio Mitropoulos.

scesse tra il 1658 ed il 1659, a Westminster, e morì a Londra nel 1695.

Una delle più caratteristiche qualità del genio di Purcell è il fortissimo senso del ritmo e dell'accento e la spontaneità della melodia, congiunta alla forza e penetrazione dell'espressione. Il «Inno e morte di Didone» è ritenuto il brano più perfetto che egli abbia composto. La padronanza della tecnica va di pari passo con la elevatezza della espressione appassionata e si può bene affermare che Purcell tocca in quel pezzo altezze tali che ben raramente furono raggiunte dai suoi concittadini che lo precedettero o che vennero dopo di lui.

Tra i compositori tedeschi della seconda metà del secolo XIX e degli inizi del XX, Gustavo Mahler ha certamente un posto cospicuo. Nato a Kalschitz (Boemia) nel 1860, morì a Vienna nel 1911. Fu anche direttore di orchestra di primissimo ordine e, assunta la direzione dell'Opera di Vienna, portò quel Teatro ad un livello di eccellenza artistica veramente superiore.

Compose molta musica per canto, e nove sinfonie. La «Adagietto» che verrà eseguito fa parte della «Quinta sinfonia». È cinaro, melodico e soffuso di una soave e tenera malinconia.

Brillanti e giulivi squalli di trombe offrono nel «Preludio di festa» di Carlo Jachino, e da cima a fondo tutto il lavoro conserva e sostiene questo carattere di letizia sana e cordiale che, per giunta, canta ampiamente, fedele alla bella tradizione nostra latina, e ad una costumanza che, ahimè, va sempre facendosi più rara per mancanza di fiato, nei compositori nostri. Viva e scintillante l'orchestrazione, logica ed equilibrata la condotta.

Carlo Jachino è nato a S. Remo nel 1889. Ha scritto l'opera «Giocondo ed il suo Re» che ebbe a Milano nel 1924 ottimo successo al Teatro Dal Verme. E' anche autore di musica da camera e sinfonica.

Il concerto verrà diretto dal Maestro Demetrio Mitropoulos, già molto favorevolmente noto ai nostri ascoltatori per aver egli diretto con vivissimo successo le principali orchestre italiane, francesi, inglesi e tedesche ed anche nel 1934 uno dei concerti pubblici che l'Eiar con lodevole consuetudine organizza ogni anno al Teatro di Torino.

E' nato ad Atene nel 1898; studiò prima nel Conservatorio della sua città, poi nel Conservatorio di Bruxelles, si perfezionò in composizione con Paul Gilson, poi a Berlino si perfezionò nello studio del pianoforte con Ferruccio Busoni. E' ora direttore di orchestra dei concerti sinfonici del Conservatorio di Atene, è pianista di primissima forza ed ha al suo attivo di compositore un'opera, «Estriche», tratta dal dramma di Maeterlinck e molte composizioni per pianoforte solo di musica da camera e di orchestra. La sua principale caratteristica sta nella chiarezza e nel calore che infonde alle sue interpretazioni le quali risultano così sempre vive brillanti e colorite.

ATTILIO PARELLI.

# SUPERLA 710 C.H.L.

## SUPERLATIVO DI RADIO

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

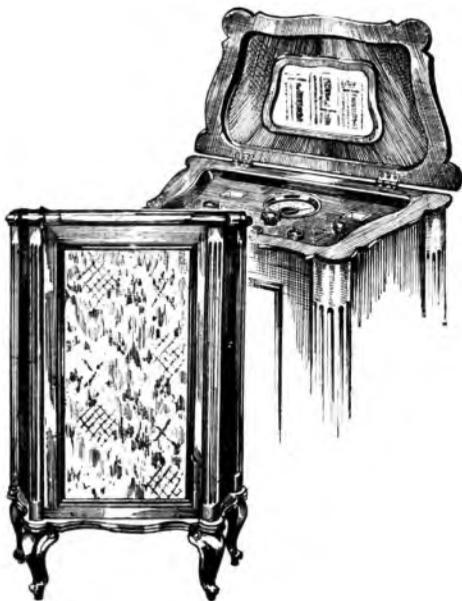
*La  
supereterodina  
ultramoderna  
per la casa in  
stile classico*

IN CONTANTI

**L. 2660 -**

A RATE: L. 560 anticipo  
e 12 rate di L. 190

(Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)



Sette valvole di grande rendimento e di insuperabile purezza.

Altoparlante a grandissimo corno - potenza di uscita 8 watt.

Pannello dei comandi, orizzontale, per la facile e pratica regolazione.

Indicazione visiva del cambio d'onda e della sintonia.

Comandi di tono, di volume, e per la nicchia audizione della locale.

Musicalità assolutamente insuperabile anche al massimo della potenza.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MIGLIORI RADIORIVENDITORI

OPUSCOLI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA

**RADIO SUPERLA** DI CARLO J. BRUNI **MODENA**  
Via Saragozza, 7-C

UFFICIO DI ROMA - Via Parma n. 22 — UFFICIO DI MILANO - Via Settala n. 6

UFFICIO DI ANCONA - Via D. Chiesa, 19

## LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

**G**IUSEPPE MULÈ, diplomatosi al Conservatorio di musica «Vincenzo Bellini» di Palermo in violoncello e in composizione, si affacciò giovanissimo al teatro, mentre uno studioso e musicista di valore Alberto Favara, veniva raccogliendo quei bellissimi canti del popolo di Sicilia, che pubblicati poi alla Casa Ricordi, dovevano sollevare tanta ammirazione in tutta Italia.

Attorno al Favara s'era formato un gruppo di entusiasti, che lo aiutavano nella geniale ricerca, e fra essi era Giuseppe Mulè, che nei canti della propria terra doveva poi riconoscere la sostanza musicale che recava oscuramente nel sangue.

Nacque così, scritta a venti anni, la sua prima opera, infusa, nelle melodie più belle, di caratteri siciliani: *La baronessa di Carini*, che Arrigo Boldo, appena l'ebbe ascoltata, volle egli stesso portare a Giulio Ricordi.

Lo stile musicale del giovane musicista era già segnato.

A poco tempo dalla festosa rappresentazione della *Baronessa di Carini*, venne l'opera in due atti *Al lupo!* nella quale lo stile siciliano del musicista apparve in un aspetto ancora più deciso, e che rappresentata a Roma, riportò pieno successo di pubblico e di critica.

La *monacella della fontana*, premiata in un concorso governativo, ribadisce, nella sua brevità incisiva, lo stile del Mulè, che riappare ancora nella *Dafni* e specialmente nel terzo atto, una fra le cose più ispirate e armoniose che l'ultimo nostro teatro lirico abbia veduto.

Questa personalità, che dà un'impronta riconoscibilissima a tutta, o quasi, la musica del Mulè, avrà un'espressione definitiva nel *Liola* che da qualche mese è in prova al S. Carlo di Napoli, e che la Radio trasmetterà in tutta Italia.

## I. LIBRETTO

*Liola* vuol dire Pirandello. Un Pirandello siciliano, che in essa canta a distesa. Un simpatico tipo di cantore estemporaneo e di campagnuolo questo *Liola*, nomignolo che gli è stato dato per suo continuo cantare. Più che dai passi, la sua presenza è annunciata dal canto. E di lui talvolta si ha notizia da qualche sua nuova avventura galante. In senso rusticano, naturalmente: improvvisi e fugaci idillii che si annodano e si sciogliono rapidi all'ombra d'un carubro frondoso, o in un cannetto presso il fiume, nei mesi più caldi.

Ma con Tuzza la faccenda non è tanto semplice, ché Tuzza è figlia della zia Croce\*, che ha case e vigna al sole, e *Liola* non può fare come ha fatto con le altre. E' persuaso anzi che questo nodo verrà al pettine. La verità è però anche più profonda. Egli sente di voler bene a Tuzza e un po' per sentimento di dovere, un po' per amore, la chiede in moglie alla zia Croce.

Ne ha un rifiuto. Non se l'aspettava. Non si aspettava che la stessa Tuzza avrebbe detto alla madre che di lui non voleva saperne. E la zia Croce glielo spiattella in faccia: «Non ti vuole! No! Me l'ha detto con la sua bocca!». Ed è vero. Tuzza, commosso il fallo con *Liola*, è rientrata in se stessa. Il suo cuore ora tace. In lei

## «Liola» di Pirandello e Mulè

ha preso il sopravvento la ragione. Ha pensato: chi è *Liola*? L'uomo di tutte. «Cento ne vede, cento ne vuole». E presa in quella morsa, cedendo alle circostanze, subisce una vera e propria deviazione morale.

La zia Croce ha un cugino, zio Simone vecchio, ricco, marito in seconde nozze di Mita. Egli ha preso questa seconda moglie perché spera avere da lei i figli che non ebbe dalla



Giuseppe Mulè.

prima moglie. Ma neanche Mita gliene ha dati. E ne è inconsolabile, perché, attaccato com'è al denaro, non sa, morendo, a chi lasciare le sue ricchezze. Così per Mita ha solo rimproveri e contumelie. La consiglia una buona a nulla. E vuole abbandonarla.

Di ciò profittava la zia Croce. Pensa che ormai Tuzza il male lo ha fatto, irrimediabilmente, e il migliore fra i rimedi le parrebbe che zio Simone se la prendesse lui. Se non altro, ne erediterebbe tutto il ben di Dio che possiede. Tuzza si accontenta a quel gioco, ed è questa la deviazione morale alla quale dianzi accennavo.

*Liola*, al rifiuto oppostogli dalla zia Croce, intuisce tutto. Sa che lo zio Simone è là in casa

solo con Tuzza, e mastiando fra i denti, ridacchiando, canta, sghignazza e sparisce tra gli alberi. Così ha fine il primo atto.

Nel secondo atto vengono al casale delle donne e imprecano contro il vecchio zio Simone, il quale, nel sordo rancore che nutre contro Mita, colpevole di non avergli saputo dar prole, l'ha picchiata di santa ragione. Sopraggiunge Mita, gemendo, e comare Gesa, che l'ha cresciuta come una figlia, corre al paesello vicino per denunziare il vecchio infedele e manesco.

E il tramonto. La cascata di comare Gesa è a pochi passi da quella della zia Ninfa, madre di *Liola*. Tutte giudicano aspramente il vecchio, e con lui Tuzza e la zia Croce, che han commesso quell'infamia ai danni di Mita. Questa è una creatura debole e passiva. Ricorda che quel matrimonio non voleva farlo, e vi fu costretta. Era cresciuta così contenta là, in quella casuccia. Era cresciuta andarsene contro sua voglia, per cacciarsi nell'inferno! Viene *Liola*. Vede Mita piangente e adirate le altre donne. Gliene dicono la ragione. Quando resta solo con Mita, si offre maliziosamente di consolarla.

Mita quando vede giungere lo zio Simone s'affrettava a rientrare in casa.

*Liola* s'è nascosto a sua volta. La zia Ninfa cerca di rabbonire il vecchio: «Sì, Mita è in casa di Gesa, ma lasciatela dormire per la questa notte. Vi prometto che domani lo stesso ve la riporterò tranquilla a casa».

Zio Simone si arrende a quelle parole ed esce per la porta di dove era già entrato. E mentre egli esce, *Liola* entra in casa per un'altra porta. E scesa la sera. Il vecchio se ne torna triste per un viottolo dei campi, brontolando. Mita e *Liola* sono rimasti soli nella vecchia casa silenziosa.

Siamo così al terzo atto. Tuzza, prossima a diventare madre, cuce innanzi la cassa il corredo del nascituro, modulando una ninna-nanna. Ma zia Croce è adirata perché tutte le schizinosse della contrada non vogliono venire a vendemmia. Oh, come si fa? Le viti sono cariche di grappoli che pendono fino a terra. Improvvisamente giunge la Moscardina, allegrissima, e reca la buona notizia.

— Vengono tutte!

— Vengono?

— Sì! Con *Liola*!

Si sente infatti il canto di costui, un canto bacchico, che darà il tono e stabilirà l'atmosfera di tutte le scene seguenti.

Tutti si sentono vagliare un po' la testa. Specialmente Tuzza, che, al vedere *Liola* apparire in mezzo a quella ghiardana viva di giovani vendemmiatrici, è assalita da un acuto senso di gelosia. Imperniata in quella tresca (che del resto è solo fittizia e apparente) con lo zio Simone, è come se sia uscita fuori dal cerchio vivo della giovinezza. E alle allusioni delle vendemmiatrici risponde come una vipera. Schizza veleno. Quelle stornellano con *Liola*, avviandosi al lavoro nella vigna, ed essa dice alla madre: — Scaccia! Mandale via!

La vendemmia comincia. L'aria ondeggia di canti. Le anime s'infiammano. Anche zio Simone viene per partecipare alla cugina che finalmente Dio gli ha concesso la felicità che egli desi-

Il secondo e terzo atto di *Liola* del M.o. Mulè, bozzetti di Santonocito.



« I quattro rusteghi » di Wolf-Ferrari.

derava. Il figlio che finora è andato cercando di qua e di là, lo avrà finalmente, e lo avrà da Mita, la sua legittima moglie. L'azione a questo punto prende un movimento di vera commedia: fra i due si accende una schermaglia di botte e risposte: zio Croce non vuole lasciarsi sfuggire il ricco merlo, zio Simone vuole liberarsi di quel legame che lo fa ridicolo.

— Ma dite davvero, cugino?  
— Davvero. Ed è meglio per voi che mi secondiate. Saprà ricompensarvi!

Zia Croce, vedendolo risoluto, fa come egli vuole, rientra cioè in casa per persuadere Tuzza le sposate. Liola! Egli chiama Liola per persuaderlo a sposare Tuzza, e mentre madre e figlia parlano in casa, egli parla con Liola. Il succo del suo discorso è questo: Tuzza è pazzo per te, essa ti si mostra aspira e nemica per la gelosia che la travaglia. Nessuno, del resto, sa meglio di te che padre del nascituro sei tu, non io. Ascoltami dunque; quanto a metter casa, qua c'è il mio portafogli. L'aria sa di mosto e inebbria gli animi. Liola finisce quasi col plegarsi. Ed ecco Tuzza, infuriata, venir fuori, seguita dalla madre. Al vedere lo zio Simone, inveisce contro di lui e lo caccia via. Poi vorrebbe mandar via anche Liola, ma questi rimane. E' tanto bella Tuzza, così accesa d'amore e di gelosia! Le vendemmiatrici lasciano il lavoro e circondano i due giovani, e li scitano a gettarsi l'uno nelle braccia dell'altro. Quanto più Tuzza, facendo violenza a se stessa, si mostra sdegnosa con Liola, tanto più questi la stordisce col suo linguaggio infuocato; ed ecco, la bella ritrosa allfine cede e si abbandona all'amante. La scena diventa una sola voce di gioia. E pare che Liola, questa volta, debba fare sul serio. Costante, preso dall'impeto della passione, afferra Tuzza per la vita e invita tutti a danzare.

Ullaralà! Ullaralà!

Un principio di danza rusticana fra grida di evviva, corona lietamente l'opera.

Questo, su per giù, il libretto che Arturo Rossello ha tratto dalla commedia di Luigi Pirandello.

#### LA MUSICA

La musica, come in principio ho detto, è di spiriti profondamente e schiettamente siciliani. Giuseppe Mulè, infatti, ha avuto da natura il dono di cantare sicilianamente. Può più o meno piacere, ma è così, ed è questa la sua personalità. Non gli è stato perciò difficile impossessarsi dei caratteri umani sicilianissimi, animati da Luigi Pirandello e farli musicalmente rivivere. Ha fatto suo il *pathos* della commedia, trasferendolo nella musica. Così egli ha reso con piena evidenza i personaggi principali. Liola è l'istintivo che canta ed ama, ora appassionato, ora ironico, ora mordace, sempre logico in tutti i suoi atteggiamenti.

Tuzza è, anche musicalmente, la donna volitiva, tutta ardore, ma che sa, occorrendo dominarsi, e che giunge dove vuole. Il suo linguaggio è fondamentalmente un recitativo guizzante, veemente, acerbo come la sua natura, al contrario del linguaggio tutto canto e passione di Liola. Il quale però, passando da Tuzza a Mita, pure senza perdere il suo stile, pare adottare le sue espressioni al diverso carattere delle due donne. Delicato e sognante con la tenera e timida umanità di Mita, freme e fiammeggia con Tuzza, specialmente nel grande duetto, tutto a onde melodiche, che chiude l'opera.

Anche zio Simone è caratterizzato, ed è in tutta questa opera caratterizzata la Sicilia. Caratterizzata sia nelle voci, sia nei passi orchestrali. Singolarissimo, a questo proposito, quello nel quale si conclude e si spegne il secondo atto, passo squisitamente lirico, che non fa sentire quel che di scabroso è nella situazione. E in quel notturno aleggiante per l'aria acquista una men repugnante umanità anche la vecchiezza di zio Simone, che si perde nella campagna.

Una singolarità dell'opera. Il coro è di sole donne, che hanno, in tutti e tre gli atti, pagine delicatissime.

Ma se Giuseppe Mulè canta di continuo, questo suo attaccamento alla tradizione non gli vieta di essere pienamente moderno sia nel muteto, sia nel gioco delle armonie, sia nello strumentale. Dirò anzi che questo, rispetto alle opere precedenti, s'è molto alleggerito ed affinato.

Concludendo: Liola vuole essere, ed è realmente, un'opera d'inconfondibile italianità.

Quanto al suo successo teatrale, aspettiamo che esso sia decretato dal pubblico del San Carlo. Le prove consentono però fin da ora i presagi più rosei.



« I quattro rusteghi » di Wolf-Ferrari.

# I Quattro Rusteghi

## di Wolf-Ferrari

QUANDO, a tre anni di distanza dal bellissimo successo riportato a Monaco dalle *Donne curiose*, il maestro Ermanno Wolf-Ferrari lanciava nel 1906, parimenti a Monaco, i suoi *Quattro rusteghi*, la deliziosa commedia musicale che doveva costituire non solo il suo capolavoro, ma un capolavoro del genere, il critico tedesco della nostra «Rivista Musicale Italiana», il signor Wilhelm Mauke, scriveva, fra l'altro, dicendo dell'opera e del suo autore: «Per me, Wolf-Ferrari, con questa sua nuova commedia musicale ha dimostrato d'essere qualcosa di più che un semplice fenomeno di reazione contro le pretenzose affettazioni dei musicisti tedeschi paralizzati dalle passiole wagneriane, contro i teorici meliori di medie infime che in tal modo cercano di mascherare la loro povertà d'invenzione. Benché questo giovane musicista sia per metà italiano — com'è noto il maestro Wolf-Ferrari è nato a Venezia dal pittore tedesco Wolf e dalla signora Ferrari italiana —, tuttavia egli rappresenta un nuovo quadro evolutivo dell'opera tedesca. E qui non si avventura, qui sta il nuovo mondo della musica drammatica». E concludeva con queste parole: «Non per l'effetto esteriore, ma perché lo spirito musicale dei giorni nostri anela a fare un passo indietro, se pur così si può chiamare la resurrezione della melodia chiusurana, largamente amata e intelligentemente afferrabile, questa opera dell'autore delle *Donne curiose* può dirsi la migliore affermazione d'una nuova e sana forma teatrale che è quella che il pubblico vuole. E l'Italia può andare superba del suo nuovo e vero musicista dell'avvenire».

Con tutto ciò, l'opera del Maestro veneziano ha tentato parecchi tentativi di venire in Italia e quando, nel giugno del 1914, otto anni dopo, cioè *I Quattro rusteghi* venivano rappresentati per la prima volta al «Lirico» di Milano, essi avevano già percorso trionfalmente tutti i grandi e piccoli teatri della Germania. Come in Germania l'opera piacque subito assai, anche in Italia, dove, dopo i fatti tedeschi, si aprì un ampio e rapido giro attraverso i teatri della Penisola, passando subito dalle poche e fortunate recite del «Lirico» a quelle di Venezia, patria naturale del lavoro, dove, cioè, papà Goldoni, circa duecento anni avanti, aveva creato la sua immortale commedia, ritraendo con la vivezza del suo arguto spirito d'osservazione, caratteri e ambiente della borghesia veneta del XVIII secolo.

Il Wolf-Ferrari e il suo librettista, il signor Giuseppe Pizzolotto hanno seguito nel trasformare in commedia musicale la pressente commedia goldoniana le piste dell'originale, limitandosi ad accentuare, per ragioni facili da intendere, i toni sentimentali della commedia di Carlo Goldoni, sono, può dirsi, completamente trascurati a totale beneficio della pittura dei caratteri. Ma ciò, musicista e librettista hanno saputo fare con una tal dose di prudenza e di abilità che il vero spirito della commedia non ne risente per nulla, e le figure dei quattro rusteghi e delle vivande e furbette donne che finiscono col trionfare, come sanno fare tutte le donne quando vogliono spuntarla sulle bizzarrie dei mariti, risultano vive, argute, e spassose come le vide e le portò sulla scena il riformatore del teatro italiano. E la commedia musicale corre piano e diverte, creando tutto intorno agli ascoltatori un'atmosfera di riposante serenità e di gioia bonaria.

Per dire della musica di questi *Quattro rusteghi* non ci disturberemo, come ha fatto il signor Wilhelm Mauke, l'ombra di Riccardo Wagner, né ipoteceremo gli orizzonti dell'avvenire al bastardo constatare tutta la grazia lieve e carezza di cui il compositore sa rivestire i suoi fantasmi d'arte. Musicista coltissimo, ricco del gusto più fine e signorile, strumentatore espertissimo ricco delle più vaste risorse, dotato del più eletto senso della misura e dell'equilibrio, il Wolf-Ferrari, con le sue commedie musicali, con un piede nel passato e l'altro nell'avvenire o quanto meno nel presente, come è stato detto argutamente da uno dei suoi ammiratori, ha veramente creato un nuovo genere di teatro musicale ben degno dell'accoglienza fattagli dal pubblico.

E per avere un'idea della lievità, della grazia arguta e sottile, dello spirito sano e bonario del teatro comico-musicale del Wolf-Ferrari bi-

songa accostarci all'arte di Giacomo Favretto — anche lui innamorato evocatore della sua Venezia — a quei suoi mirabili quadretti di genere in cui la più viva realtà è rivestita della più vaga poesia e la poesia diventa realtà palpante. O a quei delicati pastelli che, se non hanno il colore ardente delle forti pennellate, sono snofisi di così morbida grazia di sfumature leggiadre e vaporesche.

Poi verranno tutti gli altri lavori: *Il segreto di Susanna* (1899); *I gioielli della Madonna* (1911); *L'antor di cecio* (1911); *Gli amanti sposi* (1913); *Vestire di cieco* (1913) e lo *Sly*, andato in scena alla «Scala» nel carnevale del 1927. Tutte opere che, passando da un genere all'altro, costituiscono, con le altre musiche del fecondo Maestro veneziano, un ricorderemo, fra le altre, la *Sinjona da camera* in si bemolle; il *Quartetto in re bemolle*, le due sonate per violino e pianoforte, i due oratori *La Sulamita* e *La figlia del Giario*, i «Rispetti» per canto e *La vita nuova* — tutto uno stato di servizio artistico più che rispettabile.

Ma ciò che più ci piace di notare, dicendo del Wolf-Ferrari, è la limpidezza della sua arte che è sempre nostra, sovraneamente nostra. Ed è proprio in ciò che può trovarsi la ragione di quell'immediatezza di consenso che le musiche del Wolf-Ferrari hanno mai sempre avuto nei pubblici che le hanno udite con tanta festevolezza.

Tornando ai *Quattro rusteghi* che, come abbiamo già detto, sono in modo indubbio il capolavoro del Wolf-Ferrari, non sarà discaro, noi crediamo, ai nostri lettori che si preparano a sentire la radiodiffusione dell'opera, un rapido riassunto del soggetto nella rifazione che della nota commedia goldoniana ne ha fatto l'abile e intelligente librettista.

Nella casa del rustico Lunardo, Lucietta, sua figlia di primo letto e la seconda moglie Margherita lavorano pigramente, pensando al carnevale che non è dato loro di godere. Entra Lunardo che, dopo aver, come il solito, brontolato un po' di questi benedetti vecchi amari moiti e figli, ma credono che sia necessario per ragioni d'ordine e di disciplina nascondere attraverso una maschera di severità i loro sentimenti naturali — annunzia il suo proposito di sposare Lucietta con Filipo. Ma guai se i due sposi si vedranno prima di scambiarsi la promessa. Ma non ha nulla di difficile delle donne, due giorni in una maschera carnevalesca, in cui Filipo indossa vesti femminili, possono non così vedersi, ma anche baciarci. Naturalmente, la faccenda quando è scoperta suscita un pandemonio. Ma le femmine trionfano ancora e i quattro rusteghi che sono Lunardo, negoziante d'antichità, Maurizio e Simon, mercanti e il ricco Canciano s'ammassano e tutto finisce nel migliore dei modi. Riconciliazione generale e affioramento del leit motif dell'opera: «Così andavano le cose quando il nonno si sposava». «Ma la cena si raffredda», monora Lunardo e la commedia musicale finisce.

Trama tenuissima, come si vede. Ma quale sprizzo di gattezza, di ritmi, di facili e arguti motivi, di eleganze orchestrali che hanno la semplicità e la grazia delle cose belle e quanta serena e bonaria giocondità attraverso tutti i tre atti che non destano un solo momento di stanchezza. L'opera è tutta bella e piacevole ed è di quelle che nulla perdono anche ad ascoltarle semplicemente. In tutti i modi, ci permettiamo d'indicare ai nostri lettori alcune delle pagine che, secondo il nostro avviso, per la loro speciale leggiadria per la caratteristica grazia birichina e gentile di cui sono permeate, meritano un'attenzione speciale. E queste sono: la romanzetta di Filipo: «Lucietta xe un bel nome»; il brillantissimo quartetto: «Per faria in barba agli omeni»; le strofe di Marina: «Vado e sta malagrazia»; la canzone di Lucietta: «Beato chi pol goder»; il duetto fra Simon e Lunardo: «La dona de un tempo la era un zogelo»; il concertato a 10 voci della burrascosa scena del bastone e la bellissima ranga di siora Felicità: «Sior Lunardo sa già vuol maridar».

Ma volete un consiglio più sicuro? Ascoltate l'opera tutta intera e attentamente e... non ve ne pentirete.

NINO ALBERTI.



# La Bisbetica domata

## di M. Persico

Cori e nella casa di messer Battista, in Padova. Chiaro mattino. Campana nell'aria. Il vecchio Ortensio e il giovane Lucentio sono entrambi innamorati di Bianca, una delle due figlie di messer Battista. L'altra è Caterina, la terribile bisbetica. I due pretendenti litigano mentre aspettano il ritorno delle sorelle dalla chiesa. Queste rientrano con alcuni fanti e col padre, ma essi non possono parlare a Bianca perché Caterina, gelosa, li schernisce e dice loro che non permetterebbe mai che la sorella minore si sposi prima di lei. Per aver pace, il padre è obbligato a pensarla come la sconfortata figlia. Per penetrare in casa, Ortensio e Lucentio risolvono di camuffarsi da musico e da maestro, avendo Battista detto che il domani ne chiederà, colla speranza di veder raddolcito il cuore di Caterina. Mentre i due stanno per ritirarsi, giunge Petruccio, picchiato l'asino su cui siede e il servo Grumio che gli tiene la briglia. Vien da Verona, ote nacque, dopo aver girato il mondo, e ora vorrebbe far bottino d'una ricca moglie, poco importandogli del carattere. Come apprende che Caterina è ricca, ne vuol subito conoscere il padre — che gli fu amico del padre suo — il quale gli dichiara d'esser disposto a sborsare per la dote ventimila ducati. Caterina, chiamata, gli fa una scenalaccia, ma egli riesce a impedirle di parlare, a farla paura, a baciarla, a farla piangere e a non ribellarsi quando egli Asa per la prossima domenica le nozze. Lucentio e Bianca riescono a scambiarsi dolci parole d'amore, mentre Grumio, entrato in casa a fare una commissione per Petruccio, viene scacciato da Caterina con un morso, col randello e tre piattini nella schiena.

Gran sala a pianterreno nel palazzo di Battista. Un corridoio conduce al giardino e un altro alla cappella della casa. Bianca legge e Battista è inquieto, perché la sposa e il sacerdote aspettano da ben un'ora Petruccio. Per rallegrare Bianca, che dice d'essere tanto triste, il padre accenna a un nuovo e un altro un nuovo, che altri non sono se non Ortensio e Lucentio. Il primo, che si mette a declamare Virgilio, è presto liquidato dalla ragazza, che accoglie invece con molto piacere le amoroze parole del secondo. Giunge finalmente Petruccio, con gli abiti sporchi, accenna vagamente a una noiosa storia, e chiamato il sacerdote, fa ch'egli benedica precipitosamente le nozze. Vien portato molto vino, si fa un allegro brindisi, poi Petruccio cinge col braccio la sposa e pretende d'andarsene. Gli sono tutti intorno, minacciano di non aver più nulla di suppellettile, e gli spragnano la schiena vagamente a una noiosa storia, e chiamato il sacerdote, fa ch'egli benedica precipitosamente le nozze. Vien portato molto vino, si fa un allegro brindisi, poi Petruccio cinge col braccio la sposa e pretende d'andarsene. Gli sono tutti intorno, minacciano di non aver più nulla di suppellettile, e gli spragnano la schiena vagamente a una noiosa storia, e chiamato il sacerdote, fa ch'egli benedica precipitosamente le nozze.

Una sala antica e severa nella casa di Petruccio. È notte inoltrata e i servi sono ormai convinti che il padrone non tornerà, quando entra Grumio, ancora sconvolto per la galoppata. I servi si danno attorno come pazzi per ricevere Petruccio e la sua sposa, inebbita dall'agguato e dalle continue minacce di morte del marito a cui non l'obbedisce prontamente. In un momento in cui rimane sola, essa confessa di sentirsi innamorata dello sposo che, rientrato, l'obbliga a coricarsi, senza cena, su una poltrona, col pretesto che quel birboni di servi non hanno preparato né una cena, né un letto degni di lei. La donna s'addormenta sposata e lo sposo, raddolcito, la veglia teneramente.

Corilite interno nella casa di Battista. Ortensio e Lucentio non vogliono credere a Grumio che asserisce la bisbetica essere stata domata: convinti d'esser menati per il naso, bastonano il disgraziato servo di Petruccio. Lucentio sposa Bianca e Ortensio una donna matura e ricca: non possono lamentarsi, ma le due donne non sono obbedientissime. Ne fanno la prova, scommettendo cento ducati con Petruccio. Le loro donne, mandate a chiamare, non vogliono lasciare le loro faccende, mentre Caterina accorre subito, e poi, comandata dal marito va a prendere le due restie e le trascina con la forza. Caterina spiega quali siano i doveri d'una buona sposa, e presta un ome d'amore alle due coppie, che il vecchio Battista benedice.

(Nota musicale Ricordi).

# L'ESPERIENZA SI ACQUISTA?

**Q**UESTA benedetta esperienza! Prima la nutrice, poi i parenti, gli amici di casa, chiunque ci sia maggiore d'età si crede in dovere di impartirci la sua lezione di esperienza. Vengono in seguito i maestri di scuola, gli istitutori, i pedagoghi di collegio che anche essi pretendono di spingerci avanti nella conoscenza della vita offrendoci le sudatissime esperienze dei loro capelli grigi, della loro dottrina, della loro pratica del mondo.

Si apprende a distinguere i colori, a scegliere un abito, a nuotare e a guidar l'automobile, a nutrirsi, a viaggiare, a non sbagliare insomma in molte circostanze materiali; e questa è l'educazione che i nostri antenati, noi e i nostri pronipoti non hanno mai cessato di conquistare e che sempre più conquistiamo nel futuro; ma chi potrà insegnarci a evitare gli errori verso i quali l'uomo è portato nelle varie età della vita? Coloro che pretendono di dispensarci i favori della loro esperienza dovrebbero essere in grado di offrirci in anticipo la conoscenza delle età che di volta in volta stiamo per raggiungere. Questo sarebbe il frutto dell'esperienza altrui.

Invece a cosa serve ripetere a un giovanotto di guardarsi, per esempio, dall'astuzia delle donne, se poi, di fronte a una bella donna, egli resterà accorato dalla sua bellezza? E d'altra parte a cosa servirebbe avergli detto che non bisogna lasciarsi abbindolare dall'avvenenza, la quale spesso nascherà la frivolezza, recitata cecetaria? Bisognerebbe che egli possedesse l'esperienza quando gli occorre; cioè che fosse persona di un dato insegnamento nell'attimo di attuarlo, non dopo.

Il vivere è processo continuo di spontaneità; è come le onde di un fiume che son sempre le stesse pur sussuggendosi l'una diversa dall'altra. Tuttavia come le onde sono collegate fra loro, e come ogni passo in avanti sostituisce il precedente, così si deve ammettere che se non esiste un'esperienza collettiva esistono però tante esperienze quanti sono gli uomini. Ciascuno di noi rincorre l'esperienza e non la raggiunge mai a tempo, e l'esperienza altrui non serve a nulla perché le azioni umane sono quanto di più soggettivo esista. Senza dire che ciascuna di tali azioni modifica, sì, la conformazione spirituale dell'uomo, ma il loro influsso si fa sentire in seguito, quando cioè daranno luogo a reazioni diverse.

Accade invece che noi, come disse Chamfort, arriviamo ad ogni età innocenti. Che cosa sarebbero infatti l'infanzia, l'adolescenza,

la giovinezza, la maturità, la vecchiaia, se potessimo apprendere in precedenza ciò che dobbiamo conoscere, sentire, amare, respingere in ciascuno di quelle età? Se la giovinezza potesse servirsi della prudenza della vecchiaia perderebbe il suo divino profumo, la sua gioconda spensieratezza, il suo incomparabile fascino. Se i vent'anni fossero moderati dalla cautela dei cinquantenni, chi varrebbe più la cauzione della primavera?

Perché dunque questa inconsistente esperienza pretende di togliere alla vita il mistero dell'imprevisto?

Se la vita potesse essere conosciuta in anticipo diventerebbe insopportabile.

Chi sostiene che la certezza del passato è preferibile all'ignoto del futuro, ammette forse senza accorgersene che la vita per lui volge alla fine. Come pure è in errore chi si abbandona a certi illucidi rampanti: « Oh, se tornassi ad avere vent'anni con di più l'esperienza! ». Errore madornale anche nella sua assurdità. Date infatti, per ipotesi, l'esperienza dell'età matura alla giovinezza, ed avrete una mostruosità inconcepibile di cui ci offrono pietosi esempi certi bambi-prodigio che recitano la loro parte, simili a fantocci, sul palcoscenico dei congressi.

No, l'esperienza non vale la giovinezza! Se anche l'esperienza potesse risparmiarci errori e durissime prove, essa darebbe il amaro sapore alla vita. L'esperienza finisce col rappresentare il prezzo della giovinezza, cioè che significa pagarla troppo cara!

E allora a che cosa servono, si dirà, le conquiste dei saggi, dei filosofi, degli scrittori, i quali ci hanno lasciato l'esperienza della loro vita, i frutti del loro genio, le opere della loro superiorità? Se l'esperienza rispettivamente conquistata ad ogni età non può servirvi, in quanto non risponde al susseguirsi delle necessità sempre nuove e diverse che la vita presenta, dovrebbe almeno servirvi l'esperienza di coloro che sono vissuti prima di noi.

Esiste un'esperienza teorica anche al di sopra della materialità; essa rappresenta ciò che, in un certo senso, chiamiamo il sapere umano; forse nel campo metafisico o nei domini più elevati del pensiero una esperienza tutta speciale esiste; ma sul terreno morale chi può prevedere l'estensione, le caratteristiche, le reazioni, gli sviluppi dei nostri sentimenti? Soltanto la legge; sia la religione o sia il codice.

In entrambi i casi, ecco una guida certa, un sicuro rifugio che dona tranquillità alla



I figli del grande tenore Giovanni Martinelli ascoltano alla radio da Roma, il babbo che canta a Nuova York.

coscienza, che rende la vita un fatto collettivo e perché tale, dunque, meno pericoloso e astruso e impressionante che se ciascuno di noi, la vita, dovesse affrontarla singolarmente.

E pur riconoscendo il valore di una data esperienza, è da vedersi che risultato può dare la sua applicazione presso ciascuno di noi. Nel caso di un insuccesso la rimproveriamo e troviamo certe ragioni per assolverci dall'errore in cui siamo incorsi; respingeremo cioè quel determinato insegnamento che avevamo creduto utile in quella determinata circostanza. Ecco dunque un'esperienza che per noi sarà stata priva di valore e che non avrà più il nostro credito. Così il vecchio si chiude; si ritorna al punto di partenza. L'esperienza è personale e graduale. Ad ogni età ci si presenta sempre nuova col suo volto di sfinge.

E' dunque impossibile acquistare l'esperienza?

All'esperienza si può giungere, sempre troppo tardi però per servirsi e sempre pagandola in anticipo col trascorrere degli anni. E gli anni, ohimè, non fanno l'esperienza, ma la vecchiaia. **EZIO CAMUNCOLI.**



S. E. Pirandello alla caratteristica festa svedese di S. Lucia. — A destra: Abitanti di Piana dei Greci (Sicilia) interpreti di una interessante radiocena che ha fatto conoscere aspetti tradizionali del paese. — Nella fotografia sono visibili le caratteristiche figure dei sacerdoti greci-ortodossi.

*Fate applicare sul  
vostro apparecchio  
radio il...*



**RICHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI ED INFORMAZIONI AI RADIOTECNICI  
ED AI NEGOZI AUTORIZZATI DELLA VOSTRA CITTÀ**  
È UN PRODOTTO "SSR DUCATI,"

# CRONACHE

## ALFREDO CASELLA IN RUSSIA

L'illustre maestro Alfredo Casella è partito, in questi giorni, per la Russia dove si tratterà circa un mese per dirigervi concerti di musica italiana antica e moderna e darvi concerti di musica da camera. Casella salirà il podio della «Filarmonica» di Leningrado, di Karko, e di Odessa e sarà diretta anche, come concertatore, nei giorni 6 e 9 febbraio alla Radio di Mosca. Figurano nel programma prescelto dal Casella alcune sue composizioni come La giara, Introduzione, Aria e loccaia, Scarlattiana, Serenata; la suite de La donna serpente; la Sinfonia di Malpiero e l'ouverture da concerto di Petratti: tutti lavori di prima esecuzione per l'URSS. Si tratta quindi di una vera presentazione artistica della musica moderna italiani in Russia. L'attesa, a quanto ci risulta, è mississima e, ne siamo certi, non andrà delusa.

### «Miss Tempo».

La Direzione della Radio svedese può dare a qualsiasi momento, grazie ad un dispositivo elettrico speciale, ballezzato «Miss Tempo», l'ora esatta. Il pubblico crede che si tratti in realtà di una impiegata incaricata di illuminare i dubbi orari dei radioscoltatori tanto che la Direzione riceve anche lettere di ammiratori di Miss Tempo. L'autore di una di esse esprime la sua compassione per la giovinetta che compie questi lavori fastidiosi per tutta la giornata. Ha anche osservato che, al mattino, la voce di Miss Tempo è più fresca e più tenera mentre di notte sembra esprimere la stanchezza. Quando ci si mette la fantasia degli innamorati a distanza!

### Un'originale radiotruffa.

I giornali parigini ci riportano questa originale radiotruffa organizzata da un teofante che suo a questo momento, è riuscito a mantenersi uccel di bosco. Il giovane truffatore faceva il giro delle parrocchie della provincia dicendosi insulato dall'Arcivescovo che offriva ad ogni parroco gratuitamente un apparecchio radio. Gratuitamente! Il parroco doveva semplicemente farlo vedere agli abitanti della parrocchia. L'ingenuità prendeva soltanto la precauzione di far firmare una insignificante ricevuta dell'apparecchio onde giustificarsi con la ditta Ora, le ricevute sono risultate altrettante cambiali in bianco che il teofante ha subito rifiutato facendo vagare al doppio il prezzo. Gli apparecchi sono antiquati, ma i parroci danneggiati si sono rifiutati di ritirare gli effetti. Al Tribunale della Senna la decisione.

### Beneficenza.

Le stazioni di Chicago hanno iniziato regolarmente, con trasmissioni quotidiane, una interessante campagna umanitaria. Vengono diffusi al microfono inviati a tutti i radioscoltatori perché offrano gli apparecchi vecchi, inutilizzati, ecc. alle opere benefiche ed agli ospedali. Molti infatti sono gli ascoltatori che hanno, in questi ultimi tempi, acquistato apparecchi più perfezionati e più moderni tanto che le offerte cominciano a piovare in modo che la radio possa essere ancora più utile e le casse dei poveri disoccupati. Gli apparecchi quasi vengono riparati direttamente e rimessi in efficienza dalla Direzione di Chicago.

### Notizie russe.

A Kursk si sono iniziati i lavori di costruzione per una trasmittente regionale di 2500 Watt con una lunghezza d'onda di 431 metri. Parocchie ecc. della Siberia, tra le quali Khabarovsk, saranno dotate entro l'anno corrente di stazione di 10 kW, mentre Alexandrousk, nel Sakaline, ne avrà una di 2 kW. Gli alunni delle scuole superiori di Mosca hanno organizzato una serie di trasmissioni di lavori teatrali classici adattati per il microfono.

### Radio brasiliano.

Il Governo brasiliano ha passato l'ordine di costruzione di una trasmittente di 20 kW, destinata a Rio de Janeiro e che sarà quindi la prima stazione degna di interesse che possiede in Brasile. Infatti, sinora, questo paese non possedeva che un certo numero di piccole stazioni insignificanti in modo che la radiocri-

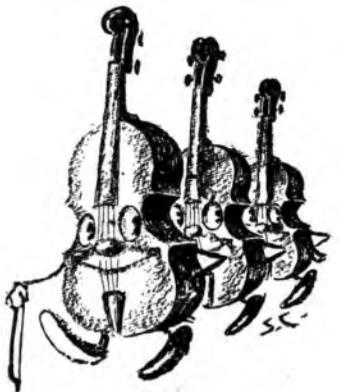


Esperia Sperani e Franco Becri, protagonisti di Parigi di G. Adami.

zione locale era quasi inesistente. Il Governo ha deciso di migliorare assai la radiologia brasiliana ed ha imposto che ogni stazione debba avere una potenza non inferiore a 5 kW. Cioché tutte le piccole trasmittenti di cui sopra dovranno ineluttabilmente scomparire per dar posto a stazioni più moderne e più potenti. Quella di Rio lavorerà sulla lunghezza d'onda di 270 metri e inizierà le sue prove nella prossima primavera.

### Radio polacca.

Le prime trasmissioni polacche datano dal 1925. Una debole stazione installata a Varsavia — 200 Watt — lavorava dapprima un'ora, poi due, tre e quattro ore al giorno. Nel 1926 venne costituita la Polskie Radio che regge ancora oggi tutta la rete nazionale. L'attuale stazione di Varsavia (a Raszyn) è di 180 kW e copre tutto il territorio. Ma a Mokotow vi è anche una stazione di riserva: Varsavia II. Le altre trasmittenti sono a Cracovia, Katowice, Vilna, Lodz, Lubo, Torun. Quella di Poznan appartiene ad una società privata che ha però un accordo con la Polskie. La Polonia conta, al 1° gennaio, 311.000 radioamatori che pagano 3 zlotys di tassa al mese. Però si ritiene che i radiopisti siano numerosissimi. La stazione di Kaniow è famosa per la sua Buca delle lettere tenuta da Papà Stefano — il direttore della stazione — che risponde a domande di tutto il mondo.



I bassi. (Vedi articolo a pag. 41).

# CRONACHE

## Dal fondo del mare.

Il «Giornale di Mosca» pubblica questo interessante resoconto di trasmissione dal fondo marino, realizzato al largo di Sebastopoli. Un pontone speciale era stato collocato sul punto onde, a 46 metri di profondità, giacciono le vecchie navi della flotta del mar Nero affondate nei giorni dell'intervento. Il sottomarina Kit doveva essere portato a galla e tutto era pronto. Il microfono nel fondo delle acque, raccolte il frage del lavoro febbrile subacqueo; scoppi di mine, infrangersi d'acqua spostata, cigolio di catene ed infine grasse agli ascoltatori un canto. Era il palombaro Tcherkan che cantava a 46 metri di profondità e comunicava ai compagni della superficie che tutto andava bene. Quindi iniziò un dialogo tecnico con i sorveglianti. Anche lo speaker, con il microfono fissato entro allo scafandro, si inabissò e visitò il sottomarina affondato descrivendogli agli ascoltatori. La ritrasmissione di questi interessanti lavori è stata realizzata e collegata dalla radio di Mosca.

## Stazioni nuove.

La nuova grande trasmittente romana di 150 kW, è prossima al suo compimento ed entro il febbraio inizierà le trasmissioni di prova. Essa è fornita dei più moderni impianti di trasmissione. La stazione spagnola EAJ 7 di Madrid è stata chiusa dalla polizia per aver di fatto inteso allargare la sua portata. La Radio beta studiata e trasmittente alla quale si esibiscono soltanto gli artisti attualmente disoccupati. Radio Rytkiawick sarà portata a 100 kW di potenza.

## Radiofonia nipponica.

Shichiro Koniri, direttore generale della Japanese Broadcasting Corporation, pubblica alcuni particolari sul recente sviluppo della radiofonia giapponese. In seguito alla riorganizzazione decisa nel 1934, sono state abolite le divisioni locali e il numero dei membri del Consiglio di direzione ridotto a 25. E' stato anche creato un Consiglio nazionale dei programmi che, cosciente delle condizioni caratteristiche del paese, si ripropone lo sviluppo dello spirito nazionale, la propaganda della cultura, l'elevazione della moralità, la lotta per la salute, ecc. per contribuire alla prosperità dello Stato.

## Per i vecchi e per i giovani.

La stazione di Breslavia dedica qualche minuto ai novantenni. Fa suonare i pezzi di musica che essi desiderano e quando celebrano le nozze di diamante, organizza regolari radioreportages. Una trasmittente della N.B.C. ha installato una nuova rubrica settimanale: «L'Orca d'Amore», durante la quale viene diffuso uno spicchio di galateo sentimentale ad uso delle giopinette e dei giovanotti.

## Superprogrammi inglesi.

Nel prossimo maggio ricorrerà il venticinquesimo anniversario al regno di Re Giorgio V d'Inghilterra. In tale occasione la B.B.C. prepara un programma straordinario che è annunciato come il «più eccezionale che sia mai stato da essa realizzato». I radiofesteggiamenti si inizieranno con una serie di concerti diretti dai grandi compositori. Seguiranno drammi e commedie interpretate dai più celebri attori britannici e, infine, i migliori artisti di varietà si esibiranno in brillantissimi e personali programmi. I festeggiamenti si chiuderanno con un programma «imperiale» sul tipo di quello natalizio, al quale parteciperanno tutte le Colonie e i Dominioni inglesi. Uno dei più importanti avvenimenti di questo ciclo sarà la diffusione di un grande concerto dall'Albert-Hall, al quale presenzieranno undici mila persone. Questi programmi saranno trasmessi da tutte le stazioni di lingua inglese, e da molte stazioni europee ed americane.

## Radio clandestine.

La polizia austriaca, aiutata dai tecnici della Ravag, è riuscita finalmente a decifrare il mistero del come, nelle passate giornate del luglio scorso, i nazisti di Vienna poterono comunicare con i loro complici delle province in modo tanto rapido. Sono state scoperte 139 radiotrasmittenti clandestine i cui proprietari hanno confessato di aver collaborato con i loro apparecchi al colpo di Stato. Le radio sono state confiscate e i proprietari denunciati.

# RADIOPARIO

## LA DISTRIBUZIONE DEI LIBRETTI D'ISCRIZIONE AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

**D**a informazioni assunte presso l'intendenza di Finanza di Torino, ci risulta che a tutt'oggi è avvenuta od è imminente la spedizione dei Libretti d'iscrizione per le radioaudizioni agli abbonati residenti nelle città sedi di Stazioni Eiar.

Ricordiamo pertanto agli abbonati residenti nelle altre località di attendere, per rinnovare il proprio abbonamento, l'invio dei « Libretti d'iscrizione » ad essi intestati, sull'uso dei quali crediamo opportuno ricordare le seguenti norme:

### NORME PER IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO.

Ogni « Libretto d'iscrizione » contiene nella prima pagina le generalità dell'abbonato, con le indicazioni relative di residenza, il numero che contraddistingue l'abbonato stesso nel ruolo di consistenza degli abbonati nonché il numero del c/c postale dell'Ufficio del Registro competente, sul quale devono essere effettuati i versamenti di pagamento canonici di abbonamento.

Alligati ad esso si trovano diversi moduli del servizio c/c postali a mezzo dei quali deve esclusivamente essere effettuato il versamento dei canoni d'abbonamento.

Ogni abbonato all scadenza dell'attuale Licenza in sue mani e quindi, nel caso di abbonamento semestrale, anche alla scadenza di una prima rata, dovrà pertanto presentare il suddetto « Libretto d'iscrizione » a un qualunque Ufficio Postale del Regno o ad una Agenzia Postale istituita presso le Sedi dell'Eiar, e versare, col primo bollettino di versamento contenuto nel libretto stesso, la somma indicata nella parte A di detto libretto.

L'abbonato è tenuto a completare in tutte le sue parti il bollettino di versamento, con particolare attenzione alla chiara scritturazione del proprio nome, cognome e indirizzo e al riportare su tutte le parti del numero di ruolo a lui assegnato.

A comprosa dell'aumento versamento, resterà unito al « Libretto d'iscrizione » la parte A, ridonata con timbro e talloncino di versamento dell'Ufficio Postale; tale parte verrà a sostituire e avrà valore, a tutti gli effetti, dell'attuale Licenza abbonamento.

Le norme susposte riguardano coloro che risultano già abbonati alle radioaudizioni al 31 dicembre 1944.

Coloro invece che intendano contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, scelta la forma di pagamento in un'unica soluzione (Lit. 81) o in due rate semestrali (Lit. 42,50 per ogni rata), dovranno provvedere a versare, presso un qualunque Ufficio Postale del Regno o presso una Sede dell'Eiar, l'importo relativo al canone sopraindicato, sulla base di Lit. 7 per ogni mese (compreso quello in cui venne effettuato il pagamento) mancante per arrivare alla fine d'anno (31 dicembre) od a fine semestre (30 giugno o 31 dicembre) secondo che si tratti rispettivamente di abbonamento a canone annuale o semestrale. Questi versamenti debbono essere effettuati a mezzo di appositi moduli, forniti dagli Uffici Postali o Sedi Eiar. La ricevuta avuta dall'Ufficio Postale o Sede Eiar all'atto del primo versamento, verrà come Licenza di abbonamento e dovrà essere conservata nel libretto di iscrizione che il nuovo abbonato riceverà poi dall'Ufficio del Registro competente.

Con l'occasione crediamo opportuno riportare anche alcune norme fondamentali sull'uso degli apparecchi radiocorrieri, entrate in vigore col corrente anno.

### RINNOVAZIONE TACITA DELL'ABBONAMENTO - CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE O DI RESIDENZA - CESSAZIONE DELL'USO DELL'APPARECCHIO.

L'abbonato si intende tacitamente rinnovato di anno in anno e l'utente è tenuto al pagamento del canone entro il mese successivo a quello di scadenza dell'abbonamento precedente in vigore.

L'abbonato deve denunciare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al competente Ufficio del Registro il cambiamento di abitazione di residenza entro dieci giorni dal cambiamento stesso. Se ha trasferito la sua abitazione nello stesso Comune l'utente scriverà la variazione sul « Libretto d'iscrizione »; se trasferirà invece la sua abitazione in altro Comune della stessa giurisdizione dell'Ufficio del Registro, quest'Ufficio provvederà a dare notizia all'interessato del nuovo numero di ruolo, che l'utente riporterà personalmente sul « Libretto d'iscrizione », provvedendo a rettificare il numero di ruolo precedente già scritto sui moduli ancora da utilizzare.

Se infine il trasferimento si attuerà in Comune di competenza di altro Ufficio del Registro, quest'ultimo (di nuova pertinenza) informerà l'utente del nuovo numero d'iscrizione e lo inviterà a restituire il « Libretto d'iscrizione » di cui è in possesso, per fargli invio del nuovo.

Qualora l'utente non intenda più usufruire delle radioaudizioni, deve inviare al competente Ufficio del Registro apposita denuncia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando il numero d'iscrizione al ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio che possiede.

Se il possessore non intende alienare l'apparecchio, con la denuncia, fatto sui moduli in uso per i pagamenti di tassa, dovrà versare, all'Ufficio del Registro, a mezzo di un vaglia postale, l'importo di Lit. 10 per la chiusura dell'apparecchio in apposito involucro, a mezzo di agente della Finanza. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, l'utente non dovrà corrispondere il predetto importo, ma dovrà specificare nella denuncia il nome, cognome, indirizzo del nuovo proprietario.

### LICENZE SPECIALI.

Quando le audizioni siano effettuate fuori dell'ambito della famiglia e siano date in locali pubblici o aperti al pubblico, deve essere convenuto con l'Eiar una « Licenza speciale » il cui canone viene stabilito in base all'importanza e all'ubicazione del locale, al luogo diretto o indiretto, e alle ritrate esercenti e ad altri elementi informativi.

Anche il canone di « Licenza speciale » deve essere corrisposto in ragione di anno solare e i versamenti, come la domanda di rilascio, devono essere inoltrati esclusivamente presso la competente sede dell'Eiar. Le sedi dell'Eiar sono le seguenti: Torino, Direzione Generale, via Arsenale, 21; Roma, Direzione Compartimentale, via Montebello, 5; Milano, Direzione Compartimentale, via G. Carducci, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Rondinelli, 10; Bolzano, via Regina Elena; Napoli, via Roma, 429; Palermo, piazza Bellini, 5; Bari, via Putignano, 247.



# Vi consigliamo di ascoltare...

### DOMENICA

- Ore 15: I QUATTRO RUSTEGHI, opera in tre atti di Wolf-Ferrari (dal Carlo Felice di Genova) - Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano.
- Ore 20,50: MUSICHE DI AUTORI MODERNI dirette dal maestro La Rosa Parodi - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

### LUNEDÌ

- Ore 19,40: CONCERTO ORCHESTRALE col concorso del violoncellista Enrico Mainardi - Budapest.
- Ore 20: CONCERTO DELLA FILARMONICA VIENNESE diretto da Felix Weingartner - Vienna.

### MARTEDÌ

- Ore 20,45: CONCERTO offerto agli Stati d'Europa. Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21,30: LA DAMA BIANCA, opera in tre atti di Boieldieu - Stazioni statali francesi eccetto Radio Parigi.

### MERCOLEDÌ

- Ore 21: LIOLA, opera in tre atti di G. Mule (dal San Carlo di Napoli) - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.
- Ore 21,30: CONCERTO SINFONICO diretto da Adrian Boult col pianista W. Gieseking (dalla Queen's Hall) - Drotwich - Hilversum.

### GIOVEDÌ

- Ore 19,25: LA BOHEME, opera in quattro atti di Puccini (dalla Staatsoper) - Vienna.
- Ore 20,45: FARIGI, commedia in quattro atti di Giuseppe Adami - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

### VENERDÌ

- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da Demetrio Mitropoulos colia clavicembalista Wanda Landowska - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21,45: AMANTS TERRIBLES, commedia in tre atti di Noël Coward (dal Teatro Michel) - Parigi P. P.

### SABATO

- Ore 20: NORMA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini diretta da B. Molinari - Praga e relais.
- Ore 20,45: LA FONTANA DI GIOVINEZZA, commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 22: MELODIE POPOLARI DEL TICINO - Stazioni svizzere - Vienna.



# Plebiscito

unanime di consensi e di plausi ha raccolto e raccoglie continuamente il Metodo Linguaphone, per lo studio pratico delle lingue estere. Non solo Ministri, Senatori, Accademici, Deputati, Professori d'Università ci hanno scritto per lodare il sistema e per incoraggiarci a proseguire intrepidi sulla via di pratica divulgazione della cultura linguistica. Chiunque abbia acquistato il Metodo Linguaphone ne è subito talmente sorpreso e conquistato che spontaneamente sente la necessità di dirci tutta l'ammirazione e la soddisfazione per l'acquisto fatto e per i risultati ottenuti. Vincendo la nostra modestia pubblichiamo alcune frasi, tolte dalle lettere che giornalmente ci giungono, perché risulti evidente che non siamo noi a definire il Linguaphone

## METODO MIRABILE

e senza rivali per lo studio delle lingue, da soli, in casa, in breve tempo, con poca spesa. Facciamo a tutti i cultori di lingue estere una sola raccomandazione: pretendete sempre e solo il Metodo LINGUAPHONE.

ho seguito con ottimo risultato i due corsi di conversazione inglese e francese ed ora desidero il corso superiore di inglese e quello letterario di francese.

Genova DOMENICO DIMICHILO  
Assunt. - 30-5-1931 XI

... il vostro metodo è davvero facile e divertente, la ripetizione delle lezioni mi sta a cuore e mia figlia si dedica allo studio con molta passione e con grande piacere.

Como Dott. Ing. GIOV. JANORA  
Pofenza

... possiedo il vostro corso di francese e posso dire francamente che col vostro metodo ho raggiunto con piena soddisfazione la scopa prefissata. Mentre prima avevo grande difficoltà a parlare, ora le parole mi escono di bocca quasi senza accorgermene e senza alcuna sforzo mentale.

GIUSEPPE CREPIONI  
Firenze - 17-8-1931 XI

... possiedo i vostri corsi di inglese e li uso da tempo con vero gusto e molto vantaggio per i miei alunni.

CESLESTIA GUANDI  
Lettrice di Inglese  
nella Università di Bologna  
26-1-1931 XI

Vi prego di inviare al mio indirizzo il corso di conversazione inglese e quello di tedesco. Esendo contento del corso di francese, non dubito che anche gli altri due corrispondano alla mia aspettativa.

Prof. PIETRO GALLETTO  
Venezia - 2-1-1931 XI

... le vostre edizioni speciali e quella del corso integrativo di inglese, le ho già ripetutamente sperimentate e sono soddisfattissimo.

BRUNETTO PAOLETTI  
Trevise Colonnello  
Siena - 18-8-1931 XI

... prendo occasione per ringraziarla ancora una volta del risultato che ho conseguito col corso di lingua inglese. Infatti, sebbene per varie cause abbia dovuto interrompere lo studio per circa un anno e sia riuuto solo alla tredicesima lezione, pure trovandomi a Roma con inglesi, ho potuto farmi capire e conversare con loro con discreta facilità. Il risultato quindi è stato superiore ad ogni mia aspettativa.

Dot. CLEO BERTONE  
Castellodiata - 25-7-1931 XI



### Da soli - In casa vostra

nei ritagli di tempo, apprenderete con sorprendente facilità qualsiasi lingua straniera se per lo studio userete il Metodo Linguaphone.

L'Istituto Linguaphone, l'unica organizzazione al mondo che si occupa esclusivamente dell'insegnamento delle lingue a mezzo di dischi fonografici, ha edito finora 54 CORSI in 23 LINGUE. Fra queste citiamo le più importanti e quelle che sono necessarie ad ogni persona colta, che voglia figurare nel mondo, trattare da sola i propri affari, leggere libri e riviste negli originali, senza aver bisogno dell'aiuto altrui.

**INGLESE  
TEDESCO  
RUSSO  
CECO  
CINESE**

**FRANCESE  
SPAGNOLO  
POLACCO  
SVEDESE  
PERSIANO ecc.**

L'Istituto Linguaphone coi suoi corsi di conversazione per principianti, coi corsi integrativi, di letteratura, commerciali, con le serie speciali, può soddisfare ogni vostra esigenza. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il nuovo opuscolo illustrato M. 76, che Vi verrà spedito gratis e nel quale troverete dettagliate informazioni su tutta la produzione Linguaphone.

ho trovato di grande soddisfazione ed utilità il vostro corso di conversazione francese.

Sar. SALVATORE ANIELLO  
Professore  
16-5-1931 XI

... abbi la possibilità di sperimentare presso l'Istituto nel quale impartite lezioni d'inglese i benefici che apporta, nella pronuncia della lingua, il sistema Linguaphone. Gli allievi tutti a fine corso furono in grado di essere ottimamente compresi in un conversazione difficile ed i professori al quale degli inglesi li assoggettavano.

SALVATORE IORIN-MORANO  
Napoli - 11-10-1931 XI

ho acquistato pochi mesi fa l'edizione di lingua inglese per la lingua inglese. Me sono curata sia i miei bambini di 9 e di 5 anni, hanno quasi terminato il corso e ricevo i complimenti per la perfetta pronuncia.

SEVERGO MARSELLI  
Insegnante della Università  
di Imperia  
11-10-1931 XI

... possiedo il vostro metodo, ed i vostri dischi di tedesco. Sono stato nel settembre-ottobre del corrente anno in Germania e mi sono trovato benissimo con quanto avevo appreso col vostro sistema.

AVV. FRANCESCO ANDREANI  
Spauratore  
Pesaro - 18-10-1931 XI

... ho gradito a darvi conferma di ricevimento perché volevo prima sentire e studiare il vostro metodo. Debo soltanto dire che è magnifico! Le parole e la pronuncia del corso di tedesco sono chiarissime e in tutto sono corrispondenti per l'acquisto fatto.

Maggiore  
GIULIO PERSICHIETTI  
Reggiani  
Napoli - 4-8-1931 XI

... sono meravigliatosi per chi senza e per incredibile resistenza i dischi dal vostro corso di tedesco.

ANTONIO COSENTINO  
Professore  
Medico Chirurgo  
Cagliari - 25-8-1931 XI

... il corso di tedesco mi è stato di grande aiuto per imparare tale lingua. Infatti è vero che ora qui in Germania mi disimpegno senza difficoltà.

GIUGI SOMMARIVA  
Commerciante  
Sestini - 2-9-1931 XI

Per informazioni, schiarimenti, acquisti rivolgetevi solo all'

**ISTITUTO  
LINGUAPHONE**

MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2 - Telef. 13-983

Spett. Istituto LINGUAPHONE, Via C. Cantù, 2 - MILANO  
Speditemi gratis il Vs. nuovo opuscolo illustrato M. 76

Mi interessa la lingua:

Nome, cognome  
ed indirizzo  
chiaro e preciso

Spedite in busta aperta affrancata co. 10 centesimi.

con voti di sessantotto  
30: Dischi. 33: U-  
ltime notizie.

**Ruysselede.** — Ore 10.30:  
30:30: Dischi. 20:30:  
Notiziario in francese.  
30.45.11: Notiziario in  
bassinese.

**Vienna** (in 49.1). — Dalle  
15 alle 22: Programma di  
Vienna (in 506.8).

**Zeeven (D.J.D. - D.J.C.)** —  
Ora 18: *Lieder* tedeschi  
Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Musica per trio.  
18.45: Conversazione.  
19.00: Musica da cam-  
mera. 19.45: Con-  
versazione. 20: Notizi-  
ario (inglese). 20.15:  
Concerto orchestrale  
sinfonico diretto da  
Franz Adami. 21.15:  
Una radiodramma. 22:  
Canzoni (tedesco, fran-  
cese e inglese).

**MERCOLEDÌ**

**Città del Vaticano.** — Ora  
16.30-16.45: Informazioni  
religiose in spagnolo.  
20.30-20.45: Informazioni  
religiose in spagnolo.

**Daventry.** — Il giorno  
della *Avonia* (tedesco).  
8: Concerto orchestrale  
con aria per contralto.  
9: Messaggio.  
10: Musica.  
10.15: Concerto varia-  
to nuovo da artisti  
della *Avonia* (tedesco).  
20.45-11: Notiziario.  
12: Concerto dell'or-  
chestra di Scottish Regi-  
onal. 13: Concerto in-  
vestigazione sportiva.  
19.45: Musica brillante  
per cinema da cinema.  
19.55: Concerto orchestrale  
di musica popolare.  
14.30: Concerto  
d'organo con una chie-  
sa. 14.45-15: Notiziario.  
15.15: Concerto  
orchestrale da un teatro  
britannico. 15.30:  
Conversazione sul  
l'India. 16: Continua-  
zione del concerto.  
16.15: Radiodramma.  
17.15: Concerto di  
musica brillante po-  
polare. 17.30: Notizi-  
ario. 17.45: Musica  
per quintetto. 18.15-  
18.45: Musica da ballo  
della *Avonia*. 19.00:  
Musica da ballo. 19.15:  
Musica da ballo. 20.15:  
Concerto di musica  
sozzese (orchestra e canto).  
20.25: Varietà da un  
teatro. 21: Una ra-  
diodramma. 22: In ri-  
torno al microfono. 22.45:  
Dischi. 23: Notiziario.  
23.15: Musica  
da ballo (musica).  
23.30-23.45: Musica da  
ballo. 24: Musica da  
ballo. 24.15: Con-  
versazione sportiva. 24.30:  
Musica da ballo. 25:  
Radiodramma sportiva.  
26: Da stabilire.

**Mosca (VZSPB).** — Ore  
12: Conversazione in lu-  
guese. 12.05 e 12.15:  
Relais di Mosca 1.

**Parigi (Radio Coloniale):**  
Ore 12.15. 21 e 8:  
Notiziario e cambi.  
13.30: Concerto ritras-  
missione. 14.30: Notizi-  
ario. 15.30: Notiziario.  
16.30: Ritrasmissione  
di un concerto. 21.30:  
Ritrasmissione di un con-  
certo. 14.40. 19. 23.30.  
1.48 e 8.30: Cronaca ma-  
rtina. 11.30. 12.30. 14.30.  
23.45 e 2.15: Cronaca  
scientifica. 15. 19.30  
e 2.30: La vita parigina  
(conversazione). 19.30  
e 19.45. 19.45. 2.45 e 9:  
4.45: Conversazione ci-  
matografica. 15.30.

16.35: Trasmissione tea-  
trale. Font de Vest-  
lère *comparabile*.  
**Ruysselede.** — Ore 10.30:  
Concerto di dischi.  
20.30: Notiziario in fran-  
cese. 20.45.11: Notizi-  
ario in flaminzioso.

**Vienna** (in 49.1). — Dalle  
15 alle 22: Programma di  
Vienna (in 506.8).

**Zeeven (D.J.D. - D.J.C.)** —  
Ora 18: *Lieder* tedeschi  
Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Conversazione  
diale. 19: *Lieder* del  
19.15: Musica per  
tre pianoforti.  
20: Notiziario (inglese).  
20.15: Flotow. Do-  
nizetti. Sibelius. opera  
(selezioni). 21.30: Mu-  
sica brillante. 22:  
22.30: Notiziario (tede-  
sco e inglese).

**GIOVEDÌ**

**Città del Vaticano.** — Ore  
16.30-16.45: Informazioni  
religiose in francese.  
20.30-20.45: Informazioni  
religiose in francese.

**Daventry.** — 9: Radio-  
dramma sportiva.  
10: Concerto d'organo  
e aria per soprano.  
10.15: Rievocazione di  
un concerto. 20.30:  
10.45-11: Notiziario.  
11: Orchestra di  
musica da ballo.  
11.15: Trasmissione di  
una radiodramma.  
12.30: Concerto della ra-  
dio-orchestra di Belfast.  
13.30: Radiodramma  
sportiva. 14.30: Con-  
certo ritrasmissione dalla  
radio-orchestra di Belfast.  
14.15-15: Notiziario.  
15.15: Musica da ballo.  
16: Conversazione.  
16.15: Dischi. 16.25:  
Una radiodramma. 17:  
Concerto di solisti.  
17.45: Notiziario. 18:  
20: Concerto d'organo.  
18.15-18.45: Musica da  
ballo. 19: Notiziario.  
19.15: Conversazione.  
19.30: Una radiodramma  
con musica. 20.15:  
Trasmissione di varietà  
di un teatro. 20.35:  
Incontro in dialetto.  
20.55: Intermezzo. 21:  
Balletti di Grieg per un  
quintetto. 22.30 *Le  
bellini chi e z. trasmi-  
sione variata*. 23.30:  
Concerto dell'orchestra  
della *Avonia*. 23.45:  
22: Notiziario.  
23.15: Concerto di di-  
schi. 23.30-23.45: Mu-  
sica da ballo. 24:  
Musica da ballo. 25:  
Rievocazione di un con-  
certo eseguito nel 1897.  
25: Musica e salite.  
26: Concerto di musica  
popolare.

**Mosca (VZSPB).** — Ore  
12.15 e 12.35: Relais di  
Mosca 1.

**Parigi (Radio Coloniale):**  
Ore 12.15. 21 e 8:  
Notiziario e cambi.  
13.30: Concerto orche-  
strale. 14.30: Notizi-  
ario in inglese. 15:  
17.45: «La vita parigina»  
conversazione. 16:  
18.30: Cronaca sportiva.  
19: Concerto da Mar-  
tina. 21.30: Ritrasmis-  
sione. 15. 19. 20. 23.30.  
1.48 e 8.30: 11.30. 12.30.  
14.30. 23.45: Concerto del  
13.30-18.30: Concerto del  
l'ottetto della stazione  
di canto.

**Ruysselede.** — Ore 10.30:  
Dischi. 20.30: Notiziario in fran-  
cese. 20.45.11: Notizi-  
ario in flaminzioso.

**Vienna** (in 49.1). — Dalle  
15 alle 22: Programma di  
Vienna (in 506.8).

**Zeeven (D.J.D. - D.J.C.)** —  
Ora 18: *Lieder* tedeschi  
Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Musica e attua-  
lità. 19: Concerto di  
musica brillante. 20:  
Notiziario (inglese).  
20.15: Canti esaltanti  
l'Amore, di H. Dohnel.  
22.15-20.45: Con-  
versazione  
dialogata. 22:  
22.30: Notiziario (tede-  
sco e inglese).

Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Attualità. 18.45:  
Conc. variato e canto.  
20: Notiziario (ingle-  
se). 20.15: Musica  
militare. 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e in-  
glese).

**VENERDÌ**

**Città del Vaticano.** — Ore  
16.30-16.45: Informazioni  
religiose in italiano.  
20.30-20.45: Informazioni  
religiose in italiano.

**Daventry.** — 9: Musica  
da ballo. 9.40: Con-  
versazione sull'India.  
10: Trasmissione di varietà.  
10.15-10.45: Notiziario.  
11: Intervallo.  
12: Concerto d'organo  
musica italiana.  
13: Conversazione.  
14:  
15: Concerto orchestrale  
da un cinema-  
teatro. 15.30: Musica  
da ballo. 16.15: Notizi-  
ario. 16.30: Musica  
cancana per orchestra e  
piano. 16.45: Concerto  
dell'orchestra della  
B.B.C. (musica leggera  
e 17: Conversazione  
17.30: Concerto  
orchestrale da un al-  
bergo. 17.30: Notizi-  
ario. 17.45: Continuazione  
del concerto.  
18.15: Concerto del  
trio di Alfredo Cahn  
per piano. 18.45: Intervallo.  
19: Notiziario.  
19.20: Rievocazione di  
un concerto eseguito  
nel 1897. 19.50: Mu-  
sica da ballo. 20.15:  
conversazione. 20.30:  
Musica per quintetto.  
21: Trasmissione di  
varietà di tipo america-  
no. 22: Orchestra  
della B.B.C. con arte  
e 23: Notiziario. 23:  
Notiziario. 23.30: Mu-  
sica da ballo in dischi.  
23.30-23.45: Musica da  
ballo e canzoni. 24:  
ballo. 24.15: Con-  
versazione sull'India. 24.30:  
Musica da ballo. 25:  
Conversazione. 26:  
Concerto per soprano e  
baritono accompagnati  
al piano da loro stessi  
(cantanti). 26.15:  
Concerto di solisti.

**Mosca (VZSPB).** — Ore  
12.15 e 12.35: Relais di  
Mosca 1.

**Parigi (Radio Coloniale):**  
Ore 12.15. 21 e 8:  
Notiziario e cambi.  
13.30: Concerto ritras-  
missione. 14.30: Notizi-  
ario in inglese. 15:  
17.45: «La vita parigina»  
conversazione. 16:  
18.30: Cronaca sportiva.  
19: Concerto da Mar-  
tina. 21.30: Ritrasmis-  
sione. 15. 19. 20. 23.30.  
1.48 e 8.30: 11.30. 12.30.  
14.30. 23.45: Concerto del  
13.30-18.30: Concerto del  
l'ottetto della stazione  
di canto.

**Ruysselede.** — Ore 10.30:  
Dischi. 20.30: Notiziario in fran-  
cese. 20.45.11: Notizi-  
ario in flaminzioso.

**Vienna** (in 49.1). — Dalle  
15 alle 22: Programma di  
Vienna (in 506.8).

**Zeeven (D.J.D. - D.J.C.)** —  
Ora 18: *Lieder* tedeschi  
Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Musica e attua-  
lità. 19: Concerto di  
musica brillante. 20:  
Notiziario (inglese).  
20.15: Canti esaltanti  
l'Amore, di H. Dohnel.  
22.15-20.45: Con-  
versazione  
dialogata. 22:  
22.30: Notiziario (tede-  
sco e inglese).

Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Attualità. 18.45:  
Conc. variato e canto.  
20: Notiziario (ingle-  
se). 20.15: Musica  
militare. 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e in-  
glese).

**SABATO**

**Città del Vaticano.** — Ora  
16.30-16.45: Informazioni  
religiose in italiano.  
20.30-20.45: Informazioni  
religiose in italiano.

**Daventry.** — 9: Concerto  
d'organo da un cine-  
matografo. 9.30: Con-  
versazione. 10.15: Una  
radiodramma con musica  
e canzoni. 10.45.11:  
Notiziario. 12: Con-  
certo dell'orchestra di  
Scottish Regional. 13:  
19.25: Conversazione su  
l'India. 14.45: Con-  
certo dell'orchestra da  
cine-matografo. 15.15:  
Concerto dell'orchestra  
di North Regional con  
cantanti. 17.30: Concerto  
orchestrale da un  
teatro. 18.45.15:  
Notiziario. 19.15:  
Concerto della radio-  
orchestra di Belfast.  
19.30: Radiodramma  
sportiva. 19.45: Con-  
tinuazione dell'orchestra  
di teatro della B.B.C.  
19.50: Notiziario.  
19.55: Continuazione  
del concerto.  
20.15: 45:  
Programma di varietà  
per ragazzi di tutte le  
età. 20.30: Notiziario.  
20.45: Radiodramma  
sportiva. 21:  
«In città stanotte», sup-  
plemento al programma  
della settimana.  
20.30: Concerto dedi-  
cato a Kellieley.  
21.30: Trasmissione di  
varietà. 22.30: Con-  
certo di musica da  
ballo (inglese). 23:  
Notiziario. 23:  
Due brevi radiodram-  
mi. 23.45: Intervallo.  
24: Radiodramma  
con canzoni. 25:  
1: Radiodramma spor-  
tivo. 1.50.2: Notizi-  
ario.

**Mosca (VZSPB).** Ore  
12.15 e 12.35: Relais di  
Mosca 1.

**Parigi (Radio Coloniale):**  
Ore 12.15. 21 e 5:  
Informazioni e cambi  
13.30: Concerto ritras-  
missione. 14.30: Notizi-  
ario. 15.30: Notizi-  
ario. 16.30: Notizi-  
ario. 17.30: Notizi-  
ario. 18.30: Notizi-  
ario. 19.30: Notizi-  
ario. 20.30: Notizi-  
ario. 21.30: Notizi-  
ario. 22.30: Notizi-  
ario. 23.30: Notizi-  
ario.

**Ruysselede.** — Ore 10.30:  
Concerto di dischi.  
20.30: Notiziario in fran-  
cese. 20.45.11: Notizi-  
ario in flaminzioso.

**Vienna** (in 49.1). — Dalle  
16 alle 22: Programma di  
Vienna (in 506.8).

**Zeeven (D.J.D. - D.J.C.)** —  
Ora 18: *Lieder* tedeschi  
Programma. 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
18.30: Musica e attua-  
lità. 19: Concerto di  
musica brillante. 20:  
Notiziario (inglese).  
20.15: Canti esaltanti  
l'Amore, di H. Dohnel.  
22.15-20.45: Con-  
versazione  
dialogata. 22:  
22.30: Notiziario (tede-  
sco e inglese).

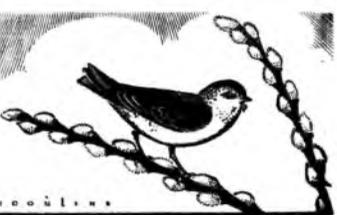


**S**cherzi del fiore notturno. Che ora inasprisce,  
ora attenua il suo morso, variando la formula  
di costituzione: dai cristallini di neve: certe maline,  
sembra di sciare nella naftalina; altre volte  
sdruccoli sul marino; nei giorni fortunati, sor-  
volto monticelli di saligemina irritata finissimamente.  
Tanto, gli sci sfriggono sul vetro polverizzato e  
quasi tutti mercurio che il cristallino strappato  
non ne faccia sprizzare laville; talora,  
l'impeto ed il fruscio della corsa s'ottundono  
nella panna montata: neve fresca umida; ma  
se la neve è fresca ed asciutta, tu navighi tra-  
munito nella cipria d'un sorprendente silenzio  
e gli svolazzi delle tue curve assumono rison-  
danze voluminose da architettura quarinaria o  
da pittura di Rubens. La neve non è mai bianca  
del tutto: nella sua pasta c'è del turchino, rem-  
niscenza di cielo. Nelle buche segnate dai baston-  
cini, o sotto le labbra della pista, come appi-  
gli degli alberi o in cresta alla roccia, puoi trovare  
anche delle trasparenze color d'acquerumina o  
di caramella alla menta, e lame d'ambra color  
acciaio brunito. Se fili ricucendo il sole di sbieco,  
comete dalla coda imbrillatata roteano al tuo  
 fianco. Quando salti a spina di pesce col sole  
in laccio, una voragine fiamme, spalancata nel  
collo, t'è sopra. E se contro questa voragine  
si profilano gli smilzi candelabri del salice in  
fiore, il cuore ti trema di tenerezza.

Il bucanese, no, non è il primo a fiorire. E' il  
salice, l'araldo della primavera in montagna.  
Fiorì? Si direbbe di no, stando al comune  
concetto di fiore. Si chiamano «gattini»; para-  
gone felice, perché questi focolletti di pelliccia,  
turgidi, asciutti, soffici, che rampollano sulle  
bacciette del salice, non si possono accarezzare  
senza pensare a gattini docili, ben nutriti e di  
folto pelo. Gattini: è più bello che «amenti».  
«Amenti» si trova nei libri; «gattini» sulle  
labbra di quel grande poeta che è il popolo. E  
sono fiori semplificati ai caratteri essenziali che  
un fiore deve avere per essere fiore. La foita,  
grigio-argentea pelliccia protegge dal freddo mi-  
nutissimi organi interni, produttori di polline.  
Il qual polline, poi, viaggia per le strade del  
cielo, verso i gattini d'altri salici, ove fruttificano  
i pistilli che — ricevuto il polline — fruttifera-  
ranno. Antico e sempre nuovo miracolo: le nozze  
degli alberi! In montagna il salice fiorisce prima  
che in pianura, in previsione della brevità dell'  
estate e della precocità dell'autunno. Perciò fiorisce  
innanzi di mettere le foglie. I gattini del salice  
sono il risultato d'un calcolo, che l'albero fa  
senza saper di farlo. Ma forse siamo noi che  
sbagliamo (o pretendiamo troppo) nel dir «calcolo».  
Si tratta non di calcolo, ma di pura  
«naturalità».

Il lui, autentico «peso mosca» degli uccelletti,  
che si trattiene a svernare in montagna e fre-  
quentare il sole, ama dondolarsi familiarmente sulle  
baccette del salice in fiore. Arruffato, pezzato di  
castano e verde-foglia-secco, il lui è ben poco  
più grosso d'un gattino di salice. Sarebbe bello  
poterci portar a casa anche lui, con il ramo. Ma  
vivo, intendo dire, e libero. Un grande mago ne  
sarebbe capace.

NOVALESA



## INTERVISTE

**E** stato veramente un viaggio curioso. Si correva nel buio, senza poter distinguere neppure un profilo del paesaggio.

È capitato a tutti di viaggiare di notte in automobile: di solito i prudenti, poiché non c'è nulla da vedere, trovano questo addormentarsi. Altri, inclinati agli itinerari di fortuna, affermano di sognare a occhi aperti. Noi due eravamo perfettamente svegli, con dinanzi 400 chilometri di strada ben tesa fra precise stazioni.

Traversare al buio un paese che non si conosce è come camminare a fianco di un taciturno, con la differenza che il silenzio dei pacsi non mente.

Si traevano indizi dalle ombre, dai rumori, dagli odori. Masse oscure e compatte di rocce danzano quel suono caratteristico delle macchine fluitanti fra solide pareti. Poi la strada si apriva su praterie, avvallamenti, squarci improvvisi, ed ecco s'indugia quel fruscicare rimbombante e interrotto dell'aria franta dai racarri o dai muricci di sostegno. Di quando in quando folate di vento più pieno e frizzante ci rivelavano una larga apertura popolata di sagome misteriose. Ci trovammo in una immensa distesa, dove la strada appena segnata seguiva, sulla destra, un torrente e si perdeva a sinistra in prati e cespugli. Pareva che la strada si restringesse sempre più e si dilatasse invece il torrente, cosicché si dovette arrivare a correre diritti come in uno spazio allagato da una marea. Si pensava alle sabbie mobili, ai terreni dove sprofondano i viandanti che si butano carponi per affrire più ampia e piatta resistenza. Giungevano odori d'acqua come, nuvole sospese.

Il torpore di chi guida nel buio ha qualcosa di lantomatiano. Non è l'inclinazione pacifica al sonno, il cedere, con lento abbandono, a un mondo che viene incontro come una voluttuosa favola, dove smarriti, in una lotta puntuale contro duri ostacoli e maligne fluttuazioni, uno scorcio di attimi; un continuo riprendere coscienza della propria vita in pericolo.

Ad una svolta è comparsa, nel raggio nitido dei fari, l'immagine di una lepre in fuga. Correva a zig-zag, nella nostra stessa direzione, per modo che la luce non l'abbagliava, ma la urtava paurosamente, come quando potenti macchine sembrano investire, trasportarci via, con una illuminazione folgorante, che ci annienta.

Abbiamo cominciato una caccia allarmante e sanguinaria, un ferreo accanirsi contro il piccolo animale che appariva e scompariva sempre più disperato e affannoso.

Subivamo un chiarore fra due cime. Lunghi rettilinei ci riconoscevano l'idea della strada. Altre strade parevano sovrapporsi alla nostra, chissà quando percorse. Strade di giovinezze abbandonate dalla luna e dalla voglia di vivere! Come allora, non si distingueva più alcun ostacolo, ma ci si perdeva in una luce astrale, quasi che la terra non opponesse più resistenza e si volasse via senza peso. Alando nel regno lieve della fortuna, lumi sparsi, nubi di cose, «farmacia», «levatrice» e «adovano pesti e misura». Una festa di paese, ormai celebrata, aveva abbandonato nella notte i suoi archi illuminati. Ci avviammo vertiginosamente verso di essi, come desolati. Don Chisciotte Pareva che intorno, sulle campagne ghiacciate, risuonassero bande e clamori di popolo. Mai festa di paese incoloro così chimericamente i suoi eroi locali. Quegli archi, dove i lumi abbracciati cominciavano a cadere, erano fiammanti nel cielo. Dopo che il ebbero oltrepassati, ci sentimmo stanchi e gravati dal peso dei nostri trionfi. Io ripresi a guidare con prudenza, molto assonnato, e con la schiena indolenzita dai primi brividi della notte piena. Ci avviammo allora a capimmi che il paese era del tutto diverso, da come ci avevamo immaginato. Ma tutto era ancora confuso; tutto era eterico e innocente e gratuito. Il primo lattivo del latte era il solo che mercanteggiava il suo dondolare itinerario.

ENZO FERRIERI.

## DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 298,8 - kW. 50

NAPOLI: kc. 1014 - m. 271,3 - kW. 1,5

BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20

MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4

TORINO II: kc. 1200 - m. 310,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,30: Trasmissione da Bolzano:  
CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA  
NEVE E DEL GIACCIO PER L'ANNO XIII

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dot. Domenico Frunzi; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano);  
15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'opera:

Il torpore rusteghi

Musica di E. WOLF-FERRARI;  
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Vittorio De Sica: « Papere ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - RADIO-CRONACA DELLA GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).

20,50:

Donne viennesi

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

Direttore M° RENATO JOSI.

Interpreti: Guido Agnoletti - Virginia Farri - Tito Angeletti - Ubaldo Torricini - Romeo Vinici - Mimia Lykes.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 283,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,8 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 20

FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 12-8 - m. 208,8 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
10,30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioccondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzoli.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Bellini: *I Puritani*, « Suoni in tromba » (basso Tancredi Pasero); 2. Meyerbeer: *L'Africano*, « Oh, Paradiso » (tenore Beniamino Gigli); 3. Donizetti: *Lucrezia Borgia*; a) « Com'è bello... », b) « Mi odi, ah, mi odi » (soprano Angeli Lombardi); 4. Huetndel: *Largo* (tenore B. Gigli); 5. Donizetti: *La Favorita*, « Splendore più belle in ciel » (basso Tancredi Pasero); 6. Meyerbeer: *Dirottora*, « Omnia leggera » (soprano Mercedes Capri); 7. Pletow: *Marta*, « M'appari » (tenore B. Gigli).

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti  
versi di Pizzolato

dalla commedia di CARLO GOLDONI

Musica di E. WOLF-FERRARI

Personaggi:

Lunardo ..... Vincenzo Belloni  
Margarita ..... Anna Gramigna  
Luciata ..... Ines Alfani Tellini  
Maurizio ..... Mattia Sassanelli  
Filipeto ..... Luigi Nardi  
Marina ..... Iride Brunazzi  
Candiana ..... Arnaldo Galli  
Felice ..... Giulia Tess  
Conte Riccardo ..... Santo Messina

M° Direttore e concertatore EDOARDO VITALE  
M° del coro FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Notizie del Campionato italiano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo l'opera: Notizie sportive.

19,15: Risultati sportivi - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,20: Vittorio De Sica: « Papere ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:

RADIO-CRONACA DELLA SPILATA DEI CARRI ALLEGORICI DEI 30.000 DOPOLAVORISTI ADUNATI A MILANO PER LA

GIORNATA DELLA NEVE  
CORI DELLA MONTAGNA.

20,50:

Musiche di autori moderni

dirette dal M. ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Ghedini: *Partita*, « Entrata », Corrente.

ci Siciliana, di Bourree; e) Giga.

2. Nordio: *Il lago d'amore*.

3. Alban Berg: *Adagio ostinato*, dall'opera

*Lulu*.

4. Veretti: *Il favorito del re*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

21,45:

Un po' di bufera

Un atto con elementi corali di GALAR

Personaggi:

Cristina ... Adriana de Cristoforo  
Oreste ... Franco Becci  
Carlo ... Marcello Giorda

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

# DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

## BOLZANO

R. 546 - m. 507 - kW 1

- 9.40: Giornale radio
- 10: LORA DELL'AGRICOLTORE
- Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE
- 10.30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.)
- 12.30: Dischi.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscoltori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
- 13.40-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ.
- 15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **I quattro rusteghi**

Musica di E. WOLF-FERRARI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicati dell'Ufficio presagi.

## TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidanti disponibilità e accettanti ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

- 19.15: Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio, 1° Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
- 20.20: Vittorio De Bica: « Papere »
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.40: GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).
- 20.50: (Vedi Milano).

## PALERMO

R. 565 - m. 531 - kW 3

- 10: LORA DELL'AGRICOLTORE.
- Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 10.30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
- 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
- 12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: MARDIAN JAZZ ORCHESTRA.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Rooni Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi e Notizie sportive.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

## Rossini

Operetta in tre atti  
sui motivi inediti del ROSSINI  
elaborati dai Maestri E. BELLINI e A. CURCI.

Personaggi:

Rossini *cantante*, comico Emanuele Paris  
Isabella *Colbrani*, soprano Olimpia Sali  
Ninetta *...*, soprano Margia Levino  
Florimondo *...*, tenore Angelo Virino  
Burbala *...*, carati Gaetano Tozzi  
Florestano *Belcore*, basso Aldo Vassallo  
Il principe di Villarosa

Negli intervalli: G. Potti: « Leggenda di Sicilia: il diavolo e la donna », conversazione - Notiziario.  
23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

- CONCERTI SINFONICI**
- 20: Praga (Dir. Malko).
- Varsavia - 21: Bruxelles I.
- CONCERTI VARIATI**
- 19.35: Vienna (Corale)
- 20: Monte Ceneri
- Breclavia (Orchestra sinfonica) - 20.35: Budapest (Diretta Dobner)
- 20.55: Hilversum - 21: Radio Parigi (Mus. var.) - 21.5: Brno (Orchestra sinfonica) - 21.10: Berno - 21.30: Lipsia (J. S. Bach) - 21.45: Sottana (Mus. brillante)
- 22: Stoccolma, Budapest (Fiati), Lubiana, Drotwisch (Orch. viol. e piano) - 22.20: Londra Regional (Dir. Langdon Bonald) - 22.25: Nizza - 23: Parigi (P.P.) - 23.30: Vienna (Cetra) - 24: Vienna (Musica sinfonica).
- OPERE**
- 19.20: Barcellona - 20: Berlino (Dittersdorf) - 20.45: Colonia (Mussini) - 21.15: Colonia, Oslo (Gluck - « Orfeo ») - 21.55: Hilversum (Göthezeit) - 21.55: Lipsia (Hoffmann)
- 22.20: Bruxelles I (Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », atto primo).
- COPERETTE**
- 20.40: Vienna (Strauss - « Le ragazze ricche »).
- MUSICA DA CAMERA**
- 19.30: Bruxelles I
- 19.45: Parigi T E.
- SOLI**
- 19: Lipsia (Canto e piano) - 20: Hilversum (Vocali e piano), Stoccolma (Hilms) - 20.15: Drotwisch (Piano e baritone) - 22: Madrid (Violino e piano) - 22.55: Nizza (Piano).
- COMMEDIE**
- 21.30: Lyon-la-Doua
- MUSICA DA BALLO**
- 19.5: Berlino - 22.20: Colonia - 22.30: Praga (Ferrari) - 22.35: Bratislava (Musica svedese) - 22.45: Francoforte - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.30: Bruxelles I, Radio Parigi - 23.40: Stoccolma - 24: Madrid.

## AUSTRIA

### VIENNA

- 16.55: m. 506, R. kW 120
- 16.55: Giornale parlato.
- 18.5: Dai popoli più antichi dell'Europa: una conversazione a dischi.
- 18.55: Concerto corale.
- 19: Radiocronaca sportiva - Attualità.
- 20.40: I. Strauss: *La prima danza*, operetta in tre atti - Nell'intervallo: Notiziario.
- 23: Giornale parlato.
- 23.20: Concerto di solisti.
- 24: Musica zizana da un club di Budapest.

## BELGIO

### BRUXELLES I

- 16.20: m. 483,9; kW 15
- 18.23: Musica da ballo.
- 19: Concerto di dischi.
- 19.30: Musica da camera.
- 20.18: Conversazione religiosa - Giornale parlato.
- 21: Concerto sinfonico I.
- Charpentier: Frammenti orchestrali dalla *Luisa*; a) Charpentier: *Impressioni d'Autunno*.
- 21.30: La Corsa del sei giorni.
- 22: Wolf Ferrari *Il segreto di Susanna*, atto primo.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10: La Corsa del sei giorni.
- 23.30: Musica da ballo.
- BRUXELLES II**
- 16.32: m. 321,9; kW 15
- 18: Orchestra sinfonica.
- 19.15: Musica brillante.
- 20.15: Conversazione notturna.
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Radioconcerto.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10: La Corsa del sei giorni.
- 23.30: Musica da ballo.
- BRATISLAVA**
- 16.38: m. 470,2; kW 120
- 18.45: Trasmissione variazioni in soleno.
- 19: Notiziario - Dischi.
- 19.20: Programma variazioni.
- 19.55: Conversazione notturna.
- 20 (dalla Sala Smetanova): Orchestra Sinfonica ceca, diretta da N. Malko: Beethoven: a) *Coriolano*, ouverture; b) *Sinfonia n. 3* in do minore.
- 20.50: Conversazione.
- 21.5: Trama da Brno.
- 22.5: Notiziario - Dischi.
- 23: Notizie in tedesco.
- 23.20: Musica da jazz.
- BRATISLAVA**
- 16.40: m. 298,8; kW 13.5
- 17.30: Concerto corale.
- 18: Voci Kestic.
- 18.45: Giornale parlato.
- 19: Voci Praga.
- 19.5: Voci Kestic.
- 19.55: Voci Praga.
- 20.5: Conversazione.
- 21.5: Trama da Brno.
- 22.5: Trama da Praga.
- 23.20: Notizie in tedesco.
- 23.30: Musica zizana.

# Dentifricio Medicinale IMPERIA

Siate prudenti nella scelta  
di un dentifricio! Adoperate  
solo il Dentifricio Medicinale  
**IMPERIA**  
consigliato dalle più  
alte autorità  
mediche!

ROSSO

porpora per signora

BIANCO

per adulti e fumatori

ROSA

per bambini

MEDICA - DISINFETTA - IMBIANCA

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

## ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumeri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

## ACCESSORI « HUBROS »

**TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE**

**CAPTEX:** Antenna Elettrica Schermata in forma di una scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna usando come captatore il filo terra. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un duplice filtro, attenuando in modo sorprendente i disturbi atmosferici senza diminuire il rendimento del ricevitore.

Antenna Elettrica Schermata.

Prezzo Lire 25 -

**REGOLANTEX:** Filtro regolabile d'antenna. Regola attraverso l'antenna la sensibilità del ricevitore secondo le condizioni di ricezione e la sensibilità dell'apparecchio radio stesso. Aumenta quindi la selettività e la purezza di ricezione.

Filtro regolabile d'antenna.

Prezzo Lire 25 -

**FILTREX:** Filtra efficacemente la corrente elettrica dalle scosse e sbalzi bruschi riducendo ad un impercettibile minimo i disturbi industriali convogliati con la corrente (motori elettrici, trams, lampade al néon, cabine di trasformazione, ecc.). Indispensabile per chi desidera avere una ricezione pura. Particolarmente adatto per le zone industriali.

Filtro di corrente.

Prezzo Lire 45 -

**VARIANTEX:** L'ormai conosciutissimo dispositivo antenna-filtro regolabile. Sostituisce un'antenna esterna; passa l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Antenna Elettrica Schermata con Filtro regolabile.

Prezzo Lire 48

**AMPLEX:** Amplifica in misura spettacolosa la sensibilità del ricevitore in modo da aumentare considerevolmente il numero delle stazioni ricevute. Ciò nonostante, comprendendo anche un circuito selettore accordato, aumenta la selettività dell'apparecchio radio. È quindi indispensabile a chi desidera elevare notevolmente il rendimento del proprio apparecchio radio senza acquistare un ricevitore d'un numero maggiore di valvole.

Amplificatore d'antenna.

Prezzo Lire 75 -

**PROTEX:** Regolatore di tensione che protegge l'apparecchio, le valvole e la ricezione dagli inconvenienti causati dalle fluttuazioni di tensione. Provvisto d'un voltmetro indica in ogni momento l'esatta tensione della corrente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione uniforme ed omogenea.

Regolatore di tensione.

Prezzo Lire 95 -

*I suddetti dispositivi sono di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di ricevitore. Raccomandiamo caldamente anche il loro uso abbinato.*

*Spediamo i suddetti dispositivi contro rimessa vaglia postale o assegno bancario oppure contro assegno mediante aumento dei prezzi di L. 1,50.*

HUBROS TRADING CORPORATION, Corso Cairoli, 6 - TORINO

**TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE**

## ACCESSORI « HUBROS »

# DOMENICA

## 3 FEBBRAIO 1935 - XIII

## BRNO

Ac 922, m. 325,4; kW 32  
17:55: Trasmissione in tedesco  
18: Trasmissione da Praga  
19: Trasmissione da Praga  
20: Conversazione  
21: 5: Trasmissione da Praga  
22: Trasmissione da Praga  
23: Voci Praga

## KOSICE

Ac 1158, m. 259,1; kW 2,6  
18: Conversazione  
19: Trasmissione da Praga  
20: Conversazione  
21: 5: Trasmissione da Praga  
22: Trasmissione da Praga  
23: Voci Praga

## MORAVSKA OSTRAVA

Ac 1113, m. 269,5; kW 11,2  
17:45: Trasmissione da Praga  
18: Musica da ballo  
19: Trasmissione da Praga  
21: 5: Trasmissione da Praga  
22: Trasmissione da Praga  
23: Voci Praga

## DANIMARCA

COPENAGHEN  
Ac 1176, m. 255,1; kW 10  
18: 20: Conversazione  
18: 50: Giornale parlato  
19: 30: Conversazione  
20: Radioballetto  
20: 15: Concerto di musica di balletti russi  
21: 15: Concerto vocale  
22: Giornale parlato  
22: 10: Soli di saxofono  
22: 50: Letture varie  
22: 50: 0: 30: Musica da ballo

## FRANCIA

BORDEAUX LAFAYETTE  
Ac 1077, m. 278,6; kW 12  
18: Commedia  
19: 30: Giornale radio  
20: 30: Conversazione  
21: 20: 41: 50: Concerto di dischi  
22: Enley e De Lorde in *Le telephone*, commedia in 3 atti; Bernard *Le secret*

## GINNASTICA DA CAMERA

## Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO — *Posizione in piedi. Gambe divaricate inferiori. Braccia in piedi. Basso con mani ai fianchi* — Ruotare il busto lateralmente e quindi mantenendolo ruotato, mettere indietro per poi tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta e furiosa).

SECONDO ESERCIZIO — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso* — Flettere successivamente una gamba indietro e contemporaneamente slanciare la braccia per avanti in alto e quindi ritornare alla posizione di partenza. (Esecuzione vivace ed energica).

TERZO ESERCIZIO — *Posizione supina. Gambe unite, distese ed elevate a sguardo* — Escludere i piedi sollevati quanto più è possibile in linea con le gambe e quindi sollevare i talloni ed angoli retti con le gambe stesse. (Esecuzione energica).

QUARTO ESERCIZIO — *Posizione in piedi. Braccia tese in alto. Palmine delle mani inclinate* — Slanciare le braccia lateralmente indietro all'altezza delle spalle e quindi slanciarle in alto ed avvicinare le palme con una battuta di mani. (Esecuzione energica e progressivamente accelerata).

QUINTO ESERCIZIO — *Posizione in piedi* — Esercizi di respirazione.  
(Esecuzione di ogni esercizio è ripetuta con gli atti respiratori).

## PARIGI TORRE EIFFEL

Ac 215, m. 1395; kW 13  
18:45: Giornale parlato  
19:45: Concerto di temi da la camera  
20: 15: 20: 30: Notiziario  
20: 30: 31: Cine di dischi

## RADIO PARIGI

Ac 182, m. 1848; kW 75  
18: Rievocazione di un concerto  
19: Varietà  
20: 30: La vita pratica  
21: Concerto di musica variata. I. Dossy. *Follie romanesque*. Due canzoni per soprano e basso. *Amour irlandais*. 2. Due canzoni per violino e pianoforte. *Prélude*, un concerto. 3. Due canzoni per soprano, 7. *Grandes balustrades*, scena a valzer. 8. Due canzoni per tenore e basso. *Il quartetto di Nove*. Una nuova soluzione. 9. *Quatre chansons*. 10. Strauss.

18: 15: Colloquio da Metz  
19: 45: Concerto in tedesco  
20: 15: Concerto di dischi  
21: Notizie in tedesco  
21: 30: Gragnon *L'opéra de Gerg*, melodramma  
22: 30: Notizie in francese  
23: 40: 1: Musica da ballo

18: 15: Colloquio da Metz  
19: 45: Concerto in tedesco  
20: 15: Concerto di dischi  
21: Notizie in tedesco  
21: 30: Gragnon *L'opéra de Gerg*, melodramma  
22: 30: Notizie in francese  
23: 40: 1: Musica da ballo

## MARSIGLIA

Ac 749, m. 400,5; kW 1,6  
18: Voci Lyon la Doua

20: 15: Dischi vari  
20: 30: Trasmissione nella lingua catalana  
21: Notiziario Dischi  
21: 30: Progr. variato  
22: Notiziario Dischi  
22: 30: Musica richiesta  
23: 30: Trasmissione in codice in inglese

## PARIGI P. P.

Ac 959, m. 312,8; kW 100  
20: Giornale parlato  
20: 20: Concerto di dischi  
21: Intervallio  
21: 15: Quartetto di saxofono  
21: 45: Intervallio  
22: *Millette et ses amis*  
22: 45: Intervallio  
23: 15: *Maestri* (premi stabiliti)  
23: 30: 1: Musica brillante e da ballo (dischi)

La foresta vivente. 12 quattro canzoni. 13. Luc Dussé. *Unser jugend*. 14. Tre canzoni in tedesco. *Maestri* (premi stabiliti). 15. Concerto di dischi. 16. *Maestri* (premi stabiliti). 17. Concerto di dischi. 18. *Maestri* (premi stabiliti). 19. Concerto di dischi. 20. *Maestri* (premi stabiliti). 21. Concerto di dischi. 22. *Maestri* (premi stabiliti). 23. Concerto di dischi.

## RENNES

Ac 1040, m. 288,5; kW 40  
18: Voci Lyon la Doua  
19: 30: Trasmissione da Lyon la Doua

## STRASBURGO

Ac 859, m. 349,2; kW 100  
18: 15: Colloquio da Metz  
19: 45: Concerto in tedesco  
20: 15: Concerto di dischi  
21: Notizie in tedesco  
21: 30: Gragnon *L'opéra de Gerg*, melodramma  
22: 30: Notizie in francese  
23: 40: 1: Musica da ballo

## TOLOSA

Ac 913, m. 328,6; kW 60  
19: Notiziario - Orchestra  
19: 30: Musica militare  
20: 30: Affari di spionaggio  
21: 30: Musica  
22: 30: Musica da ballo  
23: 30: Musica da ballo

## GERMANIA

ANBURGO  
Ac 904, m. 331,9; kW 100  
18: 55: Conversazione  
19: 25: Musica da ballo  
19: 40: Trasmissione da Berlino  
20: *Maestri* (premi stabiliti)  
21: 30: Trasmissione da Berlino  
22: 30: Trasmissione da Berlino  
23: 30: Trasmissione da Berlino

22: Giornale parlato  
22: 20: Casa Moutan  
22: 35: 74: Musica da ballo

## BERLINO

Ac 841 m. 356,7; kW 100  
18: Il contatore. *La via*  
19: 25: *Maestri* (premi stabiliti)  
19: 40: *Maestri* (premi stabiliti)  
20: 15: *Maestri* (premi stabiliti)  
20: 30: *Maestri* (premi stabiliti)  
21: 30: *Maestri* (premi stabiliti)  
22: 30: *Maestri* (premi stabiliti)  
23: 30: *Maestri* (premi stabiliti)

## BRESLAVIA

Ac 950, m. 315,8; kW 100  
18: Conversazioni varie



cm. 25

Lire 12

cm. 25

## ULTIMI SUCCESSI

- 4919-4942 ALL I DO IS DREAM OF YOU - fox-trot (dal film: "Il Tormento...").  
4943-4944 SMOKE GETS IN YOUR EYES - fox-trot.  
4943-4944 TWO CIGARETTES IN THE DARK - fox-trot.  
4945 LOVE IN BLOOM - Bing Crosby.  
4949 LA CUCARACHA - fox-trot (dal film: «Viva Villa».)  
7084 CARIACA - Soprano Ada Neri (dal film: «Carioca».)  
7085 MAMMA, NON DIRMI NULLA - Soprano Ada Neri.  
7080 VIOLINO TZIGANO - tango - Tenore Orlando.  
7019-7078 DICEVO AL CUORE - tango (dal film: «Tempo massimo».)  
7094 CANTA LO SCIATORE - canzone marcia.  
7081 SUL MERCATO PERSIANO - Intermezzo - Grande Orchestra diretta dal Maestro Semprini.  
7082 LES PATINEURS - valzer - Orchestra Di Piramo.  
428 I NEVER HAD A CHANCE - Greta Keller.  
429 BOLERO.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

## FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9  
NEGOZIO: Portici Settecentrali, 25 (Piazza Duomo)

19.40: Trasmissione da Monaco.
20: Concerto della Filharmonia Slesiana con aria per soprano e basso.
21.40: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Trasmissione da Monaco.
23.35: Colle Colombia.

COLONIA

kc 65R: m 455,9; kW 100
18: Soprano e contralto.
18.45: Progr. variato.
19.30: Giornale parlato.
19.40: Voci Montano.
19.50: Kreuzer: Der Fischerhändler, opera in 3 quadri.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc 1155: m 251; kW 17
18: Per i giovani.
19: Musica da camera aulica.
19.40: Trasmissione da Monaco.
20.21.25: Otto Rahm: Calzatura e parti radiotelegrafiche sulla via di Hans Sachs.
21.30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.45: Musica da ballo.
23: Concerto notturno di dischi (selezione da Hun, et Gable, di Hindemith) - Musica da camera.

KÖNIGSBERG

kc 303: m 223; kW 60
18.10: Concerto vocale.
18.50: Comunicati vari.
19: Concerto vocale.
19.15: Voci Königsberg-Hausen.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Notizie sportive.
23.35.40: Come Antares.

KÖNIGSWINTERHAUSEN

kc 191: m 157; kW 60
18: E. Kleiber: Die vier Händlerbuben, con testo radiofonico, con musiche di autori diversi.
18.45: Serenata con voci di tedeschi del fronte sud in Romania.
19.10: Bollettino sportivo.
19.30: Inizio alla radio.
20: Musica da ballo, canzoni, cori, ecc.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
23.20: Trasm. da Monaco, per satellite.
23.34: Ita Colonia.

LIPSIÀ

kc 785: m 362,2; kW 120
18: Programma variato.
18: Canz. o piano.
19.30: Königswinterhausen.
21.40: Gli artisti della radio tedesca (Ed. Staude) (19): J. S. Bach: Concerto per clavicembalo orchestra d'archi in re minore.

22: Giornale parlato.
22.20: Come Monaco.
23.45: Voci Colonia.

MONACO DI BAVIERA

kc 740: m 405,4; kW 100
17.50: Concerto sinfonico da musica allegria.
18.30: Trasmissione da Monaco, finale al mese di febbraio.
19.40: Radioconcerto sportivo.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione variata dedicata ai difenditori radiofonici.
21.30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Radioconcerto sportivo.
23.35.25: Musica da ballo da Amburgo.

STOCCARDA

kc 574: m 522,6; kW 100
18.30: Trasmissione di varia natura.
19.40: Da Monaco.
20: Echl e Kühnel: Il giorno di San Pietro, ballata su Nicolò Pazanini.
21.30: Ita Lipsia.
22: Giornale parlato.
23.20: Da Montano.
23.30: Ita Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc 200: m 1500; kW 150
17.50 e 18.10: Convegno di musica.
18.30: Musica da camera.
19.45: Convegno.
20.15: Aria per flautino e soli di piano (frammento di Brahms e Vico Khymen).

LUSSEMBURGO

kc 230: m 1304; kW 150
18.30: Danze (dischi).
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Orchestra e canto (dischi).
21.30: Giornale parlato.
22.15: Musica varia (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc 260: m 3154; kW 60
19.55: Funzione religiosa.
19.55: Giornale parlato.
19.30: Trasm. da Stoccolma.
20: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19.46: Concerto dell'orchestra da teatro della B.R.C. con arie per tenore.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.

LONDON REGIONAL

kc 877: m 342,1; kW 50
18.30: Concerto orchestrale con arie per soprano.
19: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19.46: Concerto dell'orchestra da teatro della B.R.C. con arie per tenore.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.

21.45: L'appello della Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Notizie di ieri.
22.20: Concerto orchestrale da domenica diretto da Sir Landon Tomlitt con arie per contralto.
1. Edgar: Pompa e circonda.
2. Concerto n. 4 in sol; 3. Elgar: Schizzi del mare (contralto e orchestra).
4. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi minore.
23.45: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

kc 767: m 391,1; kW 25
18.30: Ita London Regional.
19: Concerto di un coro maschile con soli di piano.
19.45: Da London Regional.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa.
21.45: L'appello della Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Da London Regional.
23.45: Epilogo per coro.

YUGOSLAVIA

BELGRADO
kc 686: m 437,3; kW 25
18.30: Notizie.
18.45: Quartetto d'archi.
19.15: Notizie.
19.30: Serata brillante di varie repubbliche.
22.15: Giornale parlato.
23.30: Mus. brillante.
23.10.23.30: Danze (dischi).

LUBIANA

kc 577: m 569,3; kW 5
19.45: Convers. e Soliz.
20.15: Progr. variato.
21.40: Giornale parlato.
22: Orchestra: 1. Falla: della Florida, pol-pouri; 2. Lemana: In quisi d'indio; 3. Italia: Prete di Bayona, pol-pouri.

LUSSEMBURGO

kc 230: m 1304; kW 150
18.30: Danze (dischi).
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Orchestra e canto (dischi).
21.30: Giornale parlato.
22.15: Musica varia (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc 260: m 3154; kW 60
19.55: Funzione religiosa.
19.55: Giornale parlato.
19.30: Trasm. da Stoccolma.
20: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19.46: Concerto dell'orchestra da teatro della B.R.C. con arie per tenore.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.

OLANDA

HILVERSUM
kc 160: m 1875; kW 50
17.40: Dischi.
18.20: La Set giorni di un'isole.
18.40: Conversaz sportiva.
19: Concerto orchestrale di musica popolare.
19.40: Concerto da Varsavia (registrazione).
20.55: Violino e piano.
20.10: Concerto d'organo.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto dell'orchestra della stazione.
21.20: Canzoni francesi su organo da cinema.
21.40: Giornale parlato.
21.45: Concerto J. J. Caraceni di Hoffmann, coro e archi, della stazione.
21.55: Convegno musicale.
22.10: Dischi - Notiziario.
23.40-0.40: Musica Brill.

HUIZEN

kc 995: m 301,5; kW 20
17.40: Musica religiosa.
18: Funzione religiosa.

da una chiesa con musica.
20.15: Bollettino sportivo.
20.30: Convegno - Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra della Stazione con arie per soprano.
21.40: Declamazione con accompagnamento di piano.
22.15: Convegno di musica.
23.50: Soli di piano.
24.15: Concerto della piccola orchestra della Stazione.
22.55: Soli di piano.
23.45: Notizie - Dischi.
23.20.23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kc 224: m 1339; kW 120
18: Convegno variato.
18: Musica brillante.
19.45: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico.
1. Grieg: Carteggio dei quindici.
2. Wieniawski: Concerto in fa, chiesa di St. Hubert, suite n. 2 della Capota.
20.45: Giornale parlato.
21: Programma variato.
22.30: Convegno variato.
23: Concerto di dischi.
23.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc 823: m 364,5; kW 12
Il programma non è stabilito.
SPAGNA

BARCELONA
kc 795: m 377,4; kW 5
18.30: Conc. di dischi.
18.30: Italo-orchestra.
19.30: Ritrattismo, parziale di opera (dischi).
22: Canzine Dischi.
23.45.24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID

kc 1095: m 274; kW 7
18: Musica variata.
19: Convers. - Nestlé.
20: Letture - Danze.
20.45: Convegno musicale da ballo.
21: Violino e piano.
23: Canzoni famigliari.
24: Musica da ballo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc 704: m 426,3; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.50: Convegno.
20: Brahms: Sonata in fa minore per viola e piano.
20.25: Ekelund: Sigarette, commedia.
21: Soli di piano.
22.20: Orchestra: 1. Faldemar: Era le bambino. 2. Lantvick: Romanza; 3. Swanfelt: Canz. e danze tedesche antiche. 4. Hyl: non; 5. Tanga: spagnolo; 6. Peterson: litigero. Due pezzi. 6. Strauss: Valzer del Pipistrello; 7. Tomherz: Pol-pouri del Canale del deserto.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc 556: m 539,6; kW 100
18: Coni di mandolini.
18.25: Dischi (Convers. e Soliz).
19.15: Orchestra e canto.
20: Commedia in dialetto lornese.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
18.55.22.30: Notizie varie.

MONTE CENERI

kc 1167: m 257,1; kW 15
18: Verdi: Selezione dell'opera Rigoletto.
18: Primi risultati sportivi - L'architettura del Rinascimento nel Tirreno.
18.45: Conferenza.
18.45: Palliati Allegri d.).
19.48: (da Bernal) Notiziario.

19.45: Risultati sportivi della giornata.
20: Concerto della radio-orchestra L. Liszt Cantorillo in la magg per pianoforte e orchestra (Ho) Radio-orchestra di Roma.
20.55: Korskoy: Il gallo d'oro, Inno al sole (orell).
3. Gershwin: Rhapsody da Blue, per pianoforte e orchestra (Dol-Belidoro-orchestra).
20.40: Hermann Kesser: L'Alfonsina che supera l'Alfonsina psicologica.
21.30: Canli russi (I.).
23: Lo sport della domenica. Risultati e commenti.

POLONIA

VARSAVIA I
kc 224: m 1339; kW 120
18: Convegno variato.
18: Musica brillante.
19.45: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico.
1. Grieg: Carteggio dei quindici.
2. Wieniawski: Concerto in fa, chiesa di St. Hubert, suite n. 2 della Capota.
20.45: Giornale parlato.
21: Programma variato.
22.30: Convegno variato.
23: Concerto di dischi.
23.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc 823: m 364,5; kW 12
Il programma non è stabilito.
SPAGNA

BARCELONA
kc 795: m 377,4; kW 5
18.30: Conc. di dischi.
18.30: Italo-orchestra.
19.30: Ritrattismo, parziale di opera (dischi).
22: Canzine Dischi.
23.45.24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID

kc 1095: m 274; kW 7
18: Musica variata.
19: Convers. - Nestlé.
20: Letture - Danze.
20.45: Convegno musicale da ballo.
21: Violino e piano.
23: Canzoni famigliari.
24: Musica da ballo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc 704: m 426,3; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.50: Convegno.
20: Brahms: Sonata in fa minore per viola e piano.
20.25: Ekelund: Sigarette, commedia.
21: Soli di piano.
22.20: Orchestra: 1. Faldemar: Era le bambino. 2. Lantvick: Romanza; 3. Swanfelt: Canz. e danze tedesche antiche. 4. Hyl: non; 5. Tanga: spagnolo; 6. Peterson: litigero. Due pezzi. 6. Strauss: Valzer del Pipistrello; 7. Tomherz: Pol-pouri del Canale del deserto.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc 556: m 539,6; kW 100
18: Coni di mandolini.
18.25: Dischi (Convers. e Soliz).
19.15: Orchestra e canto.
20: Commmedia in dialetto lornese.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
18.55.22.30: Notizie varie.

MONTE CENERI

kc 1167: m 257,1; kW 15
18: Verdi: Selezione dell'opera Rigoletto.
18: Primi risultati sportivi - L'architettura del Rinascimento nel Tirreno.
18.45: Conferenza.
18.45: Palliati Allegri d.).
19.48: (da Bernal) Notiziario.

fanto); J. Mozart: Quin-tetto.
20.10: Concerto di musica da jazz.
0.5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc 174: m 1724; kW 500
18.30: Per le rannuncie.
20: Convegno in tedesco.
21.55: Canzine del Krem-ling.
22.55: Convers. in inglese.
23.55: Convers. in tedesco.
MOSCA III
kc 401: m 748; kW 100
18.30: Conc. sinfonico di Beethoven.
21: Musica da ballo.
22.45: Ultima notizia.

MOSCA IV

kc 832: m 360,5; kW 100
17.30: Trasm. di un'opera.
21.30: Danze e concerto variato.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc 943: m 318,8; kW 12
19: Dischi - Soliz - Bollettini - Convegno.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.
RABAT
kc 601: m 499,2; kW 6,5
20: Tigraniss: In arabo.
20.45: Convegno.
21: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22.15.23.30: Danze (dischi).



ACCENDETE IL "SOLE",...
Fante semplice e il funzionamento di nuovo Sole d'Alto Montego...
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
Plaz a Umanitaria, 2 - Telef. 6 - 032 60 712

Per la vostra SALUTE:
MATHÈ DELLA FLORIDA
del Dott. M. F. IMBERT
Inassitivo-depurativo vegetale
Invitate questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SCANTININI: Via P. Solferino, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova.
Aut. Prof. Milano N. 66.988 del 28-X-34 - XII

# FONODIONDA C.G.E.

"SUPER MIRA 5" SUPERETERODINA A 5 VALVOLE  
ONDE CORTE-MEDIE

PREZZO IN CONTANTI

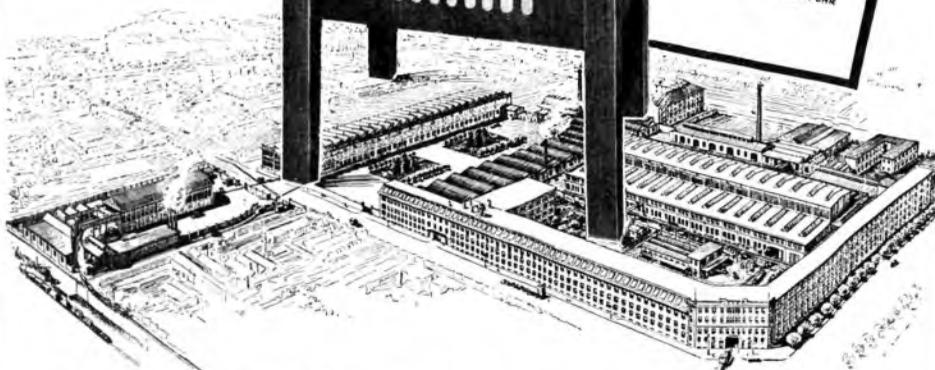
**LIRE 1800**

A rate: L. 360 in contanti  
e 12 effetti mens. da L. 129 cad.

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse governative comprese  
escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)*

**BREVETTI**  
C.G.E. - GENERAL EL. Co.  
R.C.A. - WESTINGH. EL. INT. Co.  
VENDITA DI VALVOLE  
RICEVENTI DELLE  
MIGLIORI MARCHE.



Stabilimenti della Compagnia Generale di Elettricità - Milano  
Via Borgognone, 34 - dove si costruiscono i famosi apparecchi  
C. G. E. RADIO

**CGE**  
**RADIO**

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCAIORE D'ONDE

Esiste una differenza tra l'ascolto diretto e quello indiretto, cioè l'ascolto radiofonico? E' il quesito che si è proposto Leopoldo Stokowski il celebre maestro che, per molto tempo, diresse il formidabile complesso della «Philadelphia Symphony Orchestra». Un'autorità dunque, in materia e che ha proprio scelto il microfono per farci sapere le sue opinioni piuttosto pessimistiche.

I fattori dell'ascolto, egli ha detto, sono tre: la sorgente del suono, lo spazio intermedio l'organo di ricezione, cioè le orecchie che percepiscono le vibrazioni e le convogliano verso i centri nervosi del cervello dove esse sono trasformate in sensazioni. Che cosa si domanda lo Stokowski, quando ascoltiamo la musica radiodiffusa? Che la sorgente sonora e l'organo di ricezione restano immutati, ma non lo spazio intermedio. Prima che i suoni arrivino dalla sorgente all'organo di percezione della stazione di partenza a quella di arrivo, molti fattori entrano in gioco. Le onde sonore variano secondo le dimensioni della sala o dello studio e secondo la materia di cui è rivestita la superficie dei muri e della volta. Anche il tipo di microfono impiegato ha la sua influenza e così il numero dei microfoni e le relazioni tra microfono e strumenti. Inoltre l'amplificazione ha le sue leggi e le sue esigenze. L'amplificazione, egli ci spiega con una pittoresca immagine, somiglia in un certo senso all'ingrandimento delle fotografie. Se noi prendiamo una negativa per ingrandirla differenzialmente le parti, supponendo che una parte di essa sia ingrandita due volte, un'altra quattro, una terza sei volte, è evidente che l'ingrandimento complessivo non sarà la riproduzione esatta dell'originale, ma un'immagine deformata che non interesserà che gli amatori di caricature. Così, dice sempre lo Stokowski, avviene per l'amplificazione. Nella trasmissione musicale l'amplificazione è necessaria; ma se questa amplificazione è per un momento più intensa, certi gruppi sonori risuonano più forte degli altri, certe note melodiche sono troppo sottolineate, i gruppi armonici o ultrasoni talvolta risultano troppo affievoliti, talvolta troppo forti; il timbro delle voci e degli strumenti si trova mutato. Caos sonoro.

Sarà, ma di codesta apocalisse radiofonica così potentemente descritta dal veggente lo ascoltante della Philadelphia Company, francamente noi non ci siamo accorti. Che certe trasmissioni siano imperfette, nessuno lo nega. Ci avviene in tutti i paesi del mondo per cause tecniche e artistiche ma, nel complesso nessuno può sostenere che la radio non sia riuscita in pochi anni, per eccellenza di mezzi, a superare ogni aspettativa, ogni speranza e a darci la possibilità di accostarci alla musica di penetrarla, di conoscerla in tutti i suoi misteri, aprendo un giardino incantato alle moltitudini dove prima era un orto selvaggio; difeso dalla fiammeggiante spata di Damocle del fattore economico che teneva il pubblico lontano dal patrimonio musicale, vero tesoro dei Nibelunghi.

Ora non è più così. In pochi anni — una mezza al paragone della storia della musica — la cultura musicale si è straordinariamente estesa e approfondita con benefici spirituali che già stanno compiendo, nel segreto, nel profondo della psiche umana, il loro salutare, direi sotterraneo, lavoro, ma che affiorerà presto alla luce del sole, in manifestazioni di collettività. Terapia dei costumi, scuola di sentimentità, di gentilezza e di pensiero. La musica! E il propinquo di così dolce e suadente medicina è la radio. Poco conta se qualche volta la «psicologia» musicale sia insensibilmente alterata, la rievocazione ha lo stesso anche se le pozioni non sono dosate al milligrammo.

Del resto, e tutti lo sanno, il tecnicismo della radio, base su cui si costruisce l'edificio artistico delle trasmissioni sonore, è in continuo miglioramento. L'avvenire e della radio.

GALAR.

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1460 - m. 281,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1370 - m. 321,1 - kw. 3  
TORINO II: kc. 1066 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Bultoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12,30: Dischi.  
12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.  
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.  
16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: SOPRANO ROSINA GIOCOLI.

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH (Parte prima).

1. Mozart: Quartetto in re minore opera 421.
2. Ravel: Quartetto in fa maggiore.
3. Beethoven: Quartetto in do diesis minore opera 131.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche, eseguite dal baritono Demetrio De Caro; 6. Marcia Reale e Giovinetta.

20,20: Achille Campanile: «Saluto aviatorio».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

«La Casa Contenta..»



CONVEGNI SETTIMANALI  
DEDICATA ED OFFERTA ALLE  
SIGNORE DALLA SOC. AN.  
PRODOTTI ALIMENTARI  
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.  
Arrivati alle ore 13,35 da  
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Il ballata Elio Peuso, attivo e simpatico collaboratore de «La camera dei Ballata» di Radio Palermo.

21,45: Ernesto Murolo: Conversazione.

22: Concerto della Banda

della R. Scuola Tecnica di Polizia

diretta dal M° Andrea Marchesini

1. Pizzetti: Preludio all'Agamenone di Eschilo.
2. Guilmant: Sinfonia per organo; a) Allegro; b) Pastorale; c) Allegro finale.
3. a) Ciaikovski: Barcarola; b) Massenet: Rapsodia moresca.
4. Ceccherini: Tempo di polacca (solista di tromba; prof. Reginaldo Caffarelli).
5. Marchesini: Pontina, marcia.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - m. 270,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 108 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1229 - m. 265,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 126,8 - m. 232,5 - kw. 3

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Bultoni per le massae.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11,20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Rizza: Rido quelle campane; 2. Brunetti: Scherzo; 3. Robbiani: Anna Karenina, fantasia; 4. Ferruzzi: Adagio straniera;

5. Limeria: A sera in terra di Toscana; 6. Doellen: Solo tu mi dai la felicità; 7. Culotta: Burlesca; 8. Gnechci: Valzer dell'opera Virtù d'amore; 9. Penna: Lilia; 10. Florini: Serenatella; 11. Casari: Dimmi tu Margherita.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

# LUNEDÌ

## 4 FEBBRAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi e Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.30: Giornale radio.  
16.40: Canticcio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spunetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Bailla, a noi!»; I Condotteri «Giulio Cesare» (Mastro Romo); (Firenze): Il Nano Bagonghi; Varie corrispondenze e novella.  
17.5: Soprano ROSINA GIACOLI.  
17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL QUARTETTO KOCH (parte prima - vedi Roma).  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi!  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Doppio-voce.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.  
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Doppio-voce.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.20: Achille Campanile: «Saluto aviatore».  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.45-21.45 (Roma III): Dischi.  
20.45

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano)  
21.45: Conversazione di Eugenio Bertellini.  
«Ritratti quasi veri» - Dina Galli.  
22:

### Concerto di musica da camera

1. Carlo F. Em. Bach: *Sonata in re maggiore* per viola da gamba, cembalo e cello accompagnante (recente esumazione); a) Adagio ma non tanto; b) Allegro di molto; c) Arioso.
2. G. Brahms: *Trio in la minore*, op. 114, per clarino, violoncello e pianoforte; a) Allegro; b) Adagio; c) Andantino grazioso; d) Allegro.

3. L. Boellman: Op. 23: *Variations symphoniques* per cello con accompagnamento di pianoforte.

Esecutori: Ettore Sigon, violoncello; Leone Contarini, violino; Alessandro Costantini, pianoforte; Guerrino Bisiani, violoncello accompagnante.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

## BOLZANO

Kc. 506 - m. 550,7 - kW 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE); a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.

13.10-14.15: Concerto orchestrale di musica leggera (vedi Milano).

17-18: CONCERTO DEL SESTETO.  
18.45-19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Doppio-voce.

19: Notiziario in lingue estere.  
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi

20.20: Achille Campanile: «Saluto aviatore».  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE); a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

12.45: Giornale radio.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Puligheddu: *La cantatrice di Cuba*, rumba; 2. Macheroni: *Machonede*, prima fantasia; 3. Canzone; 4. Giachino: *Tango Pepita*; 5. C. De Iaco: *Notturmo nostalgico* per violino e pianoforte; 6. Canzone; 7. Redi-Segurini: *Nel Madagascar*, fox-trot dall'opera *La bottega degli inganni*; 8. Gianni: *Volà e va!*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte; a) Allegro; b) Tempo di minuetto (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. a) Grunfeld: *Studio di ottave*; b) Ravel: *Goce d'acqua*; c) Debussy: *Giardino sotto la pioggia* (pianista Marisa Bentivegna); 3. a) Principe: *Siciliana e sampognara*; b) Moszkowski: *Guitarre* (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLELLA:

Corrispondenza di Falina.

20: Comunicazioni del Doppio-voce - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### La vita è sogno

Dramma in tre atti  
di PIETRO CALDERON DE LA BARCA  
Traduzione e radioriduzione di  
FEDERICO DE MARIA.

Personaggi:

Basilio, re di Polonia . . . Giovanni Baiardi  
Il Principe Sigismondo, suo figlio

Astolfo, duca della Moscovia, Guido Mistretta  
Clotaldo, ciambellano . . . Franco Tranchina  
Clarino, attore comico . . . Amleto Camaggi

Stella, Principessa . . . Eleonora Tranchina  
Rosaura . . . . . Pina Ferro

Soldati, camerieri, gentiluomini, dame, servi.

L'azione si svolge in Polonia nel secolo XV.

Dopo il dramma: Dischi di musica brillante.  
23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI

19.50: Beromünster -  
20.30: Parigi T. E. -  
21.10: Copenhagen -  
21.45: Marsiglia - 22:  
Bruxelles II - 23.5:  
Draiwich (Dir. Prof.fo  
Morales).

### CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Maudsl  
19.40: Budapest  
(Orchestra di Enrico  
Munardi, violoncello).  
20: Vienna (Filarmoni  
ca Viennese) - 20.10:  
Lipsia (Beethoven). Co  
lonia (Mus. viennese)  
20.45: Huizen - 21: Bru  
xelles I, Londen Regional  
- 21.15: Parigi P. P. (V  
uclé) - 21.25: Sottens -  
21.30: Rennes - 22:  
Stoccolma.

### OPERE

20.55: Milverum (Hann  
del «Samuele e Davi  
d») - 21: Radio Parigi  
(Hert: «Il re di Lec  
to») - 21.30: Grenob  
le (Messager: «Veni  
tura»).

### MUSICA DA CAMERA

Ore 20.15: Koenigsberg  
(Schillings) - 21: Bre  
stavia - 21.30: Praga  
(Schubert), Strasburgo  
(Roussel) - 22.20: Ber  
lino - 22.30: Francoforte  
(Mozart)

### SOLI

19.30: Bruxelles I («Pia  
no»), Strasburgo (Vio  
lino e piano) - 20: Var  
savia (Piano) - 20.25:  
Moravsko-Ostrava (Fia  
nno) - 21.15: Madrid  
(Chitarra) - 21.50: Vien  
na («Lieder o popolari») -  
22: Midland Regional  
(Musica hawaiiana).

### MUSICA DA BALLO

21: Draiwich - 21.15:  
Stoccolma - 22.15: Var  
savia - 23.15: Budapest.

### VARIE

20: Sottens (Quarti  
Giocchi Univers. Intern.) -  
21.30: Bordeaux - 22.15:  
Parigi P. P. (Serata ma  
ruchina) - 23: Monaco.

## AUSTRIA

### VIENNA

Kc. 592 - m. 506,8 - kW 120

19.40: Soprano, violino e  
piano.

19.50: Conversazione e In  
dustria.

19.55: Giornale parlato

Notiziario

19.30: Da stabilire.

19.50: Conversazione.

20: Concerto della filar  
monica viennese diretto  
da Felix Weingartner: 1.  
Brahms: *Tercio Allargo*  
in fa maggiore; 2. Brahms:  
*Quintetto academico di  
festa*, op. 80; 3. Brahms:

*Seconda sinfonia in re  
maggiore*

21.30: Due minuti di va  
rieta

21.40: Giornale parlato.

21.50: *Lieder* popolari.

22.30: Giornale parlato.

22.50: Musica ziziana.

0.30: Dischi (danza).

## BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

18: Musica brillante

19: Arie e melodie di It  
Dulbert, per soprano

19.10: Conversazione.

19.30: Soli di piano

19.45: Letture letterarie

## PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella qualità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

### ● SUCCO DI URTICA ●

La forzone già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, attestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

### ● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antiseptici e ionici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e unti. Flac. L. 18.

### ● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, eridi e poverosi. Gradatamente pro umato. Flac. L. 13,50.

### ● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'eridite del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completata la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calozio (prov. Bergamo)

Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI



**RADIO SAFAR 52**

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie) ONDE MEDIE e CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE DAI MIGLIORI RIVENDITORI

20: Violino e piano.  
20:30: Giornale parlato.  
21: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.  
22: M. M. Rossmonte Gerard: *Les Papillotes*, commedia in un atto in versi (scena scelta).  
22:45: Radio orchestra.  
23: Giornale parlato.  
23:10: La Corsa dei sei giorni.  
23:30: Conc. di dischi.

**BRUXELLES II**

kc 932; m. 321,9; kW 15  
18: Concerto orchestrale.  
18:45: Per i fabbricanti.  
19:30: Musica brillante.  
20: Conversazione.  
20:45: Concerto di dischi.  
20:30: Giornale parlato.  
21: Concerto di versi con informazioni di dischi.  
21:45: Conversazione.  
22: Orchestra sinfonica 1. Desprez: *Dance sacre*; 2. Soti di piano; 3. De Scriever: *Notturno in re minore*; 4. Turina: *Scène andalouse*; 5. Kalkman: *Piroteca sulla via battuta*; 6. Gubaidulov: *Contra Altissima*.  
23: Giornale parlato.  
23:10:24: Conc. di dischi.

**CECOSLOVACCHIA**

**PRAGA I**  
kc 138; m. 470,2; kW 120  
18:30: Trasmi. in tedesco.  
19:30: Notiziario - Dischi.  
19:30: Lezioni di russo.  
19:30: Moravská-Ostrava.  
20:40: Trasmi. da Brno.  
21:30: Schöner: *Quartetto in mi bem. magg.*  
22: Notiziario - Dischi.  
22:30:22:50: Notizie in tedesco.

**BRATISLAVA**

kc 1004; m. 298,8; kW 13,5  
18: Trasmi. in ungherese.  
18:45: Conversazione.  
19: Vodi Praga.  
19:30: Concerto vocale.  
20: Conversazione.  
20:45: Concerto vocale.  
20:40: Trasmi. da Brno.  
21:30: Trasmi. da Praga.  
22:15: Not. in ungherese.  
22:30:22:45: Dischi vari.

**BRNO**

kc 922; m. 325,4; kW 32  
18:30: Conversaz. varie.  
19: Trasmi. da Praga.  
19:30: Moravská-Ostrava.  
20:10: Trasmi. da Praga.  
20:15: Moravská-Ostrava.  
20:40: La rivolta di San Giorgio - Cecoslovacchia storica.  
21:30:22:50: Vodi Praga.

**KOSICE**

kc 1158; m. 259,1; kW 2,6  
18: Vodi Bratislava.  
19: Dischi - Conversaz.  
19: Trasmi. da Praga.  
19:30: Moravská-Ostrava.  
20:10: Conversazione.  
20:35: Moravská-Ostrava.

20:40: Trasmi. da Brno.  
21:30: Trasmi. da Praga.  
22:30:22:50: Vodi Bratislava.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc 1113; m. 269,5; kW 11,2  
18:30: Trasmi. in tedesco.  
19: Trasmi. da Praga.  
19:10: Dischi - Conversaz.  
19:30: Musica brillante.  
20:10: Conversazione.  
20:25: Soti di fisarmonica.  
20:40: Trasmi. da Brno.  
21:30:22:50: Da Praga.

**DANIMARCA**

**COPENAGHEN**  
kc 1176; m. 255,1; kW 10  
18:45: Lezione di inglese.  
19:45: Giornale parlato.  
19:30: Conversazione.  
20: Orchestra Lehar-Kalman.  
20:45: Letture varie.  
21:30: Concerto sinfonico.  
21:30: Attualità.  
22: Concerto vocale.  
22:8: Giornale parlato.  
22:20:22:30: Musica danese.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
kc 1077; m. 278,6; kW 12  
18: Conversazioni.  
19:30: Giornale radio.  
19:45: Notiziari e informazioni.  
21:30: Serata di varietà. Parte I. Cantini e risonanti popolari francesi per piano e canto; Parte II. Le Prince: *La marche des quêtes auaires*; 2. Bonny: *Je dans une pelle orange*; Vica (canto); 3. Cremona: *Paraphrase*; 4. Charbon: *Je suis heul*; 5. Couard: *L'homme (canto)*; 6. Aubert: *Il mio cuore è caduto*; 7. Bixio: *Il canto del sole*; 8. Marino: *Fausto*; Lisette (canto); 9. Saint-Saëns: *Donna in bianco*; 10. Massagué: *Chantieria rustica*; 11. Canali: *Schizze*; 12. *Mediterranean*; 13. Motta: *Serenade*; 14. Gagnoni: *Se si pare così*; 15. Bixio: *Sento nel tuo notte*; 16. Scaillet: *Caruso e piccolo*; 16. Hamel: *Il bercone che se ne infischia (canto)*; 17. Rimsky-Korsakov: *Il trionfo di Bolshoi*; 18. Puccini: *Madame Butterfly* (aria); 19. Habiz: *Tre canzoni*; 20. Bary: *Il cuore ha ragione*; 21. Do Prince: *L'osso del-Fantasma* (pica per il soprano); 22. Gallie: *Giorno Valtre*.  
22:30: Informazioni.

**GENOVA**

kc 583; m. 514,8; kW 15  
19: Conversazioni etnomiche.  
19:30: Giornale radio.  
20:45: Dischi e conversaz.

21:30: Messenger: *Venuta*, opera comica in tre atti del Casino Municipale di Nizza.

**LYON-LA DOUA**

kc 648; m. 463; kW 15  
19: Conversazioni.  
19:30: Giornale radio.  
20:30: Cronache - Conversazioni e moda.  
21:30: Concerto dell'orchestra della Stazione.

**MARSIGLIA**

kc 749; m. 400,5; kW 1,6  
18: Trasmissi. da Tomes.  
19: Conversazione.  
19:30: Giornale radio.  
20:45: Musica vari. 1. Toschi: *Togli la penna*; 2. Gollard: *Ständchen di Lorenz*; 3. Warren: *Not ferremo la nostra casa*; 4. Warren: *Il tuo nome non mi and più*; 5. Desiat: *Flora d'Inverni* (poema).

21: Cronaca sportiva.  
21:15: Brani di opere lirazionali. 1. M. Montsalvi: *Il borghese andaluziano*; 2. Rostand: *L'Umano di Bergeret*; 3. Bonnard: *Knock*; 4. Kalman: *Il silenzio della posta*; 5. Lehar: *Maria, Maria*; 6. Pagnon: *Monte*; 7. Heymann: *Il castello I, principe di Monaco*. Alla fine anche:  
21:45: Concerto sinfonico. 1. Mozart: *Stupano II*; 2. ni ni hemello; 2. Montier: *Suite su danza albanese*; 3. Horky: *Fiera piannina*. In fine musica da ballo.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**

kc 1249; m. 240,2; kW 2  
20:15: Notiziario - Dischi.  
21:30: Giornale parlato.  
21:30: Una radiocomuni-

**PARIGI P P**

kc 959; m. 312,8; kW 100  
18:25: Conversaz. - Dischi.  
20:2: Giornale parlato.  
20:28: Conversaz. - Dischi.  
21: Intervallo.  
21:10: Concerto vocale.  
21:50: Intervallo.  
22:5: Serata marocchina.  
23:20:24: Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**

kc 215; m. 1395; kW 13  
18:45: Giornale parlato.  
20:30:22: Radiocomunia sinfonica. 1. Auber: *Fra Daphni*, oav.; 2. Bizet: *Le avventure del re pastore*, brani sinfonici; 3. Milhaud: *Il treno blu*, brani sinfonici; 4. Mahler: *Les Adieux*, ouverture; 5. Verdi: *Il giuoco a due*, operetta in un atto. Nell'intervallo: *Conversaz.*

**RADIO PARIGI**

kc 182; m. 1848; kW 75  
19: Conversazioni - comunicati e cronache.  
20:30: La vita parigina.  
21: *Heure de la Veille*, opera.  
Durante l'opera: Notiziario - Istituti sportivi e cronache.  
22:30: Musica da ballo.

**RENNES**

kc 1040; m. 288,5; kW 40  
18: Concerto di musica varia.  
19:30: Notiziario.  
20:45: Informazioni - Comunicati - Conversazioni e dischi.  
21:30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Dall'Alba: *Canzona andaluz*; 2. Chelardini: *Ensemble*; 3. Brani di canzoni; 4. Mozart: *Concerto per piano*; 5. Bizet:



risuonano nei nuovi apparecchi Radio Tefefunken della stagione 1934/35. Sono questi gli apparecchi che portano la gioia nella Vostra Casa.

- RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 314**  
A 3 valvole per onde medie e corte: in contanti L. 695.—  
a rate: in contanti L. 134.— e 12 rate mensili di L. 60.—
- RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 544**  
Moderna supereterodina a 5 valvole per onde medie: in contanti L. 965.—  
a rate: in contanti L. 204.— e 12 rate mensili di L. 68.—
- RADIOFONOGRFO TELEFUNKEN 547**  
Radiofonografo supereterod. 5 valvole per onde medie: in contanti L. 1495.—  
a rate: in contanti L. 324.— e 12 rate mensili di L. 105.—
- RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754**  
Supereterod. gran lusso, 7 valvole, onde medie e corte: in contanti L. 1695.—  
a rate: in contanti L. 365.— e 12 rate mensili di L. 120.—
- RADIOFONOGRFO TELEFUNKEN 757**  
Radiofonografo supereterodina di gran lusso a 7 valvole per onde medie e corte: in contanti L. 2795.—  
a rate: in contanti L. 690.— e 12 rate mensili di L. 198.—

Prima di acquistare apparecchi di altra marca (e/o V. fare, anche nel Vostro interesse, una dimostrazione gratuita e non impegnativa della produzione degli apparecchi radio Tefefunken della nuova stagione.



RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA  
**SIEMENS Società Anonima**  
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN  
3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto; 3  
Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51

**TELEFUNKEN**

**LOMBAGGINE TORCICOLLO**  
**DOLORI INTERCOSTALI**  
spariscono rapidamente applicando una falda di

**THERMOGENE**  
OVATTA CHE GENERA CALORE

e decongestiona la parte dolente in tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Plerrot.

Autorizz. R. Prefett. di Milano N. 62609 - 1934 - XIII



DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Tra le Case fonografiche che ancora non hanno rinunciato alle incisioni di musica nobile — a dispetto delle scarse preferenze che per tale genere continua a dimostrare il mercato — merita certa d'esser compresa anche la « Cetra »: la quale dedica la massima parte della propria attività al genere leggero, ma, quando compie una qualche incursione negli strati superiori della musica, lo fa con vivo scrupolo di arte e con molto senso di opportunità. Le sue incisioni di questo genere, infatti, son poche, e sono, ma sempre interessanti, o per la bravura degli esecutori, o per la bontà dell'incisione, o infine perché il pezzo inciso rappresenta un acquisto nuovo (muovo anche se la musica è antica) per il repertorio fonografico. E quest'ultimo pregio può, in non pochi casi, risultare il più importante: si grande è tuttora la quantità di musica d'ogni tempo e d'ogni paese che sino a questo momento non ha — purtroppo — avuto una registrazione fonografica.

Al pregi suddetti largamente si impongono due dischi « Parlophon » pubblicati ora dalla « Cetra ». Pregi d'esecuzione, perché l'interprete di essi, Lina Paggiugli, giovane cantante dotata di una comoda e fresca voce, con tanta padronanza di arte, con sì grande passione e sentimento, che il riascoltarle nella sua interpretazione è un godimento grande. Musica limpida e sincera come questa, che ci riporta alle più pure fonti della melodia, dovrebbe essere incisa in più larga copia; e tanto peygio per chi non seppe più intenderle la luminosa bellezza e trarne tutta la gioia ch'essa può, ancora e sempre, donare.

Dopo questi due dischi — e dopo un altro in cui la valorosa Ines Maria Ferraris ha fissato Oh, primavera! di Tirindelli e la serenata dal Natale di Pevero di Monti: due autentici e forti musicali del passato —, i nuovi dischi « Parlophon » si affrettano a rientrare sul binario della musica leggera, voluta e richiesta sempre dalla maggioranza dei consumatori di dischi (e il termine, qui, non è usato a caso). Anche qui, larga scelta; soprattutto, questo mese, in fatto di danze, perché siamo in carnevale ed è vecchia tradizione — non obbligatoria, per altro, di sacrificare abbondantemente a Tersicore. Ed ecco, in grande abbondanza, ballabili e canzoni tratti dai films sonori più in voga. Fra i nomi dei cantanti, ecco affiorarne uno ben noto e assai simpatico: quello del tenore Giuseppe Nesi; e che, a sua incursione nel campo della canzone, non mancherà di suscitare molta curiosità. Altri cantanti, che vedo elencati nel nuovo listino « Parlophon », sono Vincenzo Capponi, Aldo Rubens e Adelio Zagonara, quest'ultimo per le canzonette romanesche, di cui è interprete appassionato. E c'è pure un francese, M. Maurice, che, accompagnato da un'orchestra « Musette », ci canta nel suo idioma quattro canzonette piene di brio boulevardier. Ma torniamo alle danze. Oltre a quelle incise dall'orchestra « Cetra », ecco quelle che recano alcune fra le più celebrate marche straniere: Harry Roy, Leslie Jeffrey, Otto Dobrindt. Bei dischi. Alcuni fortissimamente, in due, suoni al pianoforte, una solista di gran nome, Patricia Rossborough: una vera interprete della musica sincopata e una artista genuina; la quale, dopo la recente scomparsa della povera Raia da Costa, ha, nel suo campo, un dominio incontrastato.

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDI

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 529,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kw. 15  
BARI: kc. 1069 - m. 263,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1257 - m. 921,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,8 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II

collegato in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35-13,45-14,15: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Boisa

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,15: Quozioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radio-omofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua inglese.

19-20 (Bari): Bollettino medio-logico, he- diogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca di Filippo Maria Pontani sul tema « Giosué Carducci cantore della Grecia »; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: « Cultura militare ».

20,45:

Concerto variato

col concorso dell'organista FRANZ SAUER

- 1 J S Bach: *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore*
- 2 Jac. Arcadelt: *Ave Maria*
- 3 W. A. Mozart: *Adagio*.

Padre Iorio dei Cappuccini: « Il Presepe di San Francesco », lettura.

- 4 Max Regner: a) *Weinnachten*; b) *Benedictus*; c) *Toccata e fuga in re*.

21,45 (clera):

Gli Orazi ed i Pancrazi

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Orazio Albertis . . . . . Augusto Mastrantoni  
Pancrazio, suo amico . . . . . Guido Barbarisi  
Laura Destri . . . . . Giovanna Scottò  
Un domestico . . . . . Eugenio Vagliani



L'organista Franz Sauer è nato a Bielitz (Slesia) l'11 marzo 1894; ha studiato musica con B. Irrygang a Berlino e con Jos. Renner a Regensburg.

Dal dicembre 1914 egli è organista alla Cattedrale Metropolitana di Salisburgo (Duomo) e dal 1915 insegnante di organo, teoria e canto corale al Conservatorio « Mozarteum ». Nel 1925 gli fu conferito dal Ministero dell'Istruzione il titolo di professore.

Ha scritto varie opere di dottrina musicale fra le quali un Manuale della letteratura organistica edito dalla « Wiener Philharmonischen ».

Franz Sauer è l'organista titolare dei Festival di Salisburgo, che lui hanno luogo ogni estate (dal maggio all'ottobre) e sotto la sua direzione si svolgono i concerti d'organo al Duomo di Salisburgo.

22,15:

Concerto variato

- 1. Duetti per soprano e contralto: a) Maudsen: *Il Re di Lahore*, duetto Nair-Kaled; b) Napolitano: *Canzone d'amore*; 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: a) Aria di Carolina, b) Terzetto Carolina-Elisetta-Fidalma (soprani) Alba Anzellotti, Gualda Caputo e mezzo-soprano Augusta Berta).
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 813 - m. 306,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1191 - m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1960 - m. 301,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 288,7 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.

11,30: QUINTETTO diretto dal M<sup>o</sup> LIMENTA: 1. Catalani: *Un organetto suona per la via*; 2. Rossini-Respighi: *Rossiniana*, suite; a) *Capri e Taormina*, b) *Lamento*, c) *Intermezzo*, d) *Tarentella puro sangue* con passaggio della processione; 3. Dvorack: *Umoresca* op. 101 n. 7; 4. Valtadini: « La Plianiana », interludio nel ballo *Vecchia Milano*; 5) a) Vallini: *Mattino di neve*, b) Carabelli: *Ciaciegga femminile*; 6. Rimsky-Korsakov: *Il volo del moscone*.

# MARTEDÌ

## 5 FEBBRAIO 1935 - XIII

- 12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Gilbert: *La casa Susanna*, selezione; 2. E. Bach: *Sogno di primavera*; 3. Cucina: *Aurora pallida*; 4. Mascagni: *Lodoleffa*, fantasia; 5. Dvorak: *Humoresque*; 6. Ferrara: *Minuetto*; 7. Hamud: *Borachitos de Granada*; 8. Tosti: *Chanson de l'adieu*; 9. Brahms: *Danz ungheresi N. 5 e 6*.  
13.35-13.45: Dischi e Borsa  
14.15-14.25 (Milano): Borsa  
18.30: Giornale radio.  
18.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: *Diagloghi con Cluffettino*.  
17.5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*; 2. Steier: *Buciamoci così*; 3. Braga: *Leggenda valacca*; 4. Mancinelli: *Cleopatra*; 5. Pollak: *Ariene*; 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 7. Ranzato: *Mirka*; 8. Marf-Mascheroni: *Credimi*; 9. Bottero: *Appassionato*.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
18.10-18.20: Conversazione di Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».  
18.45-19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.  
19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.  
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: «Cultura militare».

20.45-21.30: CONCERTO EUROPEO.

### Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo

Direttore d'orchestra M. Ugo TANSINI

1. Corelli: a) *Sarabanda*; b) *Giga*; c) *Ballerina*.
2. F. Geniniani: *Andante per archi, arpa e organo* (trascriz. Marinuzzi).
3. Vivaldi: «La Primavera», da *Le Stagioni*.
4. G. B. Bassani: *Largo per due oboi, archi e organo*.
5. Torelli: *Primo concerto grosso*, op. 8.

- 21.30: Notiziario letterario.  
21.40: VARIETÀ E MUSICA DA BALLO, Orchestra CETRA diretta da TITO PETRALIA.  
Nell'intervallo: «Assolo di fisarmonica», cololoquio di Gligi Micheloffi con il suonatore.  
23: Giornale radio.  
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PONSDE, MORBIDE, MERAMENTE CURATIVE, NON DANNO VITA.

Grati e riservato catalogo N. 6, con opuscolo tutte le variazioni, chiare istruzioni per prendere da se stessi le misure, prezzi Fabbriche di Calze Elitiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

## BOLZANO

N. 538 - m. 559,7 - kW 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).  
17: Gino Cucchetti: «Concertino».  
17.10-18: CONCERTO del QUINTETO.  
18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19: Notiziario in lingue estere  
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».  
20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

N. 545 - m. 531 - kW 3

- 12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO di MUSICA VARIA: 1. Rusti: *La principessa della scarpa d'oro*, marcia overture; 2. Fierri: *Rompicello*, fantasia; 3. Szokoll: *Valzer tentato*; 4. Fancelle: *Il risucolo mezzogiorno*, slow melodi; 5. Billone: *Intermezzo romantico*; 6. Figarola: *Appassionato messaggio*, intermez-

- zo; 7. Avila Tortora: *Perché cantano*, tango; 8. Fincone: *Il pizzico*, one step.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Salotto della signora  
17.40-18.10: Dischi  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI: Variazioni ballinesche e capitan Bombarda  
20.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M. ENRICO MARTUCCI

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture
  2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*: a) *Adagio molto*, *Allergo con brio*, b) *Larghetto*, c) *Scherzo*, d) *Allegro molto*.
  3. a) Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; b) Sibelius: *Valzer triste*.
  4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*: a) *Alborada*, b) *Variazioni*, c) *Alborada di Canto gitano*, e) *Fandango asturiano*.
- Nell'intervallo: A. Gurrieri: «La famiglia patriarcale», conversazione.  
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olympia Orchestra Jazz FONICA  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

- CONCERTI SINIFONICI:  
20.30: Belgrado - 20.45: Huizen (Orchestra e cel. lo) - 21: Monte Ceneri (Haydn) - Varsavia (Dir. Fietebere).  
CONCERTI VARIATI  
20.45: Francforte (Musica svizzera), Hilversum (Orech. u. canto) - 21: Midland Regional (Band e piano), Varsavia (XVII secolo), Bruxelles (Les II. Praga), Bruxelles - 21.15: Koenigsberg (Marce) - Stoccolma (Musica polacca) - 21.30: Lyon-la Doua - 21.40: Lussemburgo (Mus. ita. band) - 22: London Regional (Orch. e soprano) - 22.30: Budapest (Mus. ziganica) - 22.40: Barcellona - 22.50: Vienna (Mus. ziganica) - 22.55: Amburgo - 23: Parigi (P. Budapest (Musica ziganica) - 23.30: Lussemburgo (Mus. ziganica).  
OPERE  
18.30: Mosca 1 (Bizet u. Djamilah u.) - 19.30: Budapest (Massenet e Manon u.) - 20.10: Lipsia (Beethoven: «Giovane di Parigi») - 21.30: Statai Francesi (Baudieu) «La dama bianca» - 22.30: La Traviata (Verdi) «La Traviata») - 23: Koenigsberg (Sterhausen) (Berlino: «La damnazione di Faust»).

### MUSICA DA CAMERA

- 20.10: Francforte - 21.30: Amburgo (Trio) - 22.15: Oslo (Trio)

### SOLI

- 19: Varsavia (Piano), Colonia (Piano) - 19.40: Bruxelles I (Piano) - 20: Lubiana (Canto e sol.) - 20.15: Oslo (Piano e canto) - 21: Draitwich (Piano) - 22.30: Copenhagen (Violino e cembalo), Lussemburgo (Piano)

### COMMEDIE

- 21.35: Algeri (un atto) - 21.45: Radio Parigi.

### MUSICA DA BALLO

- 20.10: Koenigsberger - 22.5: Vienna - 22.30: Lipsia, Stoccolma - 22.55: Copenhagen - 23.5: Varsavia - 23.15: Amburgo - 0.15: Draitwich.

### AUSTRIA

- VIENNA  
N. 592 - m. 506.8 - kW 120  
18: Conversazioni, bollettini e giornale radio.  
19.30: Concerto corale.  
21.15: Giornale parlato.  
21.35: Kreisler: *Quartetto in la*, int.  
22.5: Musica da ballo.  
23.20: Giornale parlato.  
23.40: Cont. della musica da ballo.  
24: Concerto di dischi.

### BELGIO

- BRUXELLES I  
N. 620 - m. 483.9 - kW 15  
18: Concerto d'organo.  
19.30: Per i fanciulli.

### BRUXELLES II

- N. 632 - m. 521.9 - kW 15  
18: Musica brillante.  
19.30: Per i fanciulli.

- 19.30: Concerto di dischi.  
20: Conversazione.  
20.15: Concerto di dischi.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Radiorchestra con influenza di canto.  
21.45: Conversazione.  
22: Continuazione del concerto.  
23: Giornale parlato.  
23.10.24: Con. di dischi.

### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

N. 638 - m. 470.2 - kW 120

- 18.20: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.  
19.10: Con. kamistich.  
19.55: Conversazione.  
20.10: Orchestra della stazione.  
21: J. Bach: *Concerto brandeburghese*, n. 1 in do, per due cori, 3 oboi, fagotto, violino piccolo, arpa e cemb.; 2. Haydn: *Sinfonia in mi minore*, inag. con timpani.  
22.10: Notiziario - Dischi.  
23.30.24.45: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

N. 1004 - m. 298.8 - kW 13.5

- 18: Trasm. in ungherese.  
18.45: Conversazione.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Soli vari.  
19.30: Trasm. da Praga.  
19.55: Conversazione.  
20.10: Trasm. parlata. Pagina di storia slovacca.  
21.30: Trasm. da Praga.  
22.15: Not. in ungherese.  
23.30-24.45: Dischi vari.

BRNO

N. 922 - m. 325.4 - kW 32

- 18.20: Conversazione vari.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Un disco.  
19.15: Lez. di francese.  
19.30: Trasm. da Praga.  
19.45: Conversazione.  
20.10: Vodi Bratislava.  
21.25.45: Vodi Praga.

KOSICE

N. 1158 - m. 259.1 - kW 2.6

- 18: Trasm. musicale.  
18.30: Lez. di inglese.

- 18.50: Notiziario vario.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Trasm. di Brno.  
19.30: Musica brillante.  
19.40: Vodi Bratislava.  
21: Trasm. da Praga.  
22.15.24.45: Vodi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

N. 1113 - m. 269.5 - kW 11.2

- 18.20: Trasm. da Praga.  
19.10: Trasm. da Brno.  
19.30: Trasm. da Praga.  
19.55: Conversazione.  
20.10: Vodi Bratislava.  
21.22.30: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

N. 1176 - m. 255.1 - kW 10

- 18.15: Lezione di tedesco.  
18.45: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
20: Concerto orchestrale.  
20.50: Dischi - Commedia.  
21.00: Dischi - Commedia.  
22.15: Giornale parlato.  
23.30: Violino e cembalo.  
P. Martini: *Suite in do maggiore*; 2. Lortie: *Se noia* in si minore inag.  
22.55-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

N. 1077 - m. 278.6 - kW 12

- 18: Concerto da infanzia.  
19: Conversazioni, informazioni, bollettini.  
20.30: Giornale parlato.  
21.30: Come Strasbourg.

GRENOBLE

N. 583 - m. 514.8 - kW 15

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione.  
19: Commedia.  
20.30: Giornale radio.  
20.45: Conversazioni.  
21: Dischi, notiziario in francese.  
21.30: Come Strasbourg.

LYON-LA-DOUA

N. 648 - m. 463 - kW 15

- 18: Concerto.  
19: Conversazione.  
20.30: Giornale radio.



20.30: Conversazione in radio, in varie lingue.  
 21.30: Gine Strassburg

**MARSIGLIA**

18: Voci tremolose  
 19: Musica corale, male  
 19.30: Radiogrammi  
 20.45: Concerto di dischi  
 21: Concerto varia  
 21.30: Gine Strassburg

**NIZZA JUAN LES PINS**

18: 7.49; m. 240.2; kW 2  
 20.15: Dischi - Concerto  
 21: Letture di poesie  
 21.30: Notiziario - Dischi  
 22: Notiziario - Dischi  
 22: Programmazione  
 22: Trasmissione in lingua francese di Propaganda

**PARIGI P. P.**

18: 959; m. 312.8; kW 100  
 19.30: Trasmissione nella lingua protestante  
 19.50: Concerto - Dischi  
 20: Concerto parlato  
 20.30: Programma variato  
 21: Intervalli  
 21.10: Concerto variato  
 21.45: Intervalli  
 22: In corzonale  
 22.35: Intervalli  
 22.50: Concerto di dischi  
 23: Musica brillante  
 23.30.34: Musica brillante e da ballo (dischi)

**PARIGI TORRE EIFFEL**

18: 215; m. 1395; kW 33  
 18.45: Giornale parlato  
 21.30: Gine Strassburg

**RADIO PARIGI**

18: 182; m. 1848; kW 75  
 19: Concerto - comunicazioni conversazioni  
 20.30: La vita parigina  
 21: conversazione poetica - Notizie  
 21.45: Roger Maix - *Portrait of a woman* - *Divertissement* - *Le Professeur* - *Comedie*

Negli intervalli informazioni e cronache, letture e da ballo

**RENNES**

18: 1040; m. 288.5; kW 40  
 18: Concerto da Grandjean  
 19: Una commedia di Duvernoy  
 19.30: Radiogrammi  
 21: informazioni con musiche - Conversazioni  
 21.30: Gine Strassburg

**STRASBURGO**

18: 859; m. 349.2; kW 15  
 18: Concerto da Grandjean  
 19: Concerto in tedesco  
 19.15: Conv. d'attualità  
 19.30: Radiocorona, 1. *Mythos* - *Sinfonia* - *La gatta di Engel*, ouverture 2. *Messop* - *Le Frelon* suite d'orchestra, 3. *Ilize* - *Fantasia sulla Bella giovanna di Petru*, 4. *Inch* - *Frelon di Loreley*, 5. *Introduzione*, 6. *Marchia* - *La Nuvola*, suite d'orchestra, 7. *Bondu* - *Marchia del Principe Igor*  
 20.30: Notiz. in francese  
 20.45: Concerto di dischi

21: Notizie in tedesco  
 21.30: Trasmissione tedesca - *Bondu* - *La donna bionda*, opera completa in 3 atti  
 22.30: Notizie in francese  
 23: m. 913; m. 328.6; kW 60

**TOLOSA**

19: Radiogrammi - Musica per tutti - Arte di stoffe - Musica Sinfonica  
 20.10: Concerto - Notiziario - Concerto - *Medea*  
 21.15: Concerto di stoffe  
 22: Fantasia radiofonica - Musica militare  
 23: Musica Variata - *Notiziario*  
 23.30: *Mythos* - *Sinfonia* - *Il Profeta*  
 0.5: Musica sinfonica - *Mythos* - Musica da Isla - *Intera* - *hawaii*  
 1.1.30: Notiziario - Arte di stoffe - *Ream* di opere

**GERMANIA**

**AMBURGO**

18: 904; m. 331.9; kW 100  
 18: Conversazione variata  
 19: Concerto  
 19.15: Concerto corale  
 19.45: Concerto - Notizie  
 20.10: *Die Hostia* e coro  
 20.30: Musica brillante tedesca  
 21.30: *Erasmus* - *Libro di S. Maggiore* op. 8  
 22: Giornale parlato  
 22.25: In lingua musicale  
 23: *Diepark* - *Libro* - *Dom* - *Kel* in un'azione scenica  
 23.30.14: Musica da ballo

**BERLINO**

18: 841; m. 356.7; kW 100  
 18.30: Sott. di piano  
 19: Soprano, Tenore e piano (ludwig) - *Stella* - *Il grande*  
 19.30: Conversazione in tedesco  
 19.40: *Atmosfera* - *Sinfonia* - *Die*  
 20.10: Concerto orchestrale, 1. *Waldbühne* - *Matia* - *Salzer* - 2. *M. Gaudier*, *scandalo* per flauto e orchestra, 3. *Mark* - *Ludwig* - *Suite da La* - *Walden* - *Compos.* - *Contra* - *Violini* al *Tandem*, per violino e orchestra, 4. *Contra* - *Violini*, per cello e archi, 5. *Lapugno* - *Pulce* per grande orchestra,  
 21.10: Conversazione in tedesco  
 22: Giornale parlato  
 22.20: *Gaudier* - *Richard* - *Schiller* - *zu* - *Andrea*, in foresta in due parti,  
 22.50.34: Trasmissione da Monaco

**BRESLAVIA**

18: 950; m. 315.8; kW 100  
 18: Concerto di Bismio - *Die*  
 19.45: giornale parlato  
 19: Letture letterarie  
 19.50: La battaglia demo - *cratica*  
 20.10: Musica finlandese (orchestra e canto) - 1. *Sibelius* - *Opere* di *Korolla*, 2. *Canto*, 3. *T.*

*Korolla* - *Cantone senza parole* (violoncello solo) - *Canzoni*; 5. *Madeto* - *Suite* dall'op. *Die Gales* - *ballinger*; 6. *Sibelius* - *Sinfonia* n. 4 in la minore  
 22: Giornale parlato  
 22.30: Conversazione  
 22.50.34: Trasmissione da Monaco

**COLONIA**

18: 658; m. 455.9; kW 100  
 18: conversazioni variata  
 18.45: giornale parlato  
 19: Sott. di piano  
 19.35: conversazione  
 19.50: giornale parlato  
 20.10: *Konigs-wusterhausen*  
 21: Programmazione brillante - *vacanze* - *Il campionato tedesco*  
 22: giornale parlato  
 22.20.23.30: Per i giovani - *di* - *scacchi*

**FRANCOFORTE**

18: 1195; m. 251; kW 17  
 18: Conversazioni - *Notiziario*  
 18.50: Trasmissione da Stoccolma  
 19.40: La battaglia del mar grande  
 20: Giornale parlato  
 20.10: Musica da camera - *Sinfonia* - *Quartetto* da camera - *La* - *musica* - *la* - *musica*  
 20.45: Concerto di musica sinfonica  
 22: Giornale parlato  
 22: Trasmissione da Monaco  
 24.2: Trasmissione da Stoccolma

**KOENIGSBERG**

18: 1051; m. 291; kW 60  
 19.10: Musica brillante da ballo - *concerto*  
 20: Giornale parlato

19.45: *Offerta* - *Ritornello* - *Margaret* - *von* - *Kambel* - *commedia*  
 21.15: Come *bandistico* - *Marche* e *musiche* - *musicali*  
 22.10: Notizie - *Convers.*  
 22.40.34: Concerto di stoffe

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

18: 191; m. 1271; kW. 60  
 18.35: conversazioni e recitazione  
 19.20: Sott. di piano (composizioni di Weber)  
 20: *Atmosfera*  
 20.10: Musica da ballo per scacchi  
 21: *Calendario tedesco* - *Polibina* - *Trasmissione variata*  
 22: *Giornale parlato*  
 22.20: Trasmissione da Copenhagen (registraz. *Herbst* - *La* - *Disposizione di* - *Forest* - *seconda parte* - *orchestra* diretta da *Tea* - *sta* - *Tungu*)

**LIPSIÀ**

18: 785; m. 382.2; kW. 120  
 19.20: Dischi - *Convers.*  
 19.25: *Conversazione* - *La* - *compon* - *di* - *stesse* - *spese*  
 19.45: *Convers.* - *Notizie*  
 20: *Giornale parlato*  
 20.40: *Introduzione* - *Giornale di Parigi* - *opera* - *comica* - *in* - *due* - *atti*  
 21: *Giornale parlato*  
 22.20.34: *Voci* - *Monaco*

**MONACO DI BAVIERA**

18: 740; m. 405.4; kW. 100  
 17.50: *Lieder* di autori - *contemporanei*  
 18.10: *Conversazione*  
 18.30: *Concerto di dischi*  
 18.50: *Giornale parlato*  
 19: *Concerto di stoffe* - *Stella* - *di* - *strumenti* - *a* - *piatto*  
 19.40: *Conversazione* - *notiziario*  
 20.10: *Concerto della* - *pie*

Questi 4 motivi vi spiegano perché uso sempre Palmolive

1. Quando il mio specialista mi ha consigliato il Palmolive, trovo la mia carnagione sempre più bella. Esso mi protegge l'epidemie dalle irritazioni del gelo o del calore.

2. L'olio d'oliva, contenuto in abbondanza nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è conosciuto da secoli per le sue qualità emollienti e tonificanti. Per questo la schiuma penetrante del Palmolive, pulisce perfettamente senza irritare anche la delicata carnagione dei bimbi. Diffidate dalle imitazioni. Esigetelo ovunque nel suo involucro verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.

3. Ho molta cura della mia carnagione che il Palmolive conserva morbida e colorita grazie alla sua purezza. Per il bagno e per la toletta non uso altro sapone che Palmolive.

4. Perché il Palmolive è ora venduto a prezzo micidissimo

PRODOTTO IN ITALIA

1.40 AL PEZZO

Pacco speciale contenente **45 LIBRETTI D'OPERA** tutti differenti per sole Lire 16,75

Catalogo generale L. 1.-

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione Lirica del "Teatro alla Scala", L. 0,25

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate da relativo importo anticipato. Per l'estero aumento 25% sui prezzi. - Si evade solo a corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. - Le spedizioni vengono eseguite solamente e gratuitamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranco - Via S. Antonio, 9 - MILANO

MARTEDI 5 FEBBRAIO 1935 - XIII

La orchestra della ...

STOCCARDA

- 18:15: Concertazione...
19:30: Concerto di Beethoven...
20:30: Concerto parlato...

INCHILTERRA DROITWICHER

- 18:20: Concerto di Beethoven...
19:30: Concerto di Beethoven...
20:30: Concerto parlato...

LONDON REGIONAL

- 18:15: Concerto di Beethoven...
19:30: Concerto parlato...
20:30: Concerto parlato...

MIDLAND REGIONAL

- 18:15: Concerto di Beethoven...
19:30: Concerto parlato...
20:30: Concerto parlato...

JUGOSLAVIA

- BELGRADO
18:30: Concerto di Beethoven...
19:30: Concerto parlato...

LUBIANA

- 18:30: Concerto di Beethoven...
19:30: Concerto parlato...

LUSSEMBURGO

- 19:30: Musica brillante e da ballo...
20:30: Concerto parlato...

OSVEGIA

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

OLANDA

- HILVERSUM
18:30: Concertazione...
19:30: Concerto parlato...

HUIZEN

- 18:10: Dischi...
19:30: Concerto di Beethoven...
20:30: Concerto parlato...

POLONIA

- VARSAVIA I
18:30: Concerto di Beethoven...
19:30: Concerto parlato...

ROMANIA

BUCAREST I

BARCELONA

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

MADRID

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

SVIZZERA

- BEROMUENSTER
18:30: Concertazione...
19:30: Concerto parlato...

CONSERVATORIO

- 20:30: Concerto parlato...
21:30: Concerto parlato...

MONTE CENERI

18:30: Concerto parlato...

CONCERTO BRILLANTE

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

SOTTENS

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

UNGHERIA

BUDAPEST I

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

U.R.S.S.

MOSCA I

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

MOSCA III

MOSCA IV

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

- 18:30: Concerto parlato...
19:30: Concerto parlato...

LA CORRISPONDENZA di CAMPARI

Amici radiocollaboratori
Le creature perfide Campari...

Carla lo scatenò: Graziella Canali...
Ecco altri nomi di richiedenti...

Cosa ne hai fatto del mio core...
Piccola madama: Parolina Tommasi...

Appassionamento: Tilda Marziani...
Lidia Pregonzi, Giulia Anna Maria Martino...

Una piena conferma della solidità...
Ufficio Propaganda...

Advertisement for CAMPARI featuring a globe and the text 'CAMPARI MADAMODA'.

POLLICOLTURA
CHIEDETE LISTINO GRATUITO
Pollicoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

## VETRINA LIBRARIA

Nizza e Morbelli formano ormai un simpatico binomio radiofonico che gli ascoltatori grandi e piccoli hanno imparato ad apprezzare attraverso le avventure eroicomiche dell'ingegnoso Topolino e a quelle non meno emozionanti dei Fracchetti. Ora si presentano sotto un altro aspetto: favoleggiatori della storia, precursori di una leggenda che certo andrà nei secoli ad arricchire l'epica nazionale. «La leggenda di domani». Superfluo dire quale sarà agli Italiani contemporanei che hanno assistito in pochi anni in tanti prodigi di rinnovamento e di ricostruzione.

Proiettare però nell'avvenire nella trasformazione leggendaria quella che per noi è cronaca attuale, realtà in atto, era un compito tutt'altro che facile e semplice. Si poteva correre il rischio di profanare con esagerazioni enfatiche e falsamente adulatorie. Pericolo previsto e superato, anzi, evitato dai due bravissimi camerati che, essendo laicisti autentici, hanno una sensibilità storica e una coscienza storica formatesi di giorno in giorno; la sensibilità, la coscienza di chi, anche modestamente, collabora al grande poema del Fascismo con la parola e con l'azione. Pericolo dunque, evitato. Nizza e Morbelli nel rappresentare la leggenda mussoliniana quale, presumibilmente, sarà raccontata ai bimbi dei secoli futuri hanno seguito un procedimento sincero e felice: trasferire, con lievi alterazioni, in un atone di poesia e su uno sfondo italico di campi e di città, la stessa cronaca che finisce di episodi e di aneddoti già poeticissimi. Li conosciamo e li hanno narrati i giornali, ce li hanno riferiti i testimoni; nei suoi quotidiani contatti con il popolo, passando tra vecchie mamme, tra bimbi entusiasti, stringendo la mano callosa dei lavoratori, cogliendo una spiga, tracciando un solco, gettando nel solco un pugno di buona sementa, il Duce, nella continua e migliore manifestazione della sua personalità eccezionale, fornisce i motivi e i ritmi che il poeta raccoglierà per cantare la leggenda nazionale ai posteri pronipoti. La cronaca diventa storia, la storia diventa mito con un processo graduale, ascendente. Fenomeno etnico dei popoli in eresia che si verifica di nuovo e fortunatamente tra noi e che Nizza e Morbelli hanno perfettamente avvertito e compreso.

Con questa premessa crediamo di aver detto tutto: «La leggenda di domani», edita da Curcio in una sontuosa veste adorna di belle illustrazioni di Aldo Morbelli, fratello di uno degli autori, è cronaca lirizzata, essenza del materiale biografico che già abbiamo a disposizione; gli autori hanno tratto l'essenziale, hanno tratto le figurezioni e gli episodi della leggenda narrata ai fanciulli con una limpida semplicità di forma, con parole luminose e sincere. «La leggenda di domani» è dunque un libro che, per la sua bontà, per l'esaltazione dei sentimenti più sacri: Dio, Patria e Famiglia, ha dato in mano ai nostri Babilu.

Giovanni Vincenzo Cima, il nostro caro e valoroso camerata e collega della Gazzetta del Popolo, con il suo sistema di «Stenografia Italiana Corsiva» di cui esce adesso la quattordicesima edizione, ha saputo, a modificazione del sistema del Gabelsberger, raggiungere una razionalità nuova, geniale, del resto pienamente dimostrata dal favore con cui insegnanti e allievi hanno accolto l'opera cimiana. Basti pensare che di fronte alle trenta o quaranta lezioni sulle quali s'impartisce l'insegnamento ufficiale del Gabelsberger-Noc, il sistema Cima si fonda su sei regole semplicissime che riguardano la formazione delle parole, seguite da due lezioni sulle abbreviazioni.

E' stato detto, da un giornalista e scrittore autorevole, che «il sistema Cima ha affrontato lo stenografato italiano dalla servita straniera; per le sue doti di chiarezza e di semplicità, spinte al massimo grado, è veramente un sistema latino».

Pochi aggiunti, crediamo, si aggiungano con questo alla stenografia cimiana, che è sintesi grafica di fulminee intuizioni intellettuali, di iniziative pronte, decise, sicure, già vittoriose prima di attuarsi.

V. E. B.

## MERCOLEDI

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA, ke. 713 - di. 400,8 - KW. 50  
NAPOLI, ke. 1104 - di. 271,7 - KW. 15  
BARI, ke. 1069 - di. 283,4 - KW. 30  
MILANO II, ke. 1357 - di. 221,1 - KW. 4  
TORINO II, ke. 1346 - di. 219,8 - KW. 20  
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massaje - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.12.30: Dischi  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.13.5: «Gli attori e la moda»: Luigi Cimara ».  
13.10-13.30-13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.  
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.  
16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.

16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17.5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA.

17.5-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.  
20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco; 5. Trasmissione dell'opera *Liola* di G. Mulè; 6. *Marcia Reale* e *Giounezza*.20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.30: LE CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges-Davanzati.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'opera in tre atti:

## Liola

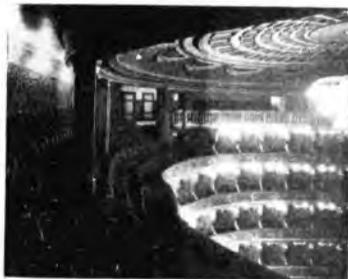
Musica del M. GIUSEPPE MULE.

Personaggi:

Simone . . . . . Giulio Cirino  
Mita . . . . . Aurelia Conte  
Gesa . . . . . Giulia Cilla Lauro  
Ninfa . . . . . Nadia Kowacewa  
Liola . . . . . Augusto Ferrante  
Croce . . . . . Fanny Anita  
Tuzza . . . . . Linda Barla Castelletti  
Moscardino . . . . . Dolores Ottani

DIRIGE L'AUTORE.

Negli Intervalli: Carlo Dall'Ongaro: «Il misterioso fascino di una terra romantica: Il Messico» - Notiziario artistico  
23: Giornale radio.



La sala del Teatro di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

## ROMA III

MILANO, ke. 815 - di. 368,8 - KW. 50 - TORINO, ke. 1110 - di. 269,2 - KW. 15 - GENOVA, ke. 986 - di. 267,3 - KW. 10  
TRIESTE, ke. 1292 - di. 235,5 - KW. 10  
FIRENZE, ke. 610 - di. 218,8 - KW. 20  
ROMA III, ke. 1258 - di. 289,2 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massaje.10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.11.30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M. Stocchetti: 1. Grieg: *Parata della bandola*; 2. Waldteufel: *Les palmiers*; 3. Jurmann: *Ninnò*; 4. Cardoni: *Le baruffe stravagianti*, ouverture giocosa; 5. Stocchetti: *Ritorneà?*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Zorzi: *E' qui la fortuna*; 8. Rossi: *Il Rosin*; 9. Avena: *Vita militare*.12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.13.5: «Gli attori e la moda»: Luigi Cimara ».  
13.10-13.35 e 13.45-14.15: MASTRO CONSILIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Scassola: *Britannicus*, ouvert; 2. Rizza: *Rosa giapponese*; 3. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 4. Rudi: *Ritorneà al vento*, fantasia; 5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, fantasia; 6. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 7. De Angelis: *Ho rubato un motivo*.13.35-13.45: Dischi - Borsa  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girondone»; (Trieste): «Ballata, a noi!»; Uomini grandi quando era piccoli: «Edison» - «L'Amico Lucio e Zio Bombarda».

17.5: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 della Sala Gay di Torino.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

## PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMB

RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

# ALLOCCCHIO BACCHINI



**56M. 55M.**



**55G.**



**82G.**



## MOD. 56 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE  
VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **990**  
A RATE: L. **270** IN CONTANTI  
E 12 EFFETT. MENSILI DA L. **65** CADUNO

## MOD. 55 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE  
VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **1400**  
A RATE: L. **300** IN CONTANTI  
A 12 EFFETT. MENSILI DA L. **100** CADUNO

## MOD. 55 G SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE  
VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **2400**  
A RATE: L. **560** IN CONTANTI  
A 12 EFFETT. MENSILI DA L. **170** CADUNO

## MOD. 82 G <sup>radiofonografo Supereterodina</sup> A 8 VALVOLE

PER ONDE MEDIE

VALVOLE: 2A7 - 58 - 58 - 57 - 2A6 - 2A5 - 2A5 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **3100**  
A RATE: L. **720** IN CONTANTI  
A 12 EFFETT. MENSILI DA L. **215** CADUNO

SE GOVERNATIVE COMPR. - ESCLUSO ABBONAMENTO E I A R

**ALLOCCCHIO BACCHINI & C.**

**INGEGNERI COSTRUTTORI**

**MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO**

**MERCOLEDÌ**

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIATA. 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Emis e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese. 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

**No, no, Nanette!**Operetta in tre atti di V. YOUMANIS diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA.

Personaggi:

Nanette ..... Gisella Carni  
Lucilla ..... Anita Osella  
Susanna ..... Amelia Mayer  
Jimmy Smith ..... Giacomo Osella  
Billy Early ..... Riccardo Massucci  
Tom ..... Vincenzo Capponi

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**BOLZANO**

No. 581 - W 550.7 kW 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CANZONI CARATTERISTICHE ROMENO-UNGHERESI, eseguite dal soprano TRAUITE LIENERT.

Alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18.45: Radiogiornale dell'Emis - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notizie in lingue estere.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: (Vedi Milano).

**PALERMO**

No. 565 - W 531 - kW 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12.45: Giornale radio.

13-14: MERRIDIAN JAZZ ORCHESTRA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

**DOTT. D. LIBERA**DELLE CLINICHE DI PARIGI  
**TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA**

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.

Pelli superflue, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA. Teatrino 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emis - Giornale radio.

20.30-20.45: Dischi. 20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto variato  
Negli intervalli: L. Marinese: « Letterati a raccolta », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

**PROGRAMMI ESTERI****SEGNALAZIONI****CONCERTI SINFONICI**

18.30: Mosta IV (Dir

(Cesella) - 20.25: Vienna

(Dir. Schurich) - 21:

Bruxelles II - 21.35: Pa-

rigi P.P. (Dir. Paray) -

21.30: Drotwisch (Dir.

Adrian Boult con Giese-

king) - 22: Bordeaux.

**CONCERTI VARIATI**

19.20: Amburgo (Musica

militare) - 19.45: Be-

romuenster - 20: Oslo -

20.15: Monte Ceneri

(Wagner) - 20.30: Drot-

wisch (Banda) - London

Regional (Mus. scozzese)

- 20.45: Stoccarda, Bre-

slavia (Corale), Monaco

(Cetce e arpe), Koenigs-

wusterhausen (Banda),

Berlino (Orch. e barito-

no), Koenigsberg - 21:

Colonia (Mus. moderna)

- 21.20: Lussemburgo

(Musica ceca) - 21.30:

Grenoble (Orch. e canto),

Strasbourg (Banda milita-

re) - 21.45: Lyon/la

Doua - 23: Amburgo -

23.10: Budapest (Musica

zìgana) - 23.30: Vienna.

**AUSTRIA****VIENNA**

kc 592; m. 506.8; kW 120

18: Conversazioni, bollettino giornale parlato.

19.15: *Lieder* popolari della Carinzia (da Klagenfurt).20.5: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Carl Schurich con soli di organo: 1. Beethoven: *Preludio e Inno in do min.*;2. Debussy: *La mer*, poi una sinfonia; 3. Brahms: *Quarta sinfonia* in minore. Negli intervalli

Giornale parlato

20.30: Conversazione in esperanto: Franjo Vaska: « Inventori tedeschi, pilieri della tecnica »

22.40: Duetti celebri di dischi.

23.30: Concerto orchestrale di musica popolare.

**BELGIO****BRUXELLES I**

kc 620; m. 483.9; kW 15

18: Musica brillante.

19: Concerto vocale.

19.15: Conversazione.

19.30: Musica valzone.

20.10: Conv. protestante.

20.30: Giornale parlato.

21: Musica brillante e popolare.

21.40: Conversaz. Dischi

21.50: *Masterlinck: Intérieur*, commedia in un atto.

22.30: Conc. orchestrale

23: Giornale parlato.

23.10: Concerti di dischi

23.25: La Corsa dei sei giorni

23.46-74: Conc. di dischi.

**OPERE**

20: Lubiana (Dal Teatro Nazionale) - 20.45: Mui zen (Max Bruch: « Mo ser », oratorio).

**MUSICA DA CAMERA**

20: Sottens (Musica antiche) - 21: Radio Parigi - 21.30: Parigi (T. E.) - 21.35: Brno (Quartetto e canto) - 22.20: Lipsia.

**SOLI**

20: Belgrado (Violino e piano), Copenhagen (Piano) - 20.10: Brno (Clavicembalo) - 21.15: wia (Obuono) - 21.15:

Hilversum (Organo) - 21.30: Budapest (Violino e piano) - 22: Madrid (Piano).

**COMMEDIE**

21.30: Rennes (Tre atti) - 22: Bruxelles I (Un atto).

**MUSICA DA BALLO**

19.25: Bratislava (Jazz) - 22: Stoccolma - 22.15: Varsavia - 22.30: Stoccarda, Francoforte - 23.15: Midland Regional.

**BRUXELLES II**

kc 632; m. 321.9; kW 15

18: Musica da ballo.

19: Concerto di dischi

20: Conversazione.

20.15: Concerto di dischi

20.30: Giornale parlato.

20.45: Orchestra sinfonica.

1. Bennett: *Il re degli orologi*; 2. Kourkov: *Portino*; 3. Intermezzo di canto; 4. J. Blockx: *Aer messe*.

21.45: Recitazione.

22: Orchestra sinfonica.

1. M. de Jong: *Suite podistica*; 2. Intermezzodi canto; 3. Louise Sully; 4. Canto; 5. K. Candale: *Intermezzo*; 6. H. Bockx: *Valzer dolente*.7. Lybichow: *Ave de Lede*; 8. D'Hayer: *Maria di Gesù*.

23: Giornale parlato.

23.10: La Corsa del sei giorni.

23.20-24: Mus. da ballo.

23.30: GIOIELLOVACCHIA

PRAGA I

kc 638; m. 470.2; kW 120

18.30: Trasm. in tedesco.

19: Notiziario Dischi.

19.18: Conversazione.

19.38: Moravska-Ostrava.

20.30: Concerto vocale.

20.38: Conversazione.

20.50: Vodi Kosice

21.30: Trasm. da Brno.

22.30: Giornale parlato.

23.18: Trasm. da Brno.

23.23-16: Not. in francese.

**BRATISLAVA**

kc 1004; m. 298.8; kW 13.5

18: Trasm. in ungherese.

18.46: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Musica da Jazz

19.48: Radiobozetto.

20.10: Trasm. da Praga.

20.48: Conversazioni

21.05: Vodi Kosice

21.35: Trasm. da Brno

22: Trasm. da Praga

22.16: Not. in ungherese

22.30-22.45: Dischi vari.

kc 922; m. 325.4; kW 32

18.25: Conversaz. varie.

19: Trasm. da Praga

19.35: Moravska-Ostrava

20.10: Cello e piano

20.30: Concerto variato.

21: Letture varie.

21.35: Concerto vocale e quartetto d'archi

22: Trasm. da Praga

22.10-22.45: Vodi Hradišova.

22.30: Conc. di piano.

18.40: Conversazione.

19: Trasm. da Praga

19.25: Programm. variato

20.10: Trasm. da Praga

20.35: Letture varie

21: Concerto da musica

21.35: Trasm. da Brno

22: Trasm. da Praga

22.15-22: Vodi Hradišova.

18.15: Letture di francese

18.45: Giornale parlato

19.30: Conversazione

20: Concerto di piano

20.30: Concerto d'organo

21: Grande serata danzante per i giovani

Negli intervalli: Notiziario

**FRANCIA****BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc 1077; m. 278.6; kW 12

18: Conversazioni

19.30: Giornale parlato.

20: Notiziari e informazioni

21: Concerto di dischi

22: Concerto sinfonico di dischi - Negli intervalli: Musica spagnola - In seguito: Notiziario

**GRENOBLE**

kc 583; m. 514.7; kW 15

18: Trasmissione per i giovani

19.30: Giornale radio.

20.45: Dischi e conversazione

21.20: Concerto vocale e orchestrale.

21.45: La vita pratica

22.30: Concerto di musica da camera.

J. Blumet: *Sestetto*, prima audizione in Francia.2. Handberg: *Sette pezzi*, piano-forte, tempo libero, contrabbasso e corallo.**RADIO PARIGI**

kc 235; m. 1395; kW 13

18.45: Giornale parlato.

21.30-22: Radiocorriere di musica da camera.

J. Blumet: *Sestetto*, prima audizione in Francia.2. Handberg: *Sette pezzi*, piano-forte, tempo libero, contrabbasso e corallo.**RADIO PARIGI**

kc 182; m. 1848; kW 75

19: Comunicazioni, informazioni, conversazioni

20.45: La vita pratica

21.30-22: Concerto di musica da camera.

J. Blumet: *Sestetto*, prima audizione in Francia.2. Handberg: *Sette pezzi*, piano-forte, tempo libero, contrabbasso e corallo.

23.30: Musica da ballo.

**STITICHEZZA***e Sue Conseguenze***GRANI-SANITA'** di FRANCIA

# MERCOLEDÌ

## 6 FEBBRAIO 1935 - XIII

### RENNES

- 18: Concerto.  
19: Trasmissione per i giovani.  
19:30: Radiogrammi.  
20:45: Informazioni - Comunicazioni.  
21: Dischi - Conversazione.  
21:30: *Historie et Arieles* - La passione d'Anna - Concerto in 3 atti, con musica di Franz Schubert. Nel secondo intervallo la signorina *Incompilata* di Schubert.

### STRASBURGO

- 18: Concerto da Lilla.  
19: Concerti varie.  
19:30: Denis d'Inès al microfono.  
20:30: Notizie in francese.  
20:45: Per i giovani.  
21:15: Notizie in tedesco.  
21:30:24: (La Venturina) Con una varietà espositiva da una banda militare. Nell'intervallo: Notizie in francese.

### TOLOSA

- 18:913: m. 328.6: kW 50.  
19: Notiziario - Musica sinfonica - Arie di opere. Solfi di piano.  
20:10: Arie di opere - Notizie - Orchestra Varie - Conversazione.  
21:15: Inchi - Musica regionale.  
22: Musica da Berlino.  
22:45: Musica da Lilla.  
23: Musica - Notiziario.

- Musica - Organo di Berlino.  
24: Musica ricreata. Brani di opere - Arie di opere - Musica vivente.  
23:30: Notizie - Musica varia. Brani di opere.

### GERMANIA

#### AMBURGO

- 18:904: m. 331.9: kW 100.  
18:30: Dischi - Conversazione.  
19: Solfi di piano.  
19:30: Musica militare.  
20: Giornale parlato.  
20:16: Come Berlino.  
20:45: Programmi variati dedicati a Lortzing.  
21: Giornale parlato.  
21:25: Inform. musicale.  
22:45: Orchestra. 1. Fuick. *Fielt del reimpione*. 2. Kluck. *Inv. delle Nozze di S. Maria*. 3. Strauss. *Kanariata*. 4. Strauss. *Pianosa*. 5. Liszky. *Idillio delle incerte della Diletta*. 6. Kollmann. *Polgara di Fieschi studenteschi*. 7. K. Vajdler. *Falco allegro*. 8. Strauss. *Jackey*. *Capriccio*.

#### BERLINO

- 18:841: m. 356.7: kW 100.  
18:45: Per le signore.  
18:30: Canzoni e musica.  
19:45: Attualità - Notiziario.  
20:15: Conversazione - Il primo impero dei tedeschi.  
20:45: Concerto orchestra.

- le con arie per baritone. 1. Schubert. *Lise*. *Maria*. 2. Schumann. *Maria*. 3. Schumann. *Maria*. 4. Schumann. *Maria*. 5. Schumann. *Maria*. 6. Schumann. *Maria*. 7. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 8. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 9. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 10. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 11. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 12. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 13. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 14. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 15. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 16. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 17. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 18. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 19. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 20. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 21. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 22. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 23. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 24. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 25. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 26. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 27. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 28. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 29. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 30. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 31. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 32. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 33. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 34. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 35. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 36. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 37. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 38. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 39. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 40. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 41. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 42. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 43. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 44. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 45. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 46. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 47. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 48. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 49. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 50. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 51. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 52. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 53. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 54. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 55. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 56. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 57. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 58. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 59. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 60. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 61. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 62. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 63. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 64. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 65. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 66. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 67. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 68. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 69. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 70. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 71. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 72. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 73. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 74. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 75. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 76. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 77. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 78. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 79. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 80. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 81. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 82. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 83. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 84. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 85. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 86. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 87. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 88. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 89. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 90. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 91. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 92. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 93. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 94. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 95. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 96. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 97. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 98. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 99. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*. 100. Verdi. *Il barbiere di Siviglia*.

#### BRESLAVIA

- 18:950: m. 315.8: kW 100.  
18:10: *Giornale parlato*.  
18:20: *Violino e piano*.  
18:30: *Giornale parlato*.  
19: Concerto di dischi.  
19:40: *Rassegna della settimana*.  
20:15: *Trasmi. da Berlino*.  
20:45: *Trasmissione di un concerto corale al teatro*.  
21: *Giornale parlato*.  
22:30: *Musica da ballo*.

#### COLONIA

- 18:658: m. 455.9: kW 100.  
18: Conversazioni varie.  
18:30: *Giornale parlato*.  
19: *Programmi variati*.  
19:50: *Giornale parlato*.  
20:15: *Vedi Berlino*.  
20:45: *Conversazione in profittua*.  
21: *Musica moderna*. 1. Henz. *Schubert*. *Il barbiere di Siviglia*. 2. Liszky. *Idillio delle incerte della Diletta*. 3. Kollmann. *Polgara di Fieschi studenteschi*. 4. K. Vajdler. *Falco allegro*. 5. Strauss. *Jackey*. *Capriccio*.  
22: *Notiziario* - Dischi.  
22:45: *Come* - Koenigsberg.

#### FRANCOFORTE

- 18:195: m. 251: kW 17.  
18: *Conversazione* - *No* - *Notiziario* - *Dischi*.  
20:10: *Trasmissione da Berlino*.  
20:45: *Trasmissione da* - *piatta allegria*.  
21: *Giornale parlato*.  
22:30: *Musica da ballo*.  
24: *Concerto notturno di musica moderna* (dischi).

#### KOENIGSBERG

- 18:1031: m. 291: kW 60.  
18: *Conversazioni varie*.  
18:30: *Trasmi. e esp.*.  
19:15: *Notizie* - *Conversazione*.  
19:45: *Giornale parlato*.  
20:15: *Come Berlino*.  
20:45: *Orchestra*. 1. Fuick. *Fielt del reimpione*. 2. Kluck. *Inv. delle Nozze di S. Maria*. 3. Strauss. *Kanariata*. 4. Strauss. *Pianosa*. 5. Liszky. *Idillio delle incerte della Diletta*. 6. Kollmann. *Polgara di Fieschi studenteschi*. 7. K. Vajdler. *Falco allegro*. 8. Strauss. *Jackey*. *Capriccio*.  
22: *Giornale parlato*.  
22:45: *Giornale parlato*.  
23: *Giornale parlato*.  
23:30: *Giornale di* - *Musica*.

#### KOENIGSWUSTERHAUSEN

- 18:191: m. 1571: kW 60.  
18:30: *La battaglia demagogica*.  
18:45: *Conversazione* - *No* - *Notiziario* - *Trasmissione di musica*.  
19: *Programmi per due pianoforti*.  
19:30: *Lectura di italiano*.  
20:15: *Attualità*.  
20:45: *Trasmissione da Berlino*.  
20:45: *Concerto della* - *banda della Polizia* - *Musica brillante e popolare*.  
22: *Giornale parlato*.  
22:30: *Concerto orchestra*.  
22:45: *Musica brillante da* - *Stellino*.

#### LIPSIÀ

- 18:785: m. 382.2: kW 120.  
18: *Concerto vocale*.  
18:40: *Conversazione*.  
19: *Orchestra e canto*.  
20: *Giornale parlato*.  
20:15: *Vedi Berlino*.  
20:45: *Musica brillante*.  
21: *Giornale parlato*.  
22:30: *Musica da camera e canto*. 1. Mozart. *Minuetto del* - *Quartetto*. 2. Liszky. *Idillio delle incerte della Diletta*. 3. Kollmann. *Polgara di Fieschi studenteschi*. 4. K. Vajdler. *Falco allegro*. 5. Strauss. *Jackey*. *Capriccio*.  
22: *Giornale parlato*.  
22:45: *Giornale parlato*.  
23:15: *Musica da ballo*.

- 23:60:1 (10): *Musica da* - *ballo*.  
23:50: *Londra* - *National* - *Musica da ballo*.  
24:05: *Televisione* (i sonni su m. 201).

#### LONDON REGIONAL

- 18:877: m. 342.1: kW 50.  
18:15: *Lettura dei fascicoli*.  
19: *Giornale parlato*.  
19:30: *Intervista*.  
19:45: *Concerto orchestra* - *le di musica brillante e popolare*.  
20:30: *Concerto di musica scozzese*.  
21: *Charles Bower* - *Canzone in abito da sera romantica sentimentale*.  
22: *Radioteatro*.  
22:45: *Giornale parlato*.  
23:15: *Musica da ballo*.

#### MIDLAND REGIONAL

- 18:767: m. 391.1: kW 25.  
18:15: *Per i fanciulli*.  
19: *Segnale orario*.  
19:30: *Conversazione di* - *attualità*.  
20:30: *Dischi nuovi*.  
21: *Charles Bower* - *Canzone in abito da sera romantica sentimentale*.  
22: *Radioteatro*.  
22:45: *Giornale parlato*.  
23:15:24: *Musica da ballo*.  
24:05: *Televisione* (solo sonni).

#### JUGOSLAVIA

- 18:686: m. 437.3: kW 2.5.  
18:30: *Lect. di francese*.  
19: *Conversazione* - *Dischi*.  
19:15: *Trasmissione da* - *Stellino*.  
20: *Violino e piano*. 1. Vivaldi. *Concerto in do* - *magge*. 2. Paganini. *Sonata*. 3. Liszky. *Idillio delle incerte della Diletta*. 4. Strauss. *Jackey*. *Capriccio*.  
20:50: *Vedi Lubiana*.  
21: *Giornale parlato*.  
22:35: *Mus. brillante*.

#### LUBIANA

- 18: *Dischi* - *Conversazione*.  
19:30: *Trasmissione di* - *varietà dal Teatro Nazionale*.

#### LUSSEMBURGO

- 18:230: m. 1304: kW 150.  
19:30: *Musica brillante e* - *da ballo* (dischi).  
20:40: *Esaurimento*.  
21: *Giornale parlato*.  
22:30: *Orchestra* - *Musica recca*. 1. Brilla. *Ricordi*. 2. Dvorak. *Banca stata*. 3. Liszky. *Idillio delle incerte della Diletta*. 4. Strauss. *Jackey*. *Capriccio*.  
23:15: *Danze* (dischi).

#### NORVEGIA

- 18:260: m. 1154: kW 60.  
18: *Per i fanciulli*.  
18:30: *Lectura di* - *frangese* - *Conversazioni* - *Giornale* - *parlato*.  
19:40: *Conversazione* - *Teatro*.  
19:50: *Concerto dell'* - *orchestra della stazione*. 1. Weber. *Invito al valzer*. 2. Prokofiev. *Suite di* - *ballate*. 3. Liszky. *Rapsodia ungherese*.  
20:30: *Conversazione*.  
21: *Continuazione del* - *concerto*. 1. Grieg. *Nozze in* - *Troldhaugen*. 2. Olundsen. *Suite* - *Ung.* - *sulle*. 3. Sveden. *Rapsodia norvegese*.  
22:45: *Televisione*.

## IL SANADON FA LA DONNA SANA PERCHE' ?



PER LA FANCIULLA, rende facile e non dolorosa l'epoca dello sviluppo.

PER LA GIOVANE, fa sparire le sofferenze mensesili: perdite, irregolarità, dolori al ventre ed ai reni, peso e crampi alle gambe, palpitazioni, emicranie, vampi di calore, brividi, crisi di nervosismo, e la prepara così ad una maternità sana e normale.

PER LA DONNA MATURA, che si avvicina all'ETÀ CRITICA, evita sicuramente le gravi complicazioni spesso dovute a metriti, tumori, fibromi, ecc.

PER LE DONNE DI QUALUNQUE ETÀ, combatte le varici, i gonfiori, le ulcere varicose, le fibriti, ecc.

Infatti, TUTTE queste sofferenze femminili sono dovute a CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE.

Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.

# SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Libertà, 35 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

# PARLOPHON

## NUOVI ARTISTI ESCLUSIVI

Il supplemento di Febbraio del Catalogo Generale della **Parlophon** comprenderà una serie di dischi incisi da

### **DORA MENICHELLI**

l'attrice comica che ha conquistato più d'ogni altra le platee italiane con la sua grazia, il suo sorriso e la sua soavissima voce

### **GABRÈ**

l'interprete inarrivabile della canzone



RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

## **CETRA**

T O R I N O , V I A A R S E N A L E 2 1

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

19.40: Giornale parlato - Conversazione

OLANDA

HILVERSUM... 19.40: Concerto d'organico... 20.45: Concerto d'organico...

19.45: Giornale parlato... 20.15: Concerto d'organico...

ROMANIA

BUCAREST I... 19.22: Dischi - giornale parlato...

SPAGNA

BARCELONA... 19.22: Dischi - giornale parlato... 20.45: Concerto d'organico...

MADRID

19.22: Dischi - giornale parlato... 20.45: Concerto d'organico...

RUZZI

19.40: Trasmissione per i fanciulli... 20.45: Concerto d'organico...

POLONIA

VARSAVIA I... 19.40: Conversazione - No. 424 - Dischi...

SVEZIA

STOCOLMA... 19.40: Conversazione - Dischi...

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1935-XIII... ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO...

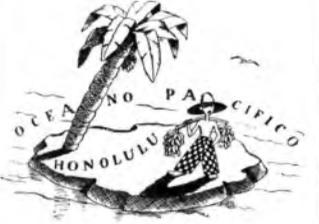
I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LINGO STRAGAGLI DI NIZZA E MORIBELLI, MUSICHE DI STORACE, OFFERTO DALLA S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

I Moschettieri hanno finalmente ripreso il giro del mondo nel pallone filato... La mongolfiera è stata ritrovata nella spiaggia...



5^ PUNTATA

I MOSCHETTIERI A HONOLULU

Gloriosi, alle ore 13, nelle il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» CIOCCOLATO E CARAMELLE

Il «Radiosacchetto Perugia» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroici «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugia 1935... Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugia e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugia»...

20.30: Conversi, musica... 21.15: Conversazione... 21.23: Musica da ballo... SVIZZERA BEROMÜNSTER... 18: Conversazione... 19: Giornale parlato... 20: Concerto vocale... 21: Conversazione... 21.45: Concerto vocale... 20.15: Ingher, I. con solo in sé, commedia... 21: Giornale parlato... 21.10: Tanti, orchestre e violini... 22.15: Tanti in olandese... 22: Notiziario - Film...

MONTE CENERI... 19.14: Annuncio... 19.15: Giardimanno in alto il più del pianeta e conversazione astronomica... 19.30: Valzer inglese... 20.15: Concerto Wagneriano... 20.15: E. Alessi, ouverture in 3... 20.40: Concerto Wagneriano... 20.40: S. Falck, orchestre... 21: S. Falck, orchestra... 21.15: S. Falck, orchestra... 21.15: S. Falck, orchestra... 21.15: S. Falck, orchestra...

22: Notiziario - Film... 19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

MOSCA I... 19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

MOSCA III... 19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

MOSCA IV... 19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

19.30: Concerto vocale... 19.30: Concerto di musica da camera (contralto, quartetto di arci, piano)... 21: Conversi, in ecco... 21.55: Canzone del Krimling... 22: Conversi, in Inghese... 23: Conversi, in Tedesco...

Advertisement for 'RADIO SAFAR 52' featuring an image of the radio set and text describing its features: 'L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS SUPER, 5 VALVOLE (2 doppie) ONDE MEDIE E CORTE... VENDITA ANCHE RATEALE DAI MIGLIORI RIVENDITORI'

Advertisement for 'DIBETICI !! GLI ALIMENTI Emida' featuring a figure holding a cross and text: 'SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE... SONO GUSTOSI COME GLI... ALIMENTI... COMUNI... CAMPIONI SERIE EMIDA E OPUSCOLO GRATIS Scrivere a EMILIO DAHO MILANO - Casella Postale 1015'

# BIOGRAFIA DI STRUMENTI I BASSI

**N**ella terminologia musicale questa parola indica per lo più i solisti e cioè quegli strumenti o quelle voci a quali è affidata la parte più grave dell'edificio armonico; nel linguaggio corrente dell'orchestra invece essa ha un significato assai più restrittivo e indica la parte più grave del quartetto ad archi, cioè il complesso dei violoncelli e contrabbassi.

Le sorti di questi due strumenti sono infatti, in orchestra, indissolubilmente legate l'una all'altra. Intendiamo bene: non è il più piccolo a chiedere — come quasi sempre capita nella vita — l'aiuto e il sostegno del più grosso; è invece quest'ultimo che ha bisogno di esser condotto per mano, ha bisogno che gli si spiani la via, gli si sintoni i passi falsi o difficili. Così avviene che per la maggior parte del tempo il canoro violoncello s'innalza sull'aria dell'amor fraterno, sposa la sua voce a quella del rude compagno e si perde nelle profondità dell'orchestra.

Ma se è scritto nel libro del destino (leggi: nella partitura) che i violoncelli possano per qualche istante distaccarsi dal tenace legame, sentite allora, con quale entusiasmo essi si gettano nell'agone del canto, con quanto calore spiegano la bella voce tenorile e manifestano la loro vera appassionata individualità! Vedrete allora in orchestra gli esecutori protendersi in avanti, a testa bassa, intenti a violoncellare con larghi gesti il braccio destro, mentre la mano sinistra cammina veloce in giù, sempre più in giù...

Molti, anche fra i musicisti, non sanno che il violoncello ebbe in passato un fratello minore, che fu il violoncello piccolo. Era accordato un'ottava più bassa del violino e doveva avere una vocetta chiara e un po' mordente, una vocetta giovanile che donava un colore speciale a ciò che diceva. Essa s'è tacuta però da quasi duecent'anni, dai tempi di Bach e di Haendel.

Torniamo ora al contrabbasso. Non pensate, per carità, ch'io ne voglia parlar male; tutt'altro! Apprezzo la sua opera modesta e devota, senza la quale non potrebbe esservi musica, così come non potrebbe aversi un palazzo che mancasse di solide fondamenta. Amo la sua voce severa e un po' triste: ascoltatela venir su dal profondo mentre Otello penetra furtivo nella camera ove riposa l'innocente Desdemona e l'anima di lui è nera di propositi come il suo viso; vedete il contrabbasso aiutare tenebroso, nel Fidelio, l'amorosa Leonora e il carceriere a scavare la fossa per Fiorelino.

Eppure il contrabbasso, in abili mani, dismette la severità e la profondità e canta con passione in chiave di tenore o addirittura in quella di soprano. Dalla sua vasta epe e dalle corde spesso come grissini si levano allora voci verginali che mandano in visibilo gli ascoltatori. Botesini, il famoso direttore a cui furono affidate per la prima volta al mondo le sorti dell'Aida, era un grande virtuoso del contrabbasso; ai nostri giorni lo è pure il Koussensky, un grande direttore d'orchestra russo. Sembra che costoro, anche se abbracciano un canterano, siano o siano stati capaci di cavarne fuori suoni celestali.

Il contrabbasso, quando ha cinque corde, è ora lo strumento portatile più profondo che esista sulla terra. Ma vi fu in passato qualche momento in cui questo suo vano pericolo. A metà del secolo scorso un famoso liutista francese, il Vuillaume, costruì nientepopodimeno che l'ottobasso, il quale era alto quattro metri e aveva dita d'acciaio che premevano su corde grosse come salsicciotti. Tuttavia questo fu uno scherzo da ragazzi in confronto a quel che s'era fatto nel 1615 in Sassonia, ove per un concerto ordinato dall'Elettore si costruì un ordigno (come lo si sarà chiamato?) alto otto metri, su cui si aveva la pretesa di suonar della musica. Come sia andata a finire la faccenda, con precisione non lo so; questo levatano scomparve, mentre invece l'ottobasso ciascuno può ammirarlo al Museo del Conservatorio di Parigi ed anche suonarlo, se l'ha legato bastante.

# GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kw. 1.5  
BARI: kc. 1059 - m. 223.3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1396 - m. 219.0 - kw. 0.3

MILANO II e TORINO II  
culturano in collegamento con Roma alle 20.45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI

Commento musicale di E. STORACI  
(Trasmisione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.  
13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché: Corrispondenza - Giuochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.  
17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Bach-Kreisler: Grave; 2. G. S. Bach-Kreisler: a) Gavotta in mi magg.; b) Preludio in mi magg. (violinista Fleurbaug Salomone); 3. Rossini: Tirolesca; 4. Lonicavallo: Serenata francese (soprano Alba Anzellotti); 5. C. Scott: Lullaby; 6. M. Castelnuovo - Tedesco: Ritmi; 7. Wieniawsky: Mazurca in sol magg. (violinista Fleurbaug Salomone); 8. Santoliquido: a) Un'ora di sole, b) Riflessi (soprano Alba Anzellotti).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica popolare greca; 4. Trasmisione speciale per bambini; 5. Segnale orario; 6. Cronaca del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: Guglielmo Danzi: «Imperialismo».

20.45:

## Parigi

Commedia in quattro atti di  
GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:

Isa	.....	Esperia Speranzi
Florise	.....	Lia di Lorenzo
Zia Concetta	.....	Giuseppina Falcini
Rosa	.....	Nella Marceac
Mario Varandi	.....	Franco Becchi
Lenard	.....	Marcello Giorda
Claudio Regio	.....	Rodolfo Martini
Clementi	.....	Enzo Biliotti
Maurizio	.....	Eduardo Borelli
Maurizio	.....	David Vismara
Renaut	.....	Giuseppe Galeati
Un valletto	.....	Emilio Calvi

Dopo la commedia: Musica da ballo: ORCHESTRA PIERROTTI del «Dancing Select Savoia» di Torino.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308.6 - kw. 50 - Torino: kc. 1140 - m. 303.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 906 - m. 301.3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1229 - m. 916.5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 619.5 - kw. 20  
ROMA III: kc. 128 - m. 238.5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massae.

11.30: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Amadell: Canzone dell'acqua; 2. Wagner: Sopno; 3. Massenet: Frammenti dell'opera Manon; 4. Beethoven: Rondino; 5. Beltrami: Dans la penombre; 6. Wassy: Suite romantico; 7. Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo atto 3°; 8. Mozart: Andantino; 9. Azio Samarani: Due liriche; 10. Frontini: Danza di negri.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmisione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

13.45-14.15: ORCHESTRA CETRA.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio del bambino: «Fra Tommolo e la serenata degli Angeli» leggenda abbruzzese rifatta da Cima Sacchi Perago. (Con commenti musicali di Guido Farina e canzoni eseguite dal soprano Nunù Sanchioni).

17.5: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano NINDE FRATTINI e del tenore EMILIO RENZI.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

FONOGRAFIE E DISCHI

"EXCELSIUS" fabbricati da

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsario, 2 - Telef. 51.431

CORSO FONOGRAFICO

LINGUA INGLESE

L. 390 - della Prof. MARIO MARCO del R. Università di Milano

# GIOVEDÌ

## 7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Imperialismo».

20.45: Dischi

21:

### Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Linauti: «La Manzia di Don Chisciotte» - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

### BOLZANO

Kc. 5.8 - m. 559,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35:

### I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di

Nizza e Morbelli

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

# UNDA

RAPPRESENTANTE PER LA LIGURIA  
**ALFONSO MERLIAK**  
GENOVA - PIAZZA COLOMBO 4 rosso  
TELEFONO 91-939

Agevolazioni agli esercizi pubblici

# RADIO

**ALZATURIFICO DI VARESE**

QUALITÀ IN TUTTA ITALIA

42

37

13.30-14: CONCERTO del violinista WALTER LONARDI.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

20.5: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: «Imperialismo».

20.45: «Vedi Milano».

### PALERMO

Kc. 465 - m. 531 - kW 1

12.45: Giornale radio.

13.5:

### I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Musica riprodotta.

17.30-18.10: Pianista GIUSEPPINA SPOSITO BONICA: 1. Chopin: a) *Barcarola*; b) *Nocturno in re bemolle*; c) *Valzer in la bemolle*; 2. Debussy: a) *Chiaro di luna*; b) *Menestrello*; 3. a) Gluck-Brahms: *Gavotta*; b) Zanello: *Miuuetto*; c) Liadow: *Barcarola*.

18.10-18.30: LA CAMEARATA DEI BALILLA:

Gli amici di Fatina

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Serata varia

1. CANZONI DI VARIETÀ.

2. Pietri: *Quartetto ragabondo*, selezione.

Nell'intervallo: Giacomo Armò e F. De Maria: Almanacco Febbraio 1935

21.30:

### Camera a due

Radiogrottesco in un atto di

ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Il Signore . . . . . Giovanni Baiardi

La Signora . . . . . Livia Sassoli

22.10 (circa):

### MUSICA BRILLANTE

1. Azzoni: *Ouverture in sol*.

2. Mariotti: *Abbandono*, poemetto.

3. Escobar: *Saturnale*.

4. Caylus: *Mi - sol - do*, tempo di mazurca

5. Scassola: *Suite pastorale*, impressioni.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.10: Copenaghen (Di

rettoner Busch). Budapest

(Orch e piano) 20.30:

Oslo (Auton modern);

20.55: Hilversum (Dal

Concertgebouw) 21:

Bruxelles 11 21.45: Ra-

dio Parigi (Dir. Inchel

brecht).

#### CONCERTI VARIATI

20.10: Lipsia (Mus ital.

e spagnola) - 20.40:

Lubiana - 20.55: Huizen

(Mus religiosa) - 21.15:

Bratislava (Glazunov) -

22: Stoccolma 22.10:

Barcellona - 22.30: Bu-

dapest (Musica zizana).

Rennes (Opere XIX se-

colo) - 22.40: Lussem-

burgo (Musica tedesca),

Colonia (Mus brillante)

- 23.15: Vienna

#### OPERE

19.25: Vienna (Puccini:

«La Bohème») - 19.30:

Brno, Praga, ecc. (Jana-

ček «La valle azzurra») -

20.10: Monaco (Scha-

usani: «Genevieve») -

21.30: Marsiglia, Stra-

sburgo (Massenet: «Ero-

diale») 22.30: Ma-

drid (Verdi: «Rigolet-

to») - 23.25: Bruxel-

les II (Rossini: «Il bar-

biere di Siviglia»).

#### OPERETTE

20: Sottens (Christine:

«Dévê»).

#### MUSICA DA CAMERA

22.25: Breslavia (Quin-

tetto di Irali) - 22.30:

Monaco (Mozart, Beetho-

ven) 23: Amburgo (Au-

tori: «Antonpranek»)

#### SOLI

19: Berlino (Piano e

canto) - 20: Monte Ce-

neret (Orsina) - 20.10:

Francoforte (Piano e ba-

so) 21.10: Beromun-

ster (Piano)

#### COMMEDIE

20.45: Koenigswusterhau-

sen (Shakespeare: «Ro-

lear») - 21.15: Parigi

P. P. (Tre atti).

#### MUSICA DA BALLO

20.10: Berlino - 22.30:

Copenaghen - 22.40: Koe-

ningsberg - 23: Stoccar-

- 23.30: Radio Parigi.

23.25-24: Rossini *Il Bar-*

*biere di Siviglia*, selezio-

ne (dischi).

#### CECOSLOVACCHIA

##### PRAGA I

16: 638: m. 570.2; kW 120

17.55: Trasm. in tedesco.

18: Giornale parlato.

19.10: *Lez di rosso*.

19.25: Trasm. da Brno

21.30: Convers. Dischi.

22: Giornale parlato

23.16.33: Musica brillante

##### BRATISLAVA

16: 1004: m. 298.8; kW 13.5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Dischi - CONVERS.

19.45: Vedi Kosice.

20.15: Glazunov: *Concerto*

in fa min. per orchestra.

21: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

23.20.25: Vedi Praga.

##### BRNO

16: 922: m. 325.4; kW 32

18.25: Dischi - CONVERS.

19: Trasm. da Praga.

19.35: Conversazione in

francese.

19.50 (dal Teatro Nazio-

nale): Janáček: *La volpe*

*astuta*, racconto musicale

in tre atti.

21.30: Danze (dischi).

22.23: Vedi Praga.

##### KOSICE

16: 1158: m. 259.1; kW 2,6

18: Trasm. parlato

19.30: Convers. varia

19: Trasm. da Praga

20.15: Conc. bandistico

20.35: Umkin: *L'edimera*

16: commedia

21.15: Vedi Bratislava.

22: Trasm. da Praga.

23.15: Vedi Bratislava.

23.20.23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

16: 1113: m. 269.5; kW 11,2

17.55: Trasm. in tedesco.

18.30: Conc. di fanfare.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Conversazione.

20.25: Trasm. da Brno.

20.25: Vedi Praga.

23.15: Giornale parlato

**DANIMARCA**

- COPENAGHEN**  
 kc. 1176; m. 255,1; kW 10  
 18-15: Lezione di Ingeborg  
 18-45: Giornale parlato.  
 19-15: Conversi musicale  
 20-10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Buschi. 1. Brahms: *Strifonia n. 4* in mi min.; 2. Chopin: *Concerto n. 2* per piano orchestra in fa min.; 3. Dvorak: *Tre danze slave* da brm. magg. do sol mi.  
 22-16: Giornale parlato.  
 22-30-30: Mus. da ballo

**FRANCIA**

- BORDEAUX-LAFAYETTE**  
 kc. 1077; m. 278,6; kW 12  
 19: Conversazione  
 19-30: Radiogiornale diretto da Paul Buschi e informazioni.  
 21-30: Interviu: *Les teatres*, commedia in tre atti. Ind. Notiziario.

**GRENOBLE**

- kc. 583; m. 314,8; kW 15  
 18: Dischi.  
 18-30: Corso d'Esperanto.  
 19: Conversazioni.  
 19-30: Giornale radio.  
 20-45: Conversazioni, notizie, informazioni e dischi.  
 21-45: *Trois ritratti* dal Teatro dell'Alibi di Parigi.

**LYON-LA DOUA**

- kc. 648; m. 463; kW 15  
 18: Concerto.  
 19: Conversazioni.  
 19-30: Radiogiornale.  
 20-30: Cronache.  
 21-30: Concerto di fantasia. 5. Ind. notiziario.

**MARSIGLIA**

- kc. 749; m. 400,5; kW 1,6  
 18: Concerto dell'orchestra della stazione. A. La Biere: *Cronache varie*.  
 19-30: Radiogiornale.  
 20-45: Concerto di dischi.  
 21: Notiziario.  
 21-30: Massenet: *Hérodiade*, opera dal teatro di Metz).

**NIZZA JUAN-LES PINS**

- kc. 1249; m. 240,2; kW 2  
 20-16: Dischi vari.  
 20-40: Giornale parlato.  
 21-16: Concerto di dischi.  
 22: Giornale parlato.  
 22-16: Una radiocomm.

**PARIGI P. P.**

- kc. 959; m. 312,8; kW 100  
 19-30: Per i fanciulli.  
 20-4: Dischi. Notizie.

- 20-26: Concerto di dischi.  
 21: Conversi di Gringotte.  
 21-16: *Motivostiv: Treation de Maniche*, commedia in 3 atti.  
 23-30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**

- kc. 215; m. 1395; kW 13  
 18-45: Giornale parlato.  
 20-30-22: Concerto di dischi.  
 21: Letture e notiziari.  
 Nell'intervallo: Notiziario.

**RADIO PARIGI**

- kc. 182; m. 1848; kW 75  
 18: Commedia in 5 atti.  
 20: Comunicati agricoli, sportivi.  
 20-30: La villa privata.  
 21: Letture e notiziari.  
 21-45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Hugobrecht. 1. Lazzari: *Effetto di notte*. 2. Chausson: *Fluta n. 3*. 3. Stravinski: *Fanciulla di campagna*. 4. Liszt: *Sonata del Faust*. Durante il concerto: informazioni cronache sportive e della moda.  
 23-30: Musica da ballo.

**RENNES**

- kc. 1040; m. 288,5; kW 40  
 18: Cate. da Marsiglia.  
 19: Trasmis. artistica.  
 20-30: Radiogiornale.  
 21: Informazioni - Comunicati - Dischi.  
 21-30: Concerto vocale e orchestrale. *L'opera nel XV secolo*. 1. Berolli: *Il unico signore del villaggio*, ouverture. 2. Berolli: *La donna bianca*. 3. ave: 3. Berolli: *Il Gallo di Haddad*, ouverture. 4. Halévy: *La serenata d'ora*. 5. Halévy: *I moschettieri della Befana*. 6. Berolli: *Zampa d'ouverture*. 7. Hepp: *Le Pre aux Corbeilles*. 8. Adam: *S'io fossi lei*, ouverture. notiziario. 9. Adam: *Le Châli*, aria. 10. Amber: *La muia di Poivre*.

**STRASBURGO**

- kc. 859; m. 349,2; kW 15  
 18: Concerto da Massilia.  
 19: Conversi, varie.  
 19-30: Radiobiblioteca. 1. Teobald: *Conte d'Arverne*. 2. Haydn: *Strifonia in si bemolle (La ventina)*. 3. Son. al piano. 4. Saint Saens: *Suite di girina*.  
 20-30: Notizie in francese.  
 20-45: Notizie in tedesco.

- 21-16-0-30: (dal Teatro Civico di Metz) Massenet: *Ermione*, opera in 4 atti e 7 quadri. - Negli intervalli: notiziario in francese.  
**TOLOSA**  
 kc. 913; m. 328,6; kW 60  
 19: Notiziario - Musica tzigana. - Per i fanciulli.  
 20: Fantasia - Melodie - Notiziario - Musica militare.  
 21-16: Soli vari - Canzonette.  
 22: Fantasia - Musica viennese.  
 23: Musica varia - Notiziario - Brani di operette.  
 24: Anni di opere - Estratti varie - Canti russi - Chitarra hawaiana.  
 1-13-30: Notiziario - Melodie - Musica sinfonica.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

- kc. 904; m. 331,9; kW 100  
 18: Conversazioni varie.  
 19: Voci Breslavia.  
 21: Giornale parlato.  
 20-10: Serata danzante in un intervallo. Notizie.  
 Conversazione.  
 23: Musica da camera contemporanea. 1. Quienster: *Concertino per viola sola e orchestra*. 2. Fletcher: *Concerto per archi, flauto e clarinetto da camera*. 3. Bartels: *Suite per flauto e orchestra*. 4. Sibylla: *Piccola suite per due flauti e orch. d'archi*.  
 24-1: Musica da camera e cori. 1. Haydn: *Primo tempo del Quartetto «dell'atolida»*. 2. Cori. 3. Schubert: *Frammento del quartetto La morte e il diavolo*.  
 20-10: Musica da camera. 1. Quienster: *Concerto per archi, flauto e clarinetto da camera*. 2. Bartels: *Suite per flauto e orchestra*. 3. Sibylla: *Piccola suite per due flauti e orch. d'archi*.  
 24-1: Musica da camera e cori. 1. Haydn: *Primo tempo del Quartetto «dell'atolida»*. 2. Cori. 3. Schubert: *Frammento del quartetto La morte e il diavolo*.

**BERLINO**

- kc. 841; m. 356,7; kW 100  
 18-15: Conversazioni varie.  
 19: Walter Courvoisier: a) *Pianoscaglia e fuga per pianoforte*. b) *Lieder* per pianoforte e contralto e piano; c) *Der Dinststern* per coro misto e orch.  
 19-40: Attualità - Conversazione.  
 20-10: Due ore di musica da ballo.  
 22: Giornale parlato.  
 22-20-24: Con. di dischi.  
**BRESLAVIA**  
 kc. 950; m. 315,8; kW 100  
 18: Radiocronaca sportiva.  
 18-20: Musica per due pianoforti.  
 19-30: Giornale parlato.  
 19: Trasmis. varietà con dischi.  
 20-10: Musica da camera. Beethoven: *Trio*, opera 50, n. 1.  
 20-45: Shakespeare: *Re Lear*, trasmissione di alcune scene da un teatro di Berlino.  
 22: Giornale parlato.  
 22-25: Concerto di un quintetto di flauti. 1. Käléve: *Andante con variazioni* dalla *Suite*, op. 9; 2. Herold: *Piccola suite*.

- zioni su una canzone polimateriale. 3. Mozart: *Burrinamento*, n. 1.  
 23-24: Concerto di dischi. Musica orchestrale.

**COLONIA**

- kc. 658; m. 455,9; kW 109  
 18-30: Conversi - Notizie.  
 19: Conversi - Dischi.  
 19-50: Giornale parlato.  
 20-10: *Le lacrime d'azzurro di Anna Sira*, grande film sensazionale in 20 atti, con musica di Josef Strans.  
 22: Notizie - Conversi.  
 22-40-45: Musica brillante.

**FRANCOFORTE**

- kc. 1195; m. 251; kW 17  
 18: Conversazione - Notiziario.  
 20-10: Trasmis. da Monaco.  
 19-45: Notiziario. Conversazione.  
 20-10: *Lieder* tedeschi per basso a piano.  
 21: Musica popolare viennese e berlinese.  
 22: Giornale parlato da Washington.  
 22-30: Conversazione postelegrafonica.  
 23: Musica da ballo da Stoccarda.  
 23-2: Trasmis. da Stoccarda.

**KOENIGSBERG**

- kc. 1031; m. 291; kW 60  
 18-15: Conversazione varie.  
 18-50: Notizie varie.  
 19: Concerto variato.  
 20: Giornale parlato.  
 20-15: Programma var.  
 20-45: Voci Koenigswusterhausen.  
 22: Giornale parlato.  
 22-30: Conversi sportiva.  
 22-40-24: Musica da ballo.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

- kc. 191; m. 1571; kW 60  
 18: Soli di piano.  
 18-20: Radiocronaca.  
 18-45: Conversazione di genere.  
 19: Trasmis. da Koenigsberg.  
 20: Attualità.  
 20-16: Trasmis. da Stoccarda.  
 20-45: W. Shakespeare: *Re Lear*, selezione del I ediz. presentata al Teatro drammatico di Berlino.  
 22: Giornale parlato.  
 22-24: Musica da ballo per soffitto.

**LIPSIÀ**

- kc. 785; m. 382,2; kW 120  
 18: Concerto corale.  
 18-25: Progr. variato.  
 19-25: Conversazione.  
 19-35: Conv. - Körner e Schiller a Dresda.  
 20: Giornale parlato.  
 20-10: Programma varietà. Nel mezzogiorno solista. Musica italiana e spagnola per orchestra mandolino, piano e so. (brani).  
 21: Kuhnert: *Mignon*, radiorecita con musica di Heilshmidt.  
 22-20-22-40: Notiziario.

**MONACO DI BAVIERA**

- kc. 740; m. 405,4; kW 100  
 17-50: Concerto orchestrale di musica shakespeariana.

- 18-30: Radiogiornale.  
 18-50: Giornale parlato.  
 19: Trasmis. del varieta, orchestra a canto.  
 20: Giornale parlato.  
 20-10: Schumann: *Genio*, opera in quattro atti (adattamento radiofonico di H. Philize).  
 22: Giornale parlato.  
**STOCCARDA**  
 kc. 574; m. 522,6; kW 100  
 18-15: Conversazione.  
 20: Giornale parlato.

**OROLOGIO WYLER-VELTA**

nessun timore! è infrangibile

**SI CARICA DA SÈ**

Ufficio Propaganda e Vendita  
 Via S. Paolo, 19 - MILANO

**RADIO SAFAR 52**

**L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie) ONDE MEDIE E CORTE**

**VENDETTA ANCHE RATEALE DAI MIGLIORI RIVENDITORI**

**Croff**

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

*Sofie per Mobil-Cappeti-Lancerie Cappeti Persiani Cinesi Sede Milano Via Terraviva 16*

FILIALI: NAPOLI (sede) e BOLOGNA (sede)

GENOVA via D. SPERDUTI 22  
 ROMA c. SPERDUTI 22  
 BOLOGNA via D. SPERDUTI 22  
 PALERMO via D. SPERDUTI 22

**VALIO E SYLVANIA**

SOC. AN COMMERCIO MATERIALI RADIO

VA FOPPA N. 4 MILANO TELEF. 490-935

# GIOVEDÌ

## 7 FEBBRAIO 1935 - XIII

**10.15:** Concerto dell'orchestra della stazione.  
**11:** Trasmissione di una rivista moderna.  
**11.30:** *Tramissa* - variazioni con canzoni popolari.  
**12:** Giornale parlato.  
**12.30:** Conversazione da Washington.  
**12.35:** Canzoni tedesche moderne.  
**13:** Musica da ballo.  
**14.30:** Concerto orchestrale di musica popolare.

### INGHILTERRA

**DROITWICH**  
 kc. 200; m. 1500; kW 150

**10.15:** Concerto di musica da ballo.  
**11:** Giornale parlato.  
**10.25:** Intervallio.  
**10.35:** Handel: Cori di oratorio.  
**10.50:** Conversazione in tedesco.  
**10.30:** Conversazione.  
**21:** Duetti per pianoforte: a) Valzer capriccioso, op. 37; b) Danza norvegese, op. 15; c) Due pezzi sinfonici, op. 15.  
**21.30:** Indovina chi è? - Trasmissione di varieta a sorpresa.  
**21.35:** Giornale parlato.  
**22:** Breve funzione religiosa di mezza settimana da una chiesa.  
**22.15:** Concerto dell'orchestra della D.H.C. (seziona C); I. Sullivan: Un vortice di fantasie; 2. Iromini-Keupfich; *La Huitieme Fantasia*; 3. Gruniger; *Aria irlandese dalla contrada Jerry*; 4. Ciaikovski; *La Schiacciato* di balletto.  
**0.15:** (11): Musica da ballo.

### LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW 50

**10.15:** L'ora dei fanciulli.  
**10.30:** Giornale parlato.  
**10.45:** Concerto strumentale (quintetto).  
**11:** John L. Balderston *Arkley Square*, libretto

rialamento al microfono di Barbara Buchanan.  
**22.15:** Sinfonia e formazioni più puri. Radiofonico diretto ed elaborato da Stanford Robinson.  
**23:** Giornale parlato.  
**23.10:** Musica da ballo.

### MIDLAND REGIONAL

kc. 707; m. 391.1; kW 25

**10.15:** Per i fanciulli.  
**10.30:** Giornale parlato.  
**19.30:** G. Bryant *Ten a penny*, radiocanta con musica di Wilfred Southworth.  
**20.15:** Convers. agricola.  
**20.35:** Concerto di dischi.  
**21:** Da London Regional.  
**21.15:** Concerto dell'orchestra della stazione *Parry Stanford N. 1 in do*.  
**23:** Giornale parlato.  
**23.10-11:** Da London Regional.

### JUGOSLAVIA

**BELGRADO**  
 kc. 685; m. 437.3; kW 2.5

**10.40:** Notizie - Convers.  
**10.15:** Solizio - Convers.  
**21.30:** Concerto vocale.  
**21.35:** Concerto variato.  
**22.10:** Giornale parlato.  
**22.30:** Dischi vari.

### LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW 5

**10.35:** Convers. varie.  
**10.45:** Lett. di serbo-croato.  
**10.55:** Solizio - Convers.  
**20:** Soli di piano.  
**20.40:** Orchestra; I. Puccini: *Fantasia Su Turchi*; 2. Schlegel: *Trasformazioni del Sogno di una notte d'estate*.  
**21.00:** Giornale parlato.  
**22:** Cani e bicarmoniche.

### LUSSEMBURGO

**LUSSEMBURGO**  
 kc. 230; m. 1304; kW 150

**19.30:** Musica brillante e da ballo disciolta.  
**20.40:** Orione in tedesco.  
**20.45:** Fisarmoniche.

**21:** Giornale parlato.  
**21.30:** Concerto variato.  
**22:** Concerto vocale.  
**22.40:** Orchestra - Musica tedesca; I. Weber: *Concerto in mi b. maggiore per piano e orchestra*; 2. Dickow: *Studia per flauto op. 23*; 3. Gauer: *Il fiuto di Savonarri*.  
**23.30:** Danze (dischi).

### NORVEGIA

**OSLO**  
 kc. 260; m. 1154; kW 60

**10.20:** Conversazioni - Notiziario.  
**10.30:** Sonare orario.  
**10.35:** Musica popolare norvegese (violino e canto).  
**20:** Conversazione.  
**20.30:** Concerto sinfonico ritrasmesso da Bergen; I. Paul Hindemith: *Concerto per violino e orchestra*; 2. Maurice Ravel: *Concerto per piano e orchestra*; 3. J. Harnig: *Violino e orchestra*.  
**21.30:** *Rossini per violino e orchestra*.  
**21.40:** Meteorologia. Notiziario - Conversazione.  
**22.15-21.45:** Letture letterarie.

### LANDA

**MILVERSUM**  
 kc. 160; m. 1875; kW 50

**10.10:** Concerto dell'orchestra della stazione.  
**10.15:** Conversazione - Notiziario (dischi).  
**20:** Trasmissione di un concerto dal Concertgebouw di Amsterdam, in occasione di Herosim Schlegel: *Festival di Herosim*; *L'Arte della fuga* - Nel l'intervallo: *Canzoni di Julia Colp* con accompagnamento di pianoforte.  
**21.10:** Concerto di dischi.  
**23.40:** Giornale parlato.  
**23.50:** Musica da ballo ritrasmessa da una sala da ballo.

### HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW 20

**18.10:** Concerto orchestrale di musica popolare con dischi.  
**19.25:** Conversazione - Notiziario (dischi).  
**21.55:** Serata nazionale di musica religiosa da una chiesa.

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
 kc. 224; m. 1239; kW 120

**10.15:** Danze (piano).  
**10.45:** Convers. - Dischi.  
**10.45:** Giornale parlato.  
**20:** Concerto sinfonico (Balletti); Mozart: *Les perles du rosé*; 3. Rameau: *Strette di balletto*; 3. Gluk-Mott: *Suite di balletto*.  
**20.30:** Giornale parlato.  
**21:** Trasmissione variata dedicata a Wallek Wal Lewski.  
**21.15:** Convers. - Dischi.  
**22.15:** Danze (dischi).  
**22.45:** Corrispondenza e gli ascoltatori in Inglese.  
**23.50:** Danze (dischi).

### ROMANIA

**BUCAREST I**  
 kc. 823; m. 364.5; kW 12

*Il programma non è arrivato*

### SPAGNA

**BARCELONA**  
 kc. 795; m. 377.4; kW 5

**19.35:** Dischi - Giornale parlato (Sport - Borsa).  
**20:** Campari - Solo di società - Meteorologia.  
**20.30:** Radio-orchestra: I. Evpans: *Belleguer*, marce; 2. J. Straz: *Fogli al mattino*; Valzer; 3. Duinellas Rho: *Minuetto* per quartetto di archi; 4. Murzilli: *Serenata a To-*

*scanti*; 5. Fabrè: *Elegia per violoncello*; 6. Jassè: *Puccinello di nonè*; 7. Mendelssohn: *Attila* ouverture.  
**21:** Giornale arinto.  
**23.15:** Conc. di marzocchi.  
**0.15:** Concerto di dischi.  
**1:** Giornale parl - Fine

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kW 7

**18:** Musica brillante.  
**19.30:** Giornale parlato. Trasm. per i fanciulli.  
**21.15:** Giornale parlato - Sinfonia (dischi).  
**21.30:** Conversazione di Ramon Gomes de la Serria.  
**22.30:** Vozal: *Allegretto* (op. 2); 4 atti del Teatro Calderon; - Negli intervalli giornale parlato.

### SVIZZIA

**STOCOLMA**  
 kc. 704; m. 426.1; kW 55

**19.45:** Letture in tedesco.  
**19.30:** *Immagine estera*.  
**19.50:** Canto e piano; I. Canto; 2. *Beck Tema con variazioni* per piano op. 2; 3. Canto.  
**20.30:** Una radiocorrispondenza.  
**22.25:** Concerto: 1. *Marsch: Olympia*; 2. *Gluck: Danza dall'Orfeo*; 3. *Rameau: Allegretto*; 4. *Cyriel: Scène*; 5. *Gluck: Sodermann. Noce ad Ulisse*; 6. *Wagner: Arie d'estate*; 7. *Debussy: Marche*; 8. *Hindemith: Skold* concerto.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**  
 kc. 556; m. 539.6; kW 100

**18:** Dischi - Conversaz.  
**19:** Notizie - Conversaz.  
**19.45:** Concerto variato.  
**20.45:** Conversazioni.  
**20.15:** Concerto variato.  
**20.30:** Concerto vocale.  
**21:** Giornale parlato.  
**21.30:** Concerto variato.  
**22:** Conversazione.  
**23.30:** Notiziario - Fine

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW 15

**19.14:** Annuncio.  
**19.15:** Miniature musicali - Radioorchestra; I. Bucchieri: *Minuetto* in la minore; 2. *Hindemith: Serenata*; 3. *Falalari; A. Grell: Cui, orientate*; 4. *Strakoskij: Varsavia*; 5. *Escher: Clair*; 6. *Tannmuro*; 7. *Rameau: Ragazzo*; 8. *Schubert: Momento musicale*; 9. *Mozzelli: Preludio*.  
**19.45:** (da Ierna): *Notiziario*.  
**20:** Ciclo attraverso la letteratura organistica - I predecessori di Giovanni Sebastiano Bach; 2. *Escher: Mo. La Pavini*; 3. *Ruxtehrde (1637/1707); Ciaconni*; 2. G. Muffat (1645/1704) *Tocatta di clavicembalo*; 3. J. Pachelbel (1653/1706) *Tocatta*; 4. H. Purcell (1658/1695) *Voluntary*; 5. D. Zupoli (1653/1730) *Lanzoni*; 6. I. Cl. d'Aquin (1604/1729) *Anel*; 7. J. G. Walther (1684/1748) *Corale*; 8. *Suzanna Lidio*, la tua parola di vita.

**20.30:** Problemi dell'Europa, conferenza.  
**20.45:** Le marce delle città confederale (d); 1. *Mastelli: Bella Lugano*; 2. *Montegazzi, Bellinzona*; 3. *Montegazzi: Friburgo*; 4. *Heusser: Gross Zurich*; 5. *Heusser: Lugano*; 6. *Gross an Bern*; 7. *St. Gallen: March*; 8. *Marchia di Ginevra*; 9. *Heusser, Soluzione Lugano*; 10. *Heusser, Zurich*.  
**21.15:** Leny Ketz, violino e la radioorchestra; I. Spohr: *Concerto per vio-*

# ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza: Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino Via dei Mille, 24

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
 kc. 174; m. 1724; kW 500  
**18.30:** Per le campagne.  
**20:** *Dischi e letture*.  
**21:** *Convers. in tedesco*.  
**21.55:** *Campani del Kremlin*.  
**22:** *Conv. in francese*.  
**23.5:** *Conv. in spagnolo*.

### MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW 100  
**17.30:** *Trasm. per giovani*.  
**18.30:** *Concerto vocale per basso*.  
**21:** *Danze e conc. var.*

### MOSCA IV

kc. 832; m. 360.6; kW 160  
**17.30:** *Trasm. di un'opera*.  
**21:** *Danze e conc. variato*.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**  
 kc. 941; m. 318.8; kW 12

**19:** *Dischi - Notiziari*.  
**20:** *Dischi*.  
**21:** *Dischi*.  
**22:** *Concerto di dischi*.  
**23.25:** *Concerto di musica orientale variata*.

### RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW 6.5  
**20:** *Trasmisione in arabo*.  
**20.45:** *Festival di musica di Mozart e Liszt* - Nel l'intervallo (Giornale parlato).  
**23.30:** *Dischi (danze)*.

# Inverno

Per evitare che le insidie dell'inverno abbiano triste efficacia sugli organismi deboli, praticate la

## Cura Arnaldi

Occorre che ognuno si premunisca con un periodo di cura che si pratica anche a domicilio. Medicinali in tutte le Farmacie o direttamente alla Colonia Arnaldi, Uscio. Decreto Freilat. Milano N. 58620 - 2-11-831 XIII.



**SCHICK**  
 NUOVO RASOIO ILLTRICO A SECCO  
 Rade senza acqua, sapone, isma e crema  
 Non irrita la pelle  
 Il rasoio «Schick» è in vendita presso le migliori profumerie e coltellerie

# INTERFERENZE

**L**a popolarità epidemica dei campioni sportivi spiace agli ananiti della letteratura. Eppure basterebbe un granello di buon senso per darne ragione e non avercela a male. In natura tutto si compensa.

Infatti, mentre la popolarità dell'uomo di sport si manifesta in estensione, quella dell'uomo di lettere si afferma in durata. La prima dilaga nello spazio, la seconda straripa nel tempo.

Il nome fatidico del centro-attacco che oggi corre, urlato, su tutte le bocche dall'Alpi al Libano, domani sarà soltanto un vuoto suono di sillabe; quello del poeta che oggi quattro janatici a pena pronunciano sottovoce con la parola d'ordine di un complotto, domani sarà stampato in tutti i manuali di storia letteraria che vanno nelle mani degli innocenti.

Si tratta di aspettare senza impazienze, senza gelosie; si tratta di non avere fretta e di consigliare al proprio autore preferito di gustare in anticipo e in solitudine la popolarità postuma.

Un musico, mio vecchio amico, maestro del pianoforte in uno di quei desolati cinematografi di barriera, che, per mancanza di fondi, resistono alla contaminazione della cellula fotoelettrica, mi ha detto senza arrossirne e parodiando Atlas senza averlo letto:

— Vedi, io sono un talentuccio musicale sul tipo del Palestrina, ma più spregiudicato, come dire?, meno legato alla Corte Pontificia.

Una « sottileza » radiofonica della scrittrice argentina Julieta Gomez Paz: « Nel microfono si celate le chiavi dello spazio; il microfono è il limitare dell'infinito ».

Certi critici di mezza tacca nascondono un'anima da uivisionatori. Essi si curvano sulla fatica altrui per frugarne la recondita anatomia. Vogliono vederci bene in fondo. Mettono, se la vista non li soccorre, il monoclo dell'orologio; qualche rotella che non gira ci dev'essere per forza nel complicato meccanismo sottoposto al loro esame. Essi la debbono scoprire. Il gioco di una critica simile è tutto qui: nello scansare i pregi per inseguire l'ipotesico difetto.

Quando l'afferrano e lo ostentano ai quattro punti cardinali, essi ci fanno pensare ai pedantissimi analizzatori di stoffe, i quali dopo avere scrutato in lungo e in largo una « pezza » di lana se per avventura scoprono un filo di cotone sperso nel tessuto, gridano subito con orgoglio trionfale: — Non è tutta lana! Non è tutta lana! — per mettere in primo piano la loro perspicacia.

E così anche Dante, anche Beethoven, anche Michelangelo non sono tutta lana...

Ci sono alla periferia delle grandi città certe strade un poco fuori di mano, dove non passano le tramvie municipali, dove non s'avventurano le automobili, dove gli stessi ciclisti conducono a mano le biciclette.

I bambini vi s'insediano da padroni nel pomeriggio e gli innamorati la sera.

Negli androni dei lanasteri gremiti c'è sempre qualcuno seduto a godersi il canto degli atoparanti che scende dal secondo piano. E' la felicità.

Se passi in una di queste strade, sconosciuto, ti danno il buongiorno come nei sentieri di campagna.

ENZO CIUFFO.

## I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera alle stazioni settentrionali e sabato sera alle stazioni meridionali verso le ore 22 la conversazione su

CREDENTI NELLA PATRIA di Edo Maria Gray  
CAPRICCI E SCANDALI ALLA CORIE DI MODENA di Bruno Brunelli

IL MIO AMICO PIVIERE di Fong Berg

e su altre importanti novità mondadoriane.

# 8 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1103 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kw. 90

MILANO II: kc. 1237 - m. 221,1 - kw. 4

TORINO II: kc. 1386 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butinori per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale dei fanciulli.

17,5-17,55: Concerto

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche interpretate dal soprano Giselda Bonitibus.

20,15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

### Cirillino

Fiaba in un atto di EMIRNO MUCCI  
Musica del M° GAETANO ZUCCOLI

### Il matrimonio di Susetta

Operetta in un atto di MEILHAC e CASTELLI.  
Musica di CARLO MODIGLIANI.

Interpreti: Dina Zocchetti, Romeo Vinci, Minia Lyxes, Tito Angeletti, Ubaldo Torricini, Arturo Pellegrino, Virginia Farri, Alfredo De Petris, Enzo Ruggeri, Guido Agnoletti, Uccia Cattaneo.

Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI.

Nell'intervallo: Conversaz. di Lucio d'Ambr.  
23: Giornale radio.

**PHONOLA RADIO**

RATEAZIONI F.LLI PADOVA  
C A M B I P.L. SEMPIONE 2  
RIPARAZIONI TELEF. 91-398  
MILANO



La sala grande del R. Conservatorio di Musica di Napoli (S. Pietro a Maiella).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

### ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 368,0 - kw. 30 - TORINO: kc. 1163 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 355,5 - kw. 30

FIRENZE: kc. 610 - m. 471,8 - kw. 90

ROMA III: kc. 1248 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butinori per le massie.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Veracini: Sonata; a) Adagio, b) Andante affettuoso, c) Vivace non troppo, d) Andantino affettuoso; 2. Ponchelli: La Gioconda, fantasia; 3. Niemann: Serenata; 4. Aldo Corsi: La canzone della mamma; 5. Rimski-Korsakov: Canto d'Ida; 6. Hubay: Rotta Csardas.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° STOCCHETTI: 1. José Sentis: La Mantilla; 2. Ganco: Corteggio orientale; 3. a) Rusconi-Frati: Ho detto al sole; b) Di Lazzaro: Amore, amore (soprano Rosetta Ferlito); 4. Herold: Zampa, sinfonia; 5. Bianco: Colorado; 6. Stocchetti: Te quiero; 7. a) Lewinnek-Hayos-Bertini: Sei tu; b) Di Lazzaro: Sempre (tenore Andrea Gaspari); 8. Borchert: Le canzoni della mamma; 9. Siede: Allegria burlesca; 10. Cerri: Marcia burlesca.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Baggonghi: Radiochiaccherata e giochetti enigmistici.

17,5: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLÒ.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

# VENERDI

## 8 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-18,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione in lingua italiana per francesi e inglesi.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischl.

20,15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cis-Rayon). 20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali. 20,45: Dischl.

21:

### Concerto sinfonico

diretto dal M.<sup>e</sup> DEMETRIO MITROPOLUS  
col concorso della clavicembalista  
WANDA LANDOWSKA.

#### Parte prima:

1. Bach-Mitropoulos: *Preludio e fuga in si minore.*
2. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore, op. 61.*

#### Parte seconda: Pezzi a solo di clavicembalo. Solista WANDA LANDOWSKA:

1. Bach: *Fantasia in do minore.*
2. Couperin (Le grand): *Soeur Monique.*
3. Rameau: *Les sauvages.*
4. Scarlatti: *Due sonate.*

#### Parte terza:

1. Haydn: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra.*
2. a) Purcell: *Preludio e morte di Didone*; b) Mahler: *Adagetto*, dalla *Quinta sinfonia.*
3. Carlo Jachino: *Preludio di festa.*

Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» conversazione - Libri nuovi. 23: Giornale radio. 23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

### BOLZANO

Kc. 538 - m. 50,7 - kW 1

12,25: Bollettino meteorologico. 12,30: Dischl. 12,45: Giornale radio. 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

### Trittico di donne

Commedia in un atto di  
GIUSEPPINA FEROLLI

#### Personaggi:

Tullo Donati ..... Dino Penazzi  
Giorgio Artale ..... Cesare Armahé  
Carla Violani ..... Maria De Fernandez  
Radiana della Torre ..... Isotta Bocher  
Emma ..... Ilde Rech  
La mamma di Emma Antonietta Lorenzoni  
Un cameriere d'albergo ... Antonio Monti

13,30-14: Dischl.  
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.  
18,45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19: Notiziario in lingue estere.  
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischl.  
20,15: Monologo di G. De Filippo.  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.  
20,45: (Vedi Milano).

### PALERMO

Kc. 566 - m. 531 - kW 3

12,45: Giornale radio. 13-14: Jazz ORCHESTRA FONICA. 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17,30: C. Massolo Sesta: *Maternità* (Conversazione alle Mamme). 17,40-18,10: Dischl. 18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Giornalino. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischl. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20,45:

### Concerto vocale e strumentale

- 1 a) Max Bruch: *Kol Nidret*; b) Cassadó: *Serenata spagnola*; c) Casella: *Silva tarantella* (violoncello Tonia Giacchino); 2 a) Pergolesi: *Te giorni son che Nina*; b) Schubert: *Impazienza* (soprano Hella Hell Di Gregorio). 3 a) Mario Pilati: *Tre studi*; b) Schubert-Liszt: *Barcarola* (pianista Livia Giacchino). 4 a) Mozart: *Il flauto magico*, «Ah! lo so»; b) Gounod: *Mirella*, aria di Mirella (soprano Hella Hell Di Gregorio). 5 Cesar Franck: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso (violinista Sestina Lojacco, pianista Livia Giacchino). Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione. Dopo il concerto: Dischi Parlophon. 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20,15: Varsavia (Orch. e piano). 20,30: Parigi T. E. - 21: Bruxelles 1 - 21,30: Algeri (Mozart), Bordeaux.

#### CONCERTI VARIATI

20: Monte Ceneri (Mus. viennese) - 20,10: Copenhagen (Canti svedesi e finnici) - 20,15: Stoccolma (Orchestra e canto). 21: Koenigsberg (Orch. e viol.), Monaco (Vocale), Francoforte (Musica per l'Ossian), Huizen (Orch. di Maestrichi) - 21,30: Grenoble (Orch. e violino) - 22,15: Bergamo (Mus. brillante), London Regional (Sullima e German) - 22,45: Vienna (Musica brillante) - 23: Amburgo, Drottwh.

#### OPERE

19: Colonia (Leucaulio: «Pagliacci» (dischi) - 20: Bremenster (Verdi: «La forza del Destino») - 20,40: Seltens, Monte Ceneri (Bizet: «L'Arlesiana») - 21:

#### OPERE

19: Colonia (Leucaulio: «Pagliacci» (dischi) - 20: Bremenster (Verdi: «La forza del Destino») - 20,40: Seltens, Monte Ceneri (Bizet: «L'Arlesiana») - 21:

Radio Parigi (Masseu: «Il grillo del forlora»). 20,15: Midland Regional (Quietello), Oslo (Trio).

#### OPERETTE

22,20: Lubiana (Millard): «Le studente po vero».

#### MUSICA DA CAMERA

22,15: Midland Regional (Quietello), Oslo (Trio).

#### SOLI

19,45: Morawska-Ostrava - 22,15: Midland Regional (Quietello), Oslo (Trio). Hiversum (Viola e piano) - 22: Strasburgo (Piano) - 22,45: Lussemburgo (Piano).

#### COMMEDIE

21,45: Parigi P. P. (Dal Teatro Michel) - 22,30: Rennes (un atto).

#### MUSICA DA BALLO

23: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 23,15: Drottwh. - 0,30: Drottwh.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES II

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES III

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES IV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES V

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES VI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES VII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES VIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES IX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES X

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XIV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XVI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XVII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XVIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XIX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXIV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXVI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXVII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXVIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXIX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

### BELGIO

#### BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES II

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES III

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES IV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES V

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES VI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES VII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES VIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES IX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES X

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XIV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XVI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XVII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XVIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XIX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXIV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXV

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXVI

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXVII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXVIII

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXIX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

#### BRUXELLES XXX

Kc. 620 - m. 483,9 - kW 15

## Cambi - Vendite - Riparazioni

**Ricordate!** possessori d'apparecchi radio che so l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

### - Vendite a rate -

Ufficio Radio, Via Bertola, 23 bis - tel. 45-42 - 10110

Apparecchi a v.a. e c. continui L. 150. Alimentatori Philips a L. 60. Diffusori L. 33. Trasformatori di B. F. 1/2 1/4 1/8. Condensatori variabili ad aria L. 16. Tutto materiale di marca, garantiti. Valvole, accessori, verifiche gratuite, consulenza, sconti massimi.



### RADIO

Rivendita  
Autorizzata



veriere, 3. Rossini: Il barbiere di S. Pietro, o...
18: Voci Lyon la Doua...

GRENOBLE
lc 583; m. 514,8; kw 15
18: Voci Lyon la Doua...

LYON LA DOUA
lc 648; m. 463; kw 15
18: Musica da camera...

MARSIGLIA
lc 749; m. 400,5; kw 1,6
18: Conferenza...

NIZZA JUAN LES PINS
lc 1249; m. 240,2; kw 2
20:45: Dischi...

PARIGI P
lc 959; m. 312,8; kw 100
19:45: Conversi. varie...

PARIGI TORRE EIFFEL
lc 235; m. 1295; kw 13
18:45: Giornale parlato...

RADIO PARIGI
lc 182; m. 1848; kw 75
19: Conversazioni, music...

21: Dickens Il grillo del focolare...

RENNES
lc 1040; m. 288,5; kw 40
18: Concerto di L. Gou...

STRASBURGO
lc 859; m. 349,2; kw 15
18: Concerto da L. Gou...

TOULOSA
lc 913; m. 328,6; kw 60
19: Notiziario. I brani d...

GERMANIA AMBURGO
lc 904; m. 331,9; kw 100
18: Programma variato...

3: Ponchielli: Musica di balletto...

BERLINO
lc 841; m. 356,7; kw 100
18:45: Rassegna di libe...

BRESLAVIA
lc 950; m. 315,8; kw 100
18: Rassegna di libri...

COLONIA
lc 658; m. 455,9; kw 100
18:30: Conversi. in ingl...

STOCCARDA
lc 574; m. 522,6; kw 100
18:30: Musica variata...

INGHILTERRA DROITWICH
lc 200; m. 1500; kw 150
18:45: Concerto del Trio...

FRANCOFORTE
lc 1195; m. 251; kw 17
18: Per i giovani. Conve...

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc 191; m. 1571; kw 60
18:2: Conversazione ala...



Gopart Williams: Le pere...
22:25: Concerto vocale...

NORVEGIA OSLO
lc 260; m. 1154; kw 60
18: Conversazioni. Not...

MIDLAND REGIONAL
lc 767; m. 391,3; kw 25
18:4: L'ora dei fanciulli...

OLANDA HILVERSUM
lc 160; m. 1875; kw 50
18:10: L'arbor di dischi...

JUGOSLAVIA BELGRADO
lc 686; m. 437,3; kw 2,5
18:40: Notizie - Dischi...

HUIZEN
lc 995; m. 301,5; kw 20
18:16: Concerto dell'orch...

LUBIANA
lc 527; m. 569,3; kw 5
18:10: Radiocorista. Seg...

LUSSEMBURGO LUSSEMBURGO
lc 230; m. 1304; kw 150
18:30: Musica brillante e...

ECCEZIONALI RIBASSI DELLA « RIDUTTORE DI TENSIONE - CD »



Indispensabile per quelle località dove la tensione è soggetta a sbalzi...

Necessario sempre per conoscere la tensione di alimentazione...

Prezioso accessorio per la regolazione della tensione di alimentazione...

Table with 2 columns: CD/50 da L. 60, CD/80 da L. 95, CD/160 da L. 130. Prices: L. 49, L. 79, L. 97.

RADIO COSTRUZIONI - D. CHINAGLIA - BELLUNO

# VENERDI 8 FEBBRAIO 1935 - XIII

13:30: Notiziario - Dischi  
 13:45: Continuazione del concerto di musica barocca e da ballo  
 19:00-8: Come i dischi

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
 12:24: M. 1339: LW 120  
 18:16: Piano e violoncello  
 18:45: Conversazione  
 19:00: Concerto vocale  
 19:30: Concerto - Dischi  
 19:45: Giornale parlato  
 20:38: Cony. Introdotto  
 20:48: Orchestra Sinfonica di Varsavia diretta da Heerenfels, con soli di piano (H. Weister), J. Paderus, Sinfonia in fa maggiore, C. Morawski, A. Paganini, piccola sinfonia, G. Dukas, L'apprendista stregone, A. Salvi, suite, Concerto di piano in sol minore

22:00: Dizionario - Dischi  
 23:30: Musica da ballo  
 23:45: (Katalogus) Concl. spondenza in tedesco con gli ascoltatori

### ROMANIA

**BUCAREST I**  
 12:32: M. 364:5: LW 12  
 Il programma non è arrivato

### SPAGNA

**BARCELONA**  
 12:39: M. 377:4: LW 5  
 19:10: Musica da camera - Dischi - Giornale parlato  
 22:30: Campanone - Melodramma - Note di settore - Con gli equipaggi in onda  
 23:10: Programmata Variata  
 23:30: Giornale parlato  
 23:45: bell. (da un canto)  
 24:00: Giornale parl. - Fine

### MADRID

12:30: M. 1095: m. 274: LW 7  
 18:15: Musica brillante  
 19:30: Giornale parlato - Conversazioni  
 20:45: Trasmissione per il calcio  
 21:45: Giornale parlato  
 22:30: Selezione della stazione  
 Informazione letteraria  
 23:30: Giornale parlato  
 Trasmissione da un Teatro di Madrid  
 0:00: Giornale parlato - Continuazione della trasmissione teatrale - Fine

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
 12:30: M. 704: m. 426:1: LW 55  
 18:15: Concerto varietale  
 19:30: Conversazione  
 20:15: Orchestra e cantanti - Kulturbund Sinfonia  
 1. in 1. sol solido: 2. Concerto  
 2. (Grieges) Promessi nuzi  
 di Vagnild, H. Fabius, G. Nordhagen, Concerto - Probosc, Infante  
 23:15: Concerto in dischi

### SVIZZERA

**BERMUEUNSTER**  
 12:55: M. 539:6: LW 160  
 18: Dischi - Conversazione  
 18:45: Resconti sportivi  
 19:30: Giornale parlato  
 19:50: Cony. Introdotto  
 20 (dallo Stadttheater di Ginevra) Verdi: La forza del destino, opera in 4 atti  
 22:10: Notiziario - Fine

### MONTE CENERI

12:16: M. 257:1: LW 15  
 19:14: Annuncio  
 19:45: Come legge questa settimana - conf.  
 19:50: Cantato J. Faveller  
 19:55 da Bernini, Notiziario  
 20: Musica Vespere da orchestra J. Schramm  
 dell'Opera Rinasce  
 21: Concerto  
 Strauss - Songue d'oro  
 22: Valzer, Il Soppo  
 Un'opera in Vienna  
 23: 2. Hruky, Un'opera per il mondo, per i punti di operette vecchie  
 24: Moresca, Beati trapi d'incubi, in portiere  
 24:40 da Eschmann, In 2. I. Ufficiali  
 24:45: Come quello della S. A. N.  
 25: Fine

### SOTTESI

12:57: m. 443:1: LW 25  
 19:45: Musica brillante  
 19:50: Notizie sportive  
 19:55: Musica brillante  
 19:58: Cony. - Convers.  
 20:00: Giornale parlato  
 20:40: Ingeg. I. Vescovi  
 20:50 in 3 atti  
 22:45: Fine

### UNGHERIA

**BUDEPEST I**  
 12:54: M. 549:5: LW 120  
 18:15: Musica per quattro letti  
 18:45: Conversazione  
 19:30: Trasmissione dal l'opera Reale Ungherese  
 22:30: Musica da ballo  
 23:25: Musica zigrana  
 0:5: Giornale parlato

### U. R. S. S.

**MOSCA I**  
 12:17: m. 1724: m. 500  
 18:30: Per le campane  
 20: Sestarcovic, Corleoni  
 Cantata, adatti radiofonici  
 21: Conversazione in russo  
 21:45: Campanone del Kremlin  
 22:45: Convers. in tedesco  
 23:45: Convers. in tedesco

### MOSCA III

12:40: M. 401: m. 748: LW 100  
 19:30: Trasmissione radiofonica  
 21:45: Notiziario

**MOSCA IV**  
 12:53: m. 360:6: LW 100  
 17:00: Trasmissione radiofonica  
 21:20: Trasmissione radiofonica  
 Stazioni  
 ExtraEuropee

**ALGERI**  
 12:54: m. 318:8: LW 12  
 19: Dischi - Notiziario  
 19:15: Bollettino diversi - Conversazione  
 21:30: Concerto Sinfonico dell'orchestra della stazione

zione diretta da Henry Deboese - Festival Mourat  
 1. Concerto (violino e orchestra) - 2. Andante del quartetto con clarinetto  
 3. Concerto per flauto e violoncello  
 4. Concerto  
 5. Concerto del Flauto inglese

**RABAT**  
 12:54: m. 601: m. 499:2: LW 65  
 19:45: Musica orientale  
 20:45: Conversazione - Dischi  
 21:20:30: Dischi (orchestra)  
 22: Giornale parlato

### UN RADIOABBONATO Milano.

Possego una radio a sette valvole ed abito nel centro di Milano. Le mie ricezioni sono disturbate: tutto il punto da servire malamente la stazione locale e non poter captare alcuna stazione estera. Mi sono accortato che ciò dipende dalle molte insegne Lumina messe installate sulla sommità del palazzo ove abito. Essendo quindi l'edificio, che mi abito, di proprietà di queste insegne Lumina, ed installando presso le stesse un apparecchio eliminatore di statiche. E se questi proprietari non possono esser obbligati, ed io, potreste favorevolmente, alcuni schemi installati sul mio piano per ridurre, o per annullare, le interferenze. Le norme e le istruzioni da osservarsi per la protezione delle radioazioni (contro i disturbi provati) da impianti elettrici sono contenute nel Decreto Ministeriale del 18 aprile 1933 (X) (pubblicato Integralmente sulla Gazzetta Ufficiale - N. 78 del 9 agosto 1933-XI) ma possono attuarsi, con imposte soltanto dal competente Ministero delle Comunicazioni in base a quanto stabilito dall'art. 3 del R. D. L. del 12 gennaio 1934, N. 132, Salvo, beninteso, in quelle parti che l'art. 3 stesso, abrogando, addiziona preferibilmente al regolamento. Per migliorare le mie condizioni, potrei conseguire anzitutto di installare il mio aereo - sia esso esterno od interno - il più lontano possibile dalle dette insegne Lumina, oppure, se non fosse possibile, in presenza di un altro aereo di tipo diverso, collocare che allo stesso punto di installazione. Nel caso di un aereo esterno, potrà essere utile l'uso di una deriva schermata accoppiata al sistema di antenne, con successo. Il mio aereo, invece, installato ad alta frequenza, non può ottenere i disturbi dovuti dalla rete elettrica di alimentazione mediante l'immersione di un avvolgimento filita di aereo del quale potrei sfruttare il richiamo a schermo ed i punti necessari alla costruzione. Con l'uso di un tale filita, l'aereo, installato possa essere sopra una buona ricezione della locale, per la quale non le occorre veramente un aereo, ma presi di terra.

### ABBONATO 294.553 - Pavia.

Desidero sapere come e con quale mezzo possa eventualmente far aumentare la voce del mio apparecchio a cinque valvole, poiché soltanto con la stazione di Milano, il posto ora occupato, una ricezione chiara e forte. Ho un'antenna esterna di circa 15 metri e la base di terra composta di un semplice filo saldato in terra assai alta.

Sia una presa di terra è assolutamente insufficiente. Una deriva schermata, in presenza di un altro aereo, un po' di rame ripiegata di polveri, di polvere, di sabbia e addate ad esso la funzione che sarà quella di un'antenna. In un'antenna, la base di terra, di un aereo, sia un'altra presa di terra, e sia un'altra presa di terra. In un'antenna, la base di terra, di un aereo, sia un'altra presa di terra, e sia un'altra presa di terra. In un'antenna, la base di terra, di un aereo, sia un'altra presa di terra, e sia un'altra presa di terra.

## LA PAROLA AI LETTORI

### ABBONATO DI VIA DALIA - Palermo.

Possego da circa quattro mesi un radioregistratore a otto valvole, nel quale ricevo in locale (Palermo) in modo perfetto, simultaneamente su altre stazioni (Roma, Milano, Firenze, ecc., come pure estere) avvertendo delle forti scricchiate e talvolta un rumore continuo, per Roma e Milano un affievolimento sensibile. Il luogo dove abito è molto vicino a motori elettrici e fili ad alta tensione. Ho provato un aereo interno e in luogo della terra vera e propria, un conduttore a compensazione, come è stato scritto sul "Riduttore" del 21-22 ottobre XII, ma i rumori persistono. Pregho ingegneri lo schema ed i dati costruttivi per l'applicazione di un filtro di attivo, vorrei sapere pure il motivo di questi affievolimenti e cosa occorre per eliminarli.

Gli affievolimenti luminosi sono dovuti al fatto che il fenomeno delle emanazioni a "fading" proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche, essi possono essere solo in parte compensati con gli apparecchi di regolazione automatica. Le interferenze, inoltre lo schema ed i dati costruttivi di un filtro di attivo, come richiesto, se potrà far conoscere il suo nome, e quanto nella lettera suddetta.

### ABBONATO NAPOLETANO.

Sono possessore di un apparecchio Safar Melode a cinque valvole. Essendo l'apparecchio sintonizzato al toparlante ho comprato un dinamico tipo medio-alto per l'uscita della valvola finale 67. All'atto del montaggio ho però constatato che i fili del conduttore dell'apparecchio, che vanno saldati sull'altoparlante sono cinque, mentre le prese del dinamico sono quattro. Nonostante tutto questo ho provato a mettere quattro dei cinque fili del conduttore sull'altoparlante, avendo per risultato che il dinamico emette un rumore dell'alternata assai forte, tanto da far uscire i suoni e le parole tutti distorti. Ho provato anche ad incrociare i quattro fili ma ho ottenuto purtroppo il medesimo risultato.

I conduttori uscenti dall'apparecchio per la connessione del dinamico sono nel Melode Safar cinque: due per il primario del trasformatore di accoppiamento e tre per la bobina di eccitazione, in quanto oltre ai due che fanno capo alle estremità di questa s'intende, ve ne è un terzo connesso ad una presa intermedia, per ricreare la polarizzazione di griglia della valvola finale. Rimando tale presa nel suo alloggiamento, occorrerà ottenere la polarizzazione a mezzo di resistenza di caduta.

### TRASMISSIONI IN ESPERANTO

**DOMENICA, 3 Febbraio**  
 10 - Margaria: Conversazione  
 10:30 - Lilla P.T. Nord: Conversazione  
 10:40 - Lyon-la-Doua: Lezione elementare.

**MARTEDI 5 Febbraio**  
 19:20 - Muzien: Lezione (Heilwig)  
 19:40 - Radio Lyons: Lezione.  
 20 - Tallinn, Tartu: Lezione.  
**MERCOLEDI 6 Febbraio**  
 11:30 - Sottens: Lezione (Hottvier).  
 22:16-23 - Brno, Praga, ecc.: Trasmissione variata.  
 21:30 - Vienna: Inventori austriaci pionieri della tecnica - conv.  
**GIOVEDI 7 Febbraio**  
 16:30 - Parigi P.T.T. Grenoble: Conversazione  
 Notizie, ecc.  
 21:40 - Kaunas: Conversazione (Sakalis)  
**VENERDI 8 Febbraio**  
 20:45 - Lyon-la-Doua: Lezione (G. Avril).  
 SAHATO, 9 Febbraio  
 17:10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.  
 18:10 - Muzien: Notiziario  
 21:10 - Lyon-la-Doua: Conversazione esportistica (M. Bore)

Corso di esperanto per corrispondenza. - Lezione introduttiva gratuita da "Esperanto", corso Palestro, 3. Torino

**COLUMBUS**

**Lucidatore Aspiratore abbinato**



10.000

Famiglie Italiane, Uffici, Alberghi, Enti Pubblici usano la lucidatrice - aspirante COLUMBUS con piena soddisfazione.

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

AGENZIA GENERALE

COLUMBUS

ADOLFO SCHAECHTER

- MILANO -

Via Cesare Correnti N. 8 - Telefono N. 84-344

Agenzia di TORINO Via S. Tommaso, 1 - Tel. 50-808

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI  
**MODESTO MUSSORGSKY**

Quando a vent'anni Modesto Mussorgsky aveva dato le dimissioni dall'Esercito Imperiale era stato scontento che poco della passione per la musica, alla quale voleva dedicarsi interamente, ma fors'anco dai primi sintomi di una malattia nervosa, che in seguito, ad intermissione, lo fece soffrire fino alla morte. Infatti quello stesso anno 1859 egli aveva dovuto stare in riposo assoluto e ritirarsi in una località termale per una cura; ed appena rimesso in salute, era tornato a vivere in campagna. Le profonde impressioni della sua infanzia si rinnovarono durante quegli anni, e le scene e l'atmosfera della vita campestre aprirono ancora inconsapevolmente sul suo spirito e sul suo temperamento di artista, che divenne insuperabile nel penetrare gli stati d'animo degli umili, dei negletti degli infelici.

Nel 1863 si era lasciato allietare dalla vita della città, ed a Pietroburgo si era unito ad alcuni amici iniziando un periodo di studio e di seconda attività; ma purtroppo un nuovo attacco del male lo costringe ad abbandonare nuovamente la città ed il lavoro. Nella tranquilla calma agreste compose la musica per una gustosissima commedia di Gogol, Il matrimonio, ed il poema sinfonico Una notte sul Monte Calvo, una delle più significative composizioni strumentali. Tornato a Pietroburgo aveva chiesto ed ottenuto un impiego nell'Amministrazione del Demanio; assicuratosi così i mezzi di sussistenza, poté dedicare il tempo che l'impiego gli lasciava libero ai suoi studi musicali. Gli amici, che apprezzavano molto i suoi sforzi innovatori, gli furono prodighi di calorosa ospitalità di consigli preziosi. Era stato appunto Nikolaj a consigliargli di musicare il dramma di Puskin, Boris Godunof, e furono i consigli di Dargominsky e di Stasov che lo indussero a rimaneggiare il suo lavoro rendendolo più snello, completo ed interessante, in modo da farne maggiormente apprezzare la potenza espressiva e formidabile.

Dopo il Boris Godunof aveva lavorato a Mladu, per incarico del Teatro dell'Opera di Pietroburgo, ed aveva iniziato Kovancina e La Fiera di Sorocinski ed composto Quadri di una esposizione, e molte triche; lavorava intensamente, come sotto la spinta di una febbre di ispirazione. Forse, sentendo già indebolirsi la sua potenza creativa, si affrettava a produrre, per dare tutto di sé.

Intanto il Boris Godunof, dopo aver subito diverse mutilazioni proposte dai direttori dei teatri, fu tolto di repertorio, fatto che acui la tristezza di Mussorgsky, il quale, sempre più tormentato dal male, ed in strettezza finanziarie, si era adattato a fare l'accompagnatore in pubblici concerti. Le condizioni finanziarie peggiorarono ancora quando nel 1879 dovette lasciare l'impiego presso l'Amministrazione Statale. Allora partì per un giro di concerti con la cantante Leonova, eccellente interprete delle sue musiche. Le entusiastiche accoglienze della Russia meridionale rianimarono Mussorgsky che, sotto la spinta dell'entusiasmo, riprese a lavorare con ardore alla sua Kovancina, di cui Balakirev aveva eseguito con successo in un pubblico concerto alcuni frammenti.

Ma ormai la malattia faceva rapidi progressi e per intere settimane Mussorgsky, sfianco e sfiduciato, doveva rinunciare al lavoro.

Anima ardente di passione, genio creatore di grande originalità, battendo vie nuove ed ardue, aveva raggiunto un ideale di bellezza, ma un oscuro destino si accaniva contro di lui. Le ultime settimane di vita, durante le quali Mussorgsky non poté più lasciare il letto, furono un crudele tormento. Rimski-Korsakov, Stasov, Balakirev, il pittore Repine ed altri amici non abbandonarono il suo capezzale, ed egli, che fino agli ultimi istanti aveva conservato piena lucidità di spirito, parlò dell'arte sua, affidando ai fedeli colleghi ed amici l'eredità preziosa delle sue opere, non tutte compunte.

Mussorgsky già riposa da alcuni anni nel tranquillo cimitero dei Concerti di Alessandro Nevsky, quando per opera di Rimski-Korsakov di Lidov e di Stasov poterono essere compilate e pubblicate le opere che la morte immatura gli aveva impedito di condurre a termine e di veder trionfare. M. G. DE ANTONIO.

9 FEBBRAIO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 439,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 3103 - m. 371,7 - kW. 15  
BARI: kc. 1050 - m. 983,3 - kW. 90  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1266 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA. 13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio del bambino: Fata Neve.

17,5: Dischi

17,15: Trasmissione dal Conservatorio di San Pietro a Maella di Napoli:

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto dal M<sup>o</sup> Sergio Faloni.

1. Rossini: La gazza ladra, finta.
2. Debussy: Iberia, suite.
3. Franck: Sinfonia in re minore.
4. Wagner: Tannhäuser, ouverture.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Estrazioni del Regio Lotto.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idropoit - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi 20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45 (circa):

**Trasmissione d'opera  
da un teatro**

Negli intervalli: Le attualità dialogate (Interpreti Piammetta e l'autore) - Dizioni di Nino Meloni - Giornale radio.



Ariste della Compagnia di operette delle stazioni settentrionali.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE**

**ROMA III**

MILANO: kc. 812 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 993 - m. 304,8 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,6 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 010 - m. 401,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 12,8 - m. 218,5 - kW. 3

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,15

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Grieg: Corteggio nuziale; 2. Corti: Notturno; 3. Sarasate: Danza spagnola n. 8; 4. Valsi: Passione d'anime; 5. Mussorgsky: La fiera di Sorocinski-Gopak; 6. Orffico: Mosè, intermezzo; 7. Strauss: Sogno nel crepuscolo; 8. Niemann: Festa dei ciliegi in fiore; 9. Londo: Danza; 10. Mascagni: Iris, serenata e danze; 11. Rubinstein: Valsez capriccio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Confidenze con la neve»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila: «Scene di Goldoni» (da Zia del perché e Zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze dell'11<sup>o</sup> CONCERTO DELLA SOCIETA' AMICI DELLA MUSICA: ADOLF BUSCH violinista e RUDOLF BERRIN pianista:

1. Mozart: Sonata in sol maggiore: Adagio allegro; Andante cantabile.
2. Busoni: Sonata in mi min., op. 38: Lento; Presto; Andante piuttosto grave; Andante con variazioni.
3. Beethoven: Sonata in sol magg., op. 30, n. 3: Allegro assai; Tempo di minuetto ma molto andante e grazioso; Allegro vivace.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

# SABATO

## 9 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischl.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «L'U Sport».

20.45: Trasmissione della fantasia lirica:

### La fontana di giovinezza

Commedia lirica in tre atti di **ETTORE ROMAGNOLI**.

Personaggi

- Fumi, moglie di . . .** Giuseppina Falcini  
**Giostida, vecchio boscaiolo** Marcello Giorda  
**Fucurucugui, Dio protettore dei vecchi** Ernesto Ferrero  
**Chimica, fanciulla . . .** Rina Franchetti  
**Scinto i fratelli di** Rodolfo Martini  
**Coerò i Chimica i** Edoardo Borelli  
**La fontana . . .** Adriana de Cristoforis

22.15 (clicca):

### SINFONIE VERDIANE

1. *Gianna d'Arco*.
  2. *La forza del destino*.
  3. *Luisa Miller*.
  4. *Nabucco*.
  5. *I Vespri Siciliani*.
- 23: Giornale radio.  
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc 500 - m 583 - kW 1

- 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO TURALEY): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) «Branzi della Norma».
- 12.25: Bollettino meteorologico.  
 12.30: Dischl.  
 12.45: Giornale radio.  
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.  
 17-18: Dischl.  
 18.45: Radiogiornale dell'Enti - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19: Notiziario in lingue estere.  
 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischl.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.  
 20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc 266 - m 531 - kW 3

- 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO TURALEY): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) «Branzi della Norma».
- 12.45: Giornale radio.  
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. P. R. Gnecco: *Semaforo d'amore*, one step; 2. Bettini:

nelli: *Giostia di danze, suite*; 3. Cuccoli: *Ave Maria*, per violino ed orchestra; 4. Sampietro: *Lietta gioventù, serenata*; 5. Massaro: *Sogni di gioventù, mazurca*; 6. D. Cortopassi: *Alba campesina, intermezzo*, caratteristico; 7. Mari-Mascheroni: *Forse non verrà*, canzone slow ungherese; 8. Virg. Ranzato: *Valzer dei diamanti*; 9. Gagliano Iselletto: *Bolero*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

1. Chopin: *Polonaise fantasia*, op. 61 (pianista Costanza Laudani); 2. a) Giordano: *Crepuscolo tranquillo*; b) Sibella: *O bimba bimbeta*; c) Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (mezzo soprano Irene D'Amico); 3. a) Santoliquido: *Piccola balata*; b) Albeniz: *Tango*; c) Debussy: *Passesepied* (pianista Costanza Laudani); 4. Mercadante: *Il giuramento*. «Or là sull'onda» (mezzo soprano Irene D'Amico).

18.10-18.30: Musichelle e fiabe di Lodoletta.  
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enti - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35-20.45: Dischl.

20.45:

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>o</sup> CORRADO MARTINEZ.

1. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia.
  2. Verdi: *Un ballo in maschera*, duetto atto terzo, Amelia e Riccardo (soprano Eva Parlato, tenore Salvatore Pollicino).
  3. Leoncavallo: *I Pagliacci*: a) Prologo (baritono Paolo Tita); b) Romanza di Nedda (soprano Emeralda Corti).
  4. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
  5. Mule: *Dafni*, entrata di Dafni (tenore Salvatore Pollicino).
  6. Puccini: *Turandot*, «Signore ascolta» (soprano Emeralda Corti).
  7. Verdi: *Aida*: a) «Ritorna vincitore», b) Duetto atto terzo, Aida-Amarnoso, c) Duetto atto terzo, Aida-Radames (esecutori: soprano Eva Parlato, tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita).
  8. Poncehelli: *I Lituani*, sinfonia.
- Nell'intervallo: Libri nuovi - G. Rutelli: «L'Oriente pittorico siciliano alla Galleria d'arte moderna di Palermo», conversazione.
- Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia. ORCHESTRA JAZZ FONICA.  
 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI  
 18.30: Mosca III (Ufr. Casella) - 21: Varsavia.  
 CONCERTI VARIATI  
 20.10: Koenigswusterhausen (Progr. variato).  
 Breslavia (Danze).  
 Francoforte - 20.30: Drottwich (Mus. di Kotelich) - 21: Radio Parigi (Programma variato).  
 21.30: London Regional (Koenigsberg (Var. e danze)) - 21.15: Marsiglia (Mus. varia) - 21.20: Copenhagen - 21.25: Sottens - 21.30: Grenoble - 22: Monte Ceneri - Berna - 22.15: Vienna - Sotters (Melodie popolare del Ticino) - 22.5: Lussemburgo (Mus. francese) - 22.30: Hilversum (J. Strauss) - 24: Vienna (Mus. ziganes).

SOLI  
 20: Belgarda (Piano) - 21.30: London Regional (Piano Art. Rubinstein) - 21.50: Hilversum (Organo).

COMMEDIE  
 21: Parigi T. E. - 21.15: Bruxelles I (Materlinck «La pitagorica Malenue») - 21.30: Rennes (Tre atti).

MUSICA DA BALLO  
 20.10: Monaco - 21: Stoccolma - 22: Bruxelles II, Parigi P. P. (Jazz) - 22.15: Varsavia - 22.30: Praga (Jazz).  
 Berlino. Breslavia - 23.10: London Regional - 23.15: Budapest - 23.30: Amburgo. Radio Parigi - 23.45: Drottwich.

OPERETTE  
 19.10: Monaco (E. De

### AUSTRIA

#### VIENNA

- Kc 592 - m 506.8 - kW 120  
 17.45: Concerto di cello.  
 18.20: Conversazioni, giornale parlato - Bollettino meteorologico.  
 20: Lettine Hiedinger:  *Ecco l'amore, pot'povera radinfonetto orchestra e canto*.  
 21: Giornale parlato.  
 21.40: Radioteatro sportiva.  
 22: Trasmissione da Monteceneri.  
 23.30: Giornale parlato. Radioteatro sportiva.  
 24: Concerto di dischi.  
 25: Musica ziganes da Budapest.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

- Kc 620 - m 483.9 - kW 15  
 18: Soli di piano.  
 19: Conci di dischi.  
 19.18: Conversazione.

### CESOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

Kc 638 - m 470.2 - kW 120

- 18.6: Trasm. in tedesco.  
 19: Giornale parlato.  
 19.15: Musica brillante.  
 19.40: Conversazione.  
 19.55: Conversazione interattiva.  
 20: (dal Teatro Nazionale) [8]: Bellini: *Norma*, opera, diretta da Bernardini Molinari.  
 20.15: Giornale parlato.  
 22.30 23.30: Mus. da jazz.

#### BRATISLAVA

Kc 1004 - m 298.8 - kW 13.5

- 18: Trasm. in ungherese.  
 19.45: Conversazione.  
 19.55: Trasm. da Praga.  
 20.40: Conversazione.  
 20: Vodi Kosice.  
 20.40: Moravská Ostrava.  
 21.10: Radioteatro.  
 22.15: Trasm. da Praga.  
 23.30: Not. in ungherese.  
 23.45 23.50: Vodi Praga.

#### BRNO

Kc 922 - m 325.4 - kW 32

- 17.50: Trasm. in tedesco.  
 18.25: Conversazione.  
 19.23.30: Vodi Praga.

#### KOSICE

Kc 1138 - m 259.1 - kW 2.6

- 18: Programmazione variata.  
 19.30: Conversazione variata.  
 19.45: Trasm. da Praga.  
 20: Musica brillante.  
 20.40: Moravská Ostrava.  
 21.10: Vodi Bratislava.  
 22.15: Vodi Praga.  
 22.30: Vodi Bratislava.  
 22.45 23.30: Vodi Praga.

#### MORAVSKA-OSTRAVA

Kc 1113 - m 269.5 - kW 11.2

- 18.15: Conversazione variata.  
 19: Trasm. da Praga.  
 19.15: Soli di piano.  
 20.40: Trasm. da Praga.  
 19.55: (Un disco).  
 21.45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine del concerto: Musica da ballo.  
 21.10: Vodi Bratislava.  
 22.15 23.30: da Praga.

### DANIMARCA

#### COPENAGHEN

Kc 1176 - m 255.1 - kW 10

- 18.15: Lezione di francese.  
 18.45: Giornale parlato.  
 19.30: Conversazione.  
 20: Musica da camera.  
 20.30: Canti e letture.  
 21.30: Musica brillante.  
 22.15: Giornale parlato.  
 22.30: Concerti, Dischl.  
 23.16: Musica da ballo.

### FRANCIA

#### BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc 1077 - m 278.6 - kW 12

- 19.30: Giornale radio.  
 19.45: Informazioni - Comunicazioni.

### GRENOBLE

Kc 583 - m 514.8 - kW 15

- 17.45: Concerto armonico.  
 19.30: Radiogiornale e informazioni.  
 20.45: Dischl. polifonia e informazioni.  
 21.15: Concerto orchestrale e vocale: J. Audran: *Les Gains Mignols*, ouvertures.  
 21.30: Concerto orchestrale e vocale: J. Audran: *Les Gains Mignols*, ouvertures.  
 22.30 23.30: Mus. da jazz.

#### LYON LA DOUA

Kc 648 - m 463 - kW 15

- 19.23: Giornale radio.  
 20.30: Notiziario - Cronache.  
 21.30: Concerto di dischi e canzoni, Indi. Musica da ballo e notizie.

#### MARSIGLIA

Kc 749 - m 400.5 - kW 1.6

- 19.30: Giornale radio.  
 19.45: Musica meliosa.  
 21: Concerto.  
 21.15: Musica varia.  
 21.30: *L'Oratorio della misericordia*.  
 21.45: *Stabat Mater*.  
 21.55: *Il perle de G. Bach*.  
 22.10: *Questo è l'amore*.  
 22.25: *Tango*.  
 22.40: *Waltz*.  
 22.55: *Canzone dei bambini*.  
 3. Moretti: *Enfi e avvenente*, selezione - Indi. cronache vari.

#### NIZZA JUAN-LES-PINS

Kc 1249 - m 240.2 - kW 2

- 20.45: Giornale parlato.  
 21.15: Concerto di dischi.  
 22: Notiziario - Dischl.

#### PARIGI P. P.

Kc 959 - m 312.8 - kW 100

- 18.30: Conversazione religiosa, cantica.  
 19.15: Concerti, Dischl.  
 20.7: Giornale parlato.  
 20.30: Dischl. vari.  
 21: Informazione.  
 21.45: Musica viennese.  
 22: Intervallo.  
 22.7: Musica da jazz.  
 22.30: Intervallo - Notizie.  
 23.20 24: Musica (brillante) da ballo (dischl).





Sfavolta è la volta che torno a voi. Tanto qualunque cosa faccia o scriva, lettere mie non vengono sempre e quando tornerò le ultime calate di fabbricazione italiana si potrà dire di me: «Con lui scampare un salvo di lettere. Quale perdita per la Regia Postale!» A Salvo la prima giovinezza altrimenti occupata, quasi tutto il rimanente l'ho impiegato ad aprire buste, spesso insufficientemente sfrancate. Per fortuna le multe non le ho mai pagate io. Anche le settimane scorse le Poste impavide hanno continuato a riversare il pasto quotidiano senza preoccuparsi se al Ballo avevo messo tanto di museruola e se il Gatto era mandato a farsi friggere in «salumi» da tanti suoi vicini d'ambo i sessi. E, fatto inevitabile, l'arrivo di nuovi amici. Mentre preparo questa pagina, non conosco ancora le tristi conseguenze della passeggiatina dello scorso numero. Gigi quando ne vide in tipografia la bozza mi disse: «Bravo, è venuta bene!». Giò, lui non la legge... Vedrò se come è venuta bene, andrà anche altrettanto; e se le proteste saranno molte, preparerò subito una seconda passeggiata.

Oggi sono quasi tutto a vostra disposizione, non certo per fare piacere a voi (né procurarvi vero dispetto), ma per farlo a me. Pochi presumere un mucchietto delle vostre lettere e rispondere con quell'acume che mi distingue, e senza scherzi davvero un piacere che intender più che non lo prova.

La prima lettera è forse come una lattuga ed è conte d'una firma e tutto continuo: «Quello della canna... Ti pare, novello amico, ch'io possa accettare una firma simile? Forse almeno una ramina da zucchero? Io userei anche una ramucchia di ricambio alla pipa pronta per lo sparo centomila inviatami quale simbolo di pace dalla primadora Tea. Dunque, la canna dell'amico è di bambù e si riferisce all'acqua in cui il buon gigante... Quel mio ricordo ha suscitato altri pari merito il novello amico il quale s'allega di quanto scritto... a Eva, la canna, ha dato valore al mio e oggi è 10 gennaio, ch'è altrimenti sarebbe, trattasse uguale, rigido ed inutile. Incute in noi, anche, sia come si vedrà, la paglia la legge e se non c'era la canna, trovavi il modo di valersi dei vecchi giornali per farli un'autentica pelliccia, d'uso immediato se sei, come ricordo, romano. Pensa che anche a Napoli l'articolato ha trovato immediata applicazione. Insomma: è bene concluda con te, dicendo che con quel sicuro intuito che deriva dal lungo esercizio, sento in te un vero buon amico. Una pseudonimo più breve, per favore.

**Bagioi.** Eri dunque tu che desideravi la ricetta per la bambola variabile? Se fai il buono, darò poi una seconda formula per un liquido senogemito. Intanto Isabella mi scrive che il suo Babbo, di bambole variabili ne ha fatte addirittura tre e mutano colore ch'è un piacere... Qui c'è una protesta. Ma guarda un po': la nuova Grillina li appena appena conosciuto l'alfabeto e la formazione delle parole mi combinò qualun genere: «Caro Ballo, nonci io più bene perché mana non m'idee mai delle 3 grilline che m'ipa c'era tanto amè». Ha ragione Grillina Lisa: ragione di protestare, ma non mi dire che non lo voglio più bene. Oggi la Mamma tua il leggerci che io alle tre Grilline voglio sempre un po' di leggerezza che io alle tre Grilline voglio sempre un po' di leggerezza che io i vostri intrattini il parlo sempre con me ovunque vada e guardandovi effettivamente faccio un augurio che la Mamma sia quale esso sia. Tu, Grillina Lisa, scrivi già benigno e fai le museruole proprio belle come le stelline che, coi biscotti, vi porti quella gentile signora. Tre baretto alle mie Grilline.

**Cappuccetto bianco.** — Ricordi persino l'anniversario della prima lettera a me? Date memorabili. Probabilmente sui mesi dopo sarà venuta la mia risposta. Sarebbe bene che mi limitassi a concludere i fanciulli in giro per i boschi. Che ne sopevo in delle vostre complicazioni sulla Betana? Ho detto tutto con la santa ingenuità della mia innocenza e se una volta tanto la Betana, invece dell'abitante nero è venuto con tanto di cappuccetto bianco, meglio ancora. A Piccola Mamma con i tuoi, i rialteramenti e gli azzurri di moltissime e di... altrettanti.

**Giovanna.** — A quella futura Mamma fa tanti azzurri: c'è molta malinconia nel tuo sogno della mamma ma tenerti, ma tu non puoi e non devi dire che resterai sempre sogno. Su queste pagine ha talora sluttato una realtà venuta dopo lunghi anni e quando oramai non lo si sperava più. Per questo ho voluto che dopo la lettera di Piccola Mamma fosse il tuo nome: hai sentito nella vicinanza dei due nomi un augurio... A riguardo la tua fantasia, essa continua a tessere la sua tela. Mi vedi in riviera dopo avermi pensato in montagna. No, amico, scrissi quella pagina dai dintorni di Torino ed è errore credere che l'inverno segni il delirio della Natura. Qui si starebbe tutta una colonna, ma la risparmio per timore del prossimo. Sappi però che le Prealpi sono ora fortissime di primavere e ne ho qui in-



viatemi dai monti biellesi dalla felicissima Scampolo. Nei boschi non lungi dalla città io ho sempre trovato, anche negli inverni rigidi, praline, caramelli, praline e quelle stelline d'oro della Potentilla la quale non per nulla chiamasi Verna.

**Rododendro.** — Tu mi scrivi appunto dai piedi del Murrone e chissà quale bel sole caldo nei giorni passati! Da oltre 1000 metri in Val Varaita mi scrivono: poco addirittura di essere in piena primavera, tanto la temperatura è elevata. E Spighetta a Napoli si mette a correre e saltare per risaltarsi. Tutto a te, amico biellese, per farti che lo pseudonimo Rododendro è già in attività (poca veramente) di servizio e te lo ussiti con Bortolino. Ciao, poesia! Invece noi il a Bortolino mi ricordo il lungo in cui per indiosposizione scialistica andavo a cercare i primi bicchere ed anche mi ricorda la residenza di due rare amiche. — Smeraldo Tenace. — E grazie a te che hai voluto ricordarmi dalla mia città natale Sei saluti con Amaro fino all'Oropa! E chissà come sarà cresciuta la tua cara bimba. La trovo nella raccolta delle fotografie e la seguo nel suo sviluppo; c'è il posto pronto per metterci l'ultimo ritrattino: mandandoti presto. — Farfallino d'oro. — Rispondo a te. Un momento: dirò prima due paroline a Mullina a vento; ma cercavi tutte, anche carissime e sorelle svariatissime, come si fa? Dunque dico a Mullina che qui concorsi sono belli; ma essendo già comparsi su altro giornale non posso ripeterli. Quanto a quello di Don Abbondio occorre veder come potrebbe svilupparsi: non certo con i versi dei nostri poeti. Ora vengo a te, Farfallino. Sentiti dallo zio cieco e burlesco non me ne sono giunti mai e me ne spiace: provavi a dimiello. Lo scherzo fattovi di spegnere la luce,



Omonimia: Trio Chesi - Franco, Carla e Luciana Chesi.

mi ha ricordato un caso enorme capitato a me. Una insegnante cieca mi condusse a visitare la biblioteca dell'istituto; però la sala era immersa nell'oscurità e mentre la guida procedeva spedita, io inespugnato nel mollio. Mi presentò parecchie opere perché le osservassi; ma io intanto tartavo con il piede il mulo di andarmene poi senza compromettere la dignità del mio naso. E così, unico fra tutti, in quell'istituto il cieco era io. A ricordarlo tuo sospetto molto teneroso, ti accetto che non si tratta di me. O non Tu detto cento volte che in non ho un nome solo? Però c'è una lettera la quale, dopo tanto brigiare, venutolo a sapere si è fatto un dovere di riferirlo in grande segreto a tutte le sue amiche. È vero che la gran parte l'ha immediatamente dimenticato, ma la niente. Tu Farfallino e le sorelle tu non siete come quella tale letterica e quindi vi ho molto care. Ho provato un po' compiacimento nel leggere che voi avete potuto seguire il viaggio sul pianeta Saturno: sapendole, la radio vi avrebbe portato il mio saluto. Pigiatevi questo a mezzo vostro, locale.

**Estor.** — Mi scrivi: «Grazie che sei buona». Farlo quello che possa lambinga mia, certo con una minuscola amichetta come te come si può non ester. Bovi! Scrivimi sempre breve cura. Le lettere dei bimbi devono essere di poche righe perché è troppa la fatica. Egli non racconta la tua gioia quando ti lesse il mio saluto; gioia condivisa dalla Mamma, dal Ballo e dalla sorella. — vedi un po', Estor: due paroline ad una bimba e la felicità in casa. Però avete sentito che venivano dal cuore quelle parole e ti dico che viene dal cuore anche il bel barico che ti mando. Il delizioso compleanno per il bimbo andò ad un piccolo il quale, solito a rigirarsi tra poveri striscie lane, si trovò per merito d'una fatina convertito in un paccotto zucchero con la mandaglia d'argento al braccio Grazie. — Robinson. — Caccia il cielo, la terra ed ogni luogo, tu o con lettera o con cartoline, presente sempre. Sui? Zampa di cane è venuto in Italia e scrive di accorgersi che non è più all'Equatore. — Nihil. — Quanti sorrisi dispenso per mezzo tuo! Torino a te solo tanti azzurri per noi e per Eva tuo ch'è immagine buona buona. (E' praticabile lo stacco del 30 per cento).

**Alberto Russo.** — Mi si è chiesto s'erano i tuoi parolotti ch'io presentassi in nuova. Eh, proprio tutti. E se fossi, tanto per dire la pupetta Marchetta a scrivermi, credo che capirti meglio. Per esempio solo in tua firma ho letto l'indignazione: «Via Servizi Piomba N. 4 Bricecco Canella». Capisco che tu volevi scrivere altro, ma dimmi: la leggi tu e dopo la tua scrittura? Un giornale o l'altro pubblica un brano d'una tua quale bel concorso a premi! — Margherita. — Confessa che se non parlavo a questo punto di te mi facevi le Nizze. Nelle tue dopo essermi ventiginti gli occhi ho la consolazione di trovare un complimento d'io tuo. Nell'ultima fosti più mite a tuo riguardo: «Sarei un amore di bimba se non ci fossi tu a farmi impazzire». Ne sento ora la necessità: ti sta spuntando sul roseo orizzonte il dente del giudizio. Però, si rassicuri tuo Babbo: tutto si fermerà al dente — Quattro birichini. — Pigiatevi una carezza in questo zuastantissimi.

**Zia Silvia.** — Così va bene. I cinque nipotini, me li presenti proprio con il cuore d'una zietta, ed io ora li conosco per Benito, Luella... storica. Rita (la quale non ammette che una regina vuole fu Maria Antonietta di sia fatta tagliare la testa se non per un suo desiderio personale). Questione di moda, pensa Rita; infatti la moda era proprio quella. Poi c'è Gigi: «Tranquillo, eminentemente osservatore e terribile per le sue domande». Siamo alle solite! Però ci sono anche Gigi non tranquilli. Franco è ingentilito dai vezzeggiati di, malvivente e di Alibustiere. Sorpreso a fare a pezzi la bambola, si fu stifeo dicendo ch'era un pollo e voleva cucinarlo. Prevedo in lui un futuro poeta: farà a brani la Musa e la cucinerà in tutte le salse. Ultima, la signorina Piccò di dieci mesi che si limita per ora a tirarsi i capelli. Oh, come me. Mi accorgo una che la presentazione era assolutamente per uso personale: e i Grandi direbbero che siamo sicchie e che Ballo ha altro da fare che pensare a noi? Invece io ho proprio niente altro da fare che pensare ai bimbi e miei amici ed un pochino anche a questi ultimi. Quanto all'esser sicchie, chiedete la conferma ai Grandi di famiglia. Diranno al più che abbiamo buon tempo: voi ed io. Ma intanto penseranno: «Se vanna giù per le stampe questi minelli è segue che...».

Qualche sia il sogno ed il sogno non indagherò: sono questi affari intimi di famiglia privati. Rimango sulla soglia con un bel fascio di lettere già tratte fuori per la risposta. Le riaccolgo nel caos per rivederle quando i fatti vorranno.

BAFFO DI GATTO

# Padrona, Mamme e Bambine

## SERVIZIO DI TAVOLA

Ve lo dico in un orecchio: io non prediligo il servizio di tavola «perfetto», intendo dire quello in cui la presenza continua di domestici impassibili sembra che raffreddi la cordialità e l'intimità dei commensali.

Non si sceglie certamente il momento del pasto per farsi delle reciproche confidenze o intavolare delle discussioni politiche ma tant'è: ho dovuto accertare molte volte che, se non è provvisto della casa, è il cerimoniale, è il diritto delle precedenze meticolosamente osservato, è tutto l'insieme strettamente sottoposto all'etichetta, che raggiela il sorriso e smorza le voci...

Con ciò non intendo davvero dire che mi piacciono le tavole da bifolchi! Ma mi piacciono le tavole «familiari», a cui sono ammessi anche i bimbi, appena abbiano imparato in un periodo precedente di pasti a parte, a non «sbrodolarsi», a mangiare con la bocchina chiusa e a maneggiare le posate come si deve. Sono, è vero, divergenti le loro imperfezioni, ma il dover essere quando quasi esclusivamente dei minuscoli commensali quasi esse sono alle loro prime armi, fra i che i pasti abbiano un tono solo, e non diversificati per tutti. Specie quando si hanno convitati, i piccoli non dovrebbero far parte della tavola; e se ammessi dai sette od otto anni in su, lo reterei ancora per loro della vecchia scuola educativa del silenzio. Avranno del tempo per intorchiare!

La tavola è dunque, come già la descrissi, preparata, più che decorosamente, con una certa eleganza, anche se si tratta di tavola familiare. Se non si ha dell'argenteria, le nidee posate cromate mettono ugualmente sulla candida tovaglia un argenteo bagliore; e i vetri di Empoldanio per pochi soldi una vera nota d'arte alla mensa; e il basso prezzo delle porcellane Gironi non consente più oggi l'economia malinconica dei piatti sbrecciati.

A tavola! La buona notizia si propaga per le stanze. Quando non la gridano i bimbi affamati, sia la domestica che avverta con un semplice: «E' servito». E che i familiari siano puntuali! E ammirare che la padrona di casa abbia aiutato durante la mattinata a far le faccende domestiche e abbia pur dato una mano in cucina: ma provveda a tempo per poter procedere a una bella lavatura e a un discreto abbigliamento; che nulla è più mortificante e meno piacevole della padrona di casa che — tanto, non ci siamo che noi — si presenta arrangiata alla meglio, e magari in vestaglia. Allora, cosa si può pretendere dai bimbi? Invece, bisogna poter pretendere, anzi, esigere dai figlioli grandi e piccoli, e dalla domestica, una tenuta decente e delle mani scrupolosamente insaponate e pulite.

A proposito di mani, in molte case anche la modesta ragazza che serve a tavola, oltre al grembiule bianco su cui non si deve transigere, infila un paio di guanti bianchi di cotone. Si direbbe, per pasti di famiglia, una piccola posa: ma tale non è: se solo si guardino le mani d'una domestica a tutto fare; spesso, se pur lavate anzitutto nei solchi delle dita dalle preparazioni di ortaggi, o dal carbone della stufa. Un paio di guanti bianchi dà certo alle povere mani, a continuo contatto delle stoviglie, un aspetto più decente. Si tenga però sempre in cucina, a continua disposizione della ragazza, una boccetta di metà glicerina e metà sugo di limone. Qualche goccia nel cavo della mano dopo ogni

e frequente lavatura, deterge e impedisce le screpolature entro cui si rificca il nero.

Ed ecco, ora la domestica inizia il servizio da tavola. Non è male che anche alla mensa familiare siano osservate le precedenze: prima i nonni, se ci sono, viene la signora; poi il padrone, poi i figli. E sempre, prima l'ospite; che non deve far complimenti, e obbligare a quel «prima lei, no, prima lei» che tanto inciampa il servizio. L'ospite uomo è sempre alla destra della padrona, l'ospite donna alla destra del padrone di casa.

Finita la minestrina già diast dei diversi modi di servizio la domestica prende dalla provvista che è sulla credenza un piatto e mettendosi dietro il commensale che prima ha finito, poi via via, ritira colla sinistra il piatto usato, e gli mette davanti colla destra il piatto pulito. Se con questo occorre una posata pulita, vi sarà messa sopra e tenuta ferma col pollice... Inquantato. Sulla credenza si posa volta per volta il piatto tolto, e si preleva quello da mettere. Il piatto di portata, poi, si presenta al commensale sempre dalla parte sinistra.

Queste semplici cose sono spesso considerate «brevi» e non osservate. La servetta mette tutti i piatti l'uno sull'altro (con spargimento di brodo e salsa), torna con una pericolante torre di piatti puliti. Il piatto di portata è comunque offerto... Ma se la domestica è avvezata a compiere ogni giorno un servizio regolare e decoroso, non avverrà poi che ad un pranzo d'invitati, la padrona si metta le mani nei capelli per l'inesperienza e la «gaffe» di quella «restona» di ragazza... **LIDIA MORELLI.**

**E. F. Piccoli** — La curopelina razzionalmente studiata e adatta ai soli polari, era stata progettata dall'architetto Sol Sas. Egli abita a Torino, via Appigliano, 2. **L. M.**



Anna Maria Palmieri, di Roma (mesi 12).

Andrà su questa punta ma sta completa l'area fra i Poldini ed andrò dall'altare: i bimbi che mangiano troppo ed assumo un latte troppo grasso: molte volte questi bimbi sono assai e grassi, ma hanno scarsi fiocchi: infatti, malgrado, si non ottiene abbastanza i grassi del regime di questi bimbi.

E' evidente il nesso fra l'eccesso e l'altamento fatto da far passare ad una speciale l'esperienza del bimbo per il latte non è fatto l'alimento prevalente del bambino.

Il decorso della malattia è fatalmente lunga nella migliore delle ipotesi: la malattia dura qualche mese, talora, attraverso a miglioramenti e peggioramenti alternati, può durare un anno o due. Come in tutte le malattie in cui non è possibile un rimedio semplice e sicuro, subito furono le cure tentate con varia intensità. Ma prima cura da tentarsi è la riduzione ed il cambiamento di regime: il bimbo sarebbe di almeno un anno senza latte, ma questo è molto difficile da ottenere.

Si tentarono perciò del regime di latte impoverito di grassi, del regime a quantità di latte limitata, ed il risultato non fu guario e fatto obliato da cui sono finalmente scappati questi bambini e migliore di conseguenza l'eccesso.

Ma cure dietetiche si associarono delle cure locali: guai allo stomaco si poterono usare, ma a base di farina e scorie da rose destinate. Si tentò qualche cosa di più: i raggi ultravioletti hanno in molti casi guario. Si curò molto il fegato del bambino, evitando che lo stregano: con la preparazione per sezioni in sovranità qualche persona tentare l'eccesso, trattando la pelle stessa.

Il piccolo malato dovrà avere allora l'altra, all'guarito o cambiamento di clima: un luogo salubre in montagna od al mare vale, libera a far serenamente le buone risultanze.

Le cure medicamentose che diedero i più brillanti risultati sono certamente le infusioni di latte partendo dal momento che il bambino abbia una intolleranza, una intolleranza per il latte di P. o scarto di albuminizzazione con infusioni di desti purificati di latte di mucca, recentemente furono tentate anche le infusioni di latte malde con risultati ancora migliori.

E' parafatto alimento la cura delle infusioni del sale di calcio, la somministrazione di preparati di glucomato a serozione infuso e scorie di latte.

Però, se pure non è possibile allo stato attuale della scienza un risollevo specifico, è sicuro, al stesso modo, ad ottenere, a migliore ed abbreviare la lunga maggioranza dei casi.

Ad ogni modo si consiglia le mamme, l'eccesso infantile guisce sempre, anche spontaneamente, e veramente, data oltre il secondo anno di età, non basta quasi mai tenere identici sulla pelle dimagrita: vale la pena che il bimbo marziale dei piccoli bimbi (tenere con un buon guarito) e belli al loro marziale.

**Dot. E. SAN PIETRO.**

## NOTE DI IGIENE INFANTILE L'EXEMA DEI LATTANTI

Se per sanchezza cronica sia a cura delle ghiandole mammarie non solo la salute ma anche la bellezza della loro tenere erette, e se di quanto può sia curata alle mamme questa infanzia, che se pure è malinconico, meno grave e meno pericoloso il tanto altro che «Mammone» infanzia, dovuta non al bel stato del piccolo, esseri tanto cari.

L'exema infantile è un'acuta febbre, deriva il suo nome dal fatto che compare sempre fra i due o tre mesi di età: raramente nei lattanti in una età più o meno di latte è alimentato esclusivo dipanino e porporazione di più.

Sono rari, più facilmente i bambini in più tenera età, non tanto della statistiche che siamo più o meno rari: i bambini allevati al seno materno in confronto a quelli allevati artificialmente.

La causa, sono le infezioni (come i noduli in clamorosi di questa malattia non è un semplice ma allora, certo molti fattori entrano in gioco per il protrarsi).

Affidato un fattore scottante: il bambino infatti nascono nudi, ed appartengono in genere a famiglie in cui si trovano casi di gotta, di emiplegia, di obesità, di asma e simili. In un altro fattore, raramente non è la sola causa della infanzia: hanno per esempio importanza grande tutte le cause esterne che agiscono sulla pelle dei bambini: così lo sfregamento della pelle, la macerazione della pelle da scorie di acqua pulita, il grattamento, l'uso di saponi irritanti, l'insufficiente o costante lavaggio della pelle, ecc.

Anche la luce solare, in bambini particolarmente sensibili, può essere lesiva: si fece l'esperienza di tener i bimbi, cui si chiese di entrare con loro pelle e si vide le lesioni (almeno quelle del) guarire completamente per ricoprire non appena il bimbo sia portato ancora alla luce del sole.

Al fattore più importante, l'ovvero a origine l'infanzia della malattia è certamente l'alimentazione, e per quanto

L. C. Maresca. Il Sull'altare di Sella, che è il bimbo si può dire spazioso per i fatti cronici, vi assiste a dati generali, elevato fino a sei anni giunti al giorno, naturalmente bisogna tener conto della tolleranza individuale ed in le consiglio di far prendere a considerare la cura del suo medico curante.

**Abbona Servizi** - Trieste — Per i suoi distretti uliginosi il regime più adatto è indubbiamente il regime latte-vegetali, entrambi intanto ad assumere separati solventi dell'acido urico e della base con i Sull'altare.

**Suvonina scitiana** — Per la sua altitudine sono infatti le cure locali come già detto a dichiarare lo specialista, potranno essere gloriose ancora delle cure generali a base collati. Si curano che la sua funzione differenziale sarà degli organismi insipienti ed in tutto conservare indubbiamente il suo solito bimbo dimagrito. **E. S. P.**

# EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

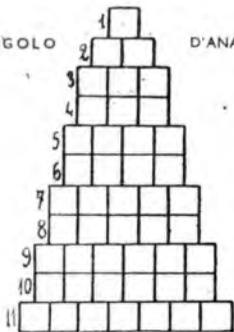
**EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-**

**GIOCHI ED ENIGMI**

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO.

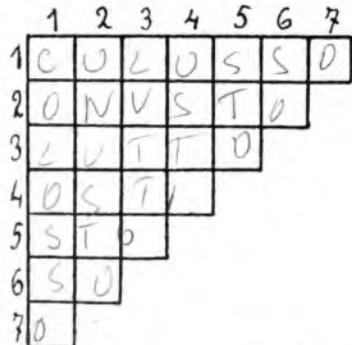
TRIANGOLO

D'ANAGRAMMI



1. La recanata. — 2. Incerto. — 3. Numero e comunicazione. — 4. Affirma a Londra. — 5. Appellativo reale. — 6. Mostrò i denti allegrementemente. — 7. Venatura. — 8. Stal. — 9. Il mare ne cela i pericoli. — 10. Vi fioriscono le rose. — 11. Strappo fiuto la radice.

SQUADRA INCROCIATA



1. Famoso quello di Rodi. — 2. Carico di gloria. — 3. Inno, corifoglio. — 4. Ti esultan l'acqua in vino. — 5. Rinnango. — 6. Dice così il dotto. — 7. Tonda e panciuto.

SILLABE A DOPPIO INCROCIO



11. Chiamare per nome. — 12. Togliere ogni macchia. — 13. Leggende. — 14. Molto adoperati dalle Sirene. — 15. Affido un piano come d'un pil. — 16. Fa collezione di monete. — 17. Parti sulla volta via un travato. — 18. Merie. — 19. Isola australiana. — 20. Monda ragazzi. — 21. Nelli. — 22. Città famosa pel suo acciaio. — 23. Così chiamavasi una volta un Carbonaro. — 24. Esile. — 25. Possono esserlo anche le strade. — 26. Padre dei vizi. — 27. Juppingere. — 28. Aiuto del donare.

**GIOCO A PREMIO N. 6**

Cinque eleganti flaconi di profumi della Ditta LEPIT di Bologna

1	PO	CHI	NO
2	PO	LA	RE
3	RA	FA	PE
4		L'A'	
5		SPET	
6		TI	

GRADINI SILLABICI

A - CHI - FA - LA - NO - PEN - PO - DO - RE - RI - RI - RI - SPET - TC - TU - TO

Con le sillabe sopra date, formare sei parole come dalle deputazioni che seguono, e collocare nelle apposite caselle. Intendo presente che ogni parola ha la sua sillaba con la sua lettera che segue. Se in soluzione del gioco sarà esatta la sillaba della colonna cedente, tutte dall'alto in basso, forniranno un'alta profumata.

1. Troppo poco in verità. — 2. Sordità che da la guisa rotta. — 3. Riconoscere da capo un lavoro. — 4. Li trovi accanto al focolare. — 5. Considerazione in spietosa. — 6. Contrito, abbili.

Le soluzioni del Gioco a Premio, debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato 9 febbraio. Le soluzioni per essere ritenute valide debbono essere scritte su cartolina postale.

GIOCO

A PREMIO

N. 4



Tra i numerosissimi solutori i cinque premi sono stati assegnati: alla signorina Giuseppina Billi, Patate (Pisa); sig. M. Dell'Orto, piazza S. Nazario 15 Milano; sig. Giovanni Negri, via Mad. Cristina 90 Torino; sig. Angelo Guidi, via F. Parlatore 59, Palermo; e sig. Giovanni Di Manto, via Caboto 29, Torino; ai quali invieremo a parte i servizi da toilette offerti dalla Ditta Venus Imperia di Grugliasco.

Ai seguenti solutori la Ditta Venus Imperia invierà un campione-omaggio del suo prodotto: Pietro Mariani, via Di Rigoletto 156-A, Roma; Direttore Osservatorio Acireale (Catania); Gilla Camporesi, via Oberdan 14, Forlimpopoli; Cleochino Ajello, via Rossini Maurizio 25, Palermo; Elisa Marzano, Parco Flora 24, Vomero (Napoli); Angelina Bartolotti, piazza XX Settembre 1, Lugo; Paolo Buonissimi, Albarzo Buon Vivere, Sanigallia; Vincenzina Cometto, S. Rocco Castagnierati (Cuneo); Wanda Castagni, Villa "Orizzio", Reggio Emilia; Maria Cassina, via San Marco Borgomanero; Bruno Calzetti, via Parini 97, Parma; Ettore Balmeria, via del Casato 11, Siena; Antonio Bianconcini, via Trieste 4, Sesto; Maria Stuparich, Ospedale Cronici, Trieste; Piero De Tommaso, Tre glio (Chiavari); Enza Costantini, via Macello 28-7, Bolzano; Edoardo Andreucci, largo Beldesera 1, Ancona; Mario Monacchi, piazza Litorale 16, Macerata; Giuseppa Bajardo, Chiaramonti (Bassari); Lino Baratta, via Roma 24, Sussesto.



anche voi potete avere una bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

distrugge la forfora, rafforza il bulbo combatte calvizie e canizie precoci. D'uso facile, dura molto; perciò non è cara. Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza bellezza.

una prova sperimentis potete farla, citando questo giornale con l'invio di lire 1,50 in francobolli: pliceverate, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

**PRO CAPILLIS**  
la lozione italiana  
al cento per cento

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza KW.	Oraria- zione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza KW.	Oraria- zione
155	1935	Kaunas (Lituania) . . .	7		868	246.6	Poznan (Polonia) . . .	16	
160	1875	Brasov (Romania) . . .	20		877	342.1	London Regional (Ingh.)	50	
166	1807	Hilversum (Olanda) . . .	50		886	338.8	Graz (Austria) . . .	50	
166	1807	Lathi (Finlandia) . . .	40		895	336.2	Helsinki (Finlandia) . . .	30	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	500				Limoses P.T.T. (Francia)	0.5	
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . .	75		904	331.9	Ambrugeo (Germania) . . .	100	
191	1571	Konigswooterhauser (Ger.)	90		913	328.6	Tolosa (Francia) . . .	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra) . . .	150		922	325.4	Brno (Cecoslovacchia) . . .	32	
200	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . .	35		932	329.9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15	
216	1395	Reykjavik (Islanda) . . .	16		941	318.8	Algeri (Algeria) . . .	12	
216	1389	Parigi T.E. (Francia) . . .	13				Göteborg (Svezia) . . .	10	
217.6	1379	Mosca II (U.R.S.S.) . . .	30		950	316.8	Breslavia (Germania) . . .	100	
220	1339	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		959	312.8	Parigi P. (Francia) . . .	100	
220	1304	Varsavia I (Polonia) . . .	120		968	309.9	Ofessa (U.R.S.S.) . . .	10	
232	1293	Lussemburgo . . .	150		977	307.1	North Regional (Ingh.) . . .	50	
238	1261	Kbenhavn (Danimarca) . . .	75		984	304.3	<b>CENOVA</b> . . .		
245	1224	Kelngrad (U.R.S.S.) . . .	100		995	301.5	Cracovia (Polonia) . . .	2	
260	1154	Oslo (Norvegia) . . .	60		1004	298.8	Huizen (Olanda) . . .	20	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . .	100		1013	296.2	Bratislava (Cecoslov.)	13.5	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . .	100		1022	293.5	North National (Ingh.)	50	
519	578	Hamar (Norvegia) . . .	0.7		1031	291.8	Barcelona EAJ 16 (Spa.)	3	
527	669.3	Innsbruck (Austria) . . .	0.5		1040	288.5	Parigi P.T.T. (Francia)	60	
536	559.7	Lubiana (Jugoslavia) . . .	5		1050	285.7	Rennes P.T.T. (Francia)	10	
		Vilna (Polonia) . . .	16		1059	283.7	Scottish National (Ingh.)	50	
		<b>BOLZANO</b> . . .			1068	280.9	<b>BARI</b> . . .		
548	549.5	Budapest I (Ungheria) . . .	120		1077	278.6	Tiraspol (U.R.S.S.) . . .	4	
556	539.6	Bernmüster (Svizzera) . . .	100		1086	276.2	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
565	531	Athene (Stato lib. d'irl.) . . .	60		1095	274.2	Falun (Svezia) . . .	2	
		<b>PALERMO</b> . . .			1104	271.7	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0.7	
574	522.0	Stoccarda (Germania) . . .	100		1111	269.5	Madrid (Spagna) . . .	7	
583	514.6	Riga (Lettonia) . . .	15		1121	267.4	<b>NAPOLI</b> . . .	1.5	
592	506.8	Creoble (Francia) . . .	15		1131	265.3	Madona (Lettonia) . . .	50	
591	499.2	Vienna (Austria) . . .	100		1140	263.2	Moravska Otrava (Cecosl.)	11.2	
		Sundval (Svezia) . . .	10		1149	261.1	Bellasi (Inghilterra) . . .	1	
		Rabat (Marocco) . . .	6.5		1158	259.1	Nyregyhaza (Ungheria)	6.25	
610	491.8	<b>FIRENZE</b> . . .			1167	257.1	Hörby (Svezia) . . .	2	
620	483.9	Bruxelles I (Belgio) . . .	15		1176	255.1	<b>TORINO I</b> . . .	7	
629	476.9	Cairo (Egitto) . . .	15		1185	253.0	London Regional (Ingh.)	50	
		Tromsø (Norvegia) . . .	20		1194	251.1	West National (Ingh.)	50	
		Lisbona (Portogallo) . . .	15		1204	249.2	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6	
638	470.2	Praga I (Cecoslovacchia) . . .	120		1213	247.3	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
648	463	Lyon-la Doua (Francia) . . .	15		1222	245.5	Copenaghen (Danimarca)	10	
658	455.9	Colonia (Germania) . . .	100		1231	243.7	Frankfort (Germania)	17	
668	449.1	North Regional (Ingh.) . . .	50		1240	241.9	Treviri (Germania) . . .	2	
677	443.1	Sottisa (Svizzera) . . .	25		1249	240.2	Cassel (Germania) . . .	1.5	
686	437.3	Berato (Jugoslavia) . . .	2.5		1258	238.5	Friburgo (Svizzera) . . .	5	
695	431.7	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1267	236.8	Kaiserslautern (Germania)	1.5	
704	426.1	Stoccolma (Svezia) . . .	55		1276	235.1	Nizza (Cecoslovacchia)	5	
713	420.8	<b>ROMA I</b> . . .	50		1285	233.5	Lilla P.T.T. (Francia) . . .	5	
722	415.6	Kiev (U.R.S.S.) . . .	36		1294	231.8	<b>TRIESTE</b> . . .	10	
731	410.4	Tallinn (Estonia) . . .	20		1303	230.2	Gleiwitz (Germania) . . .	5	
		Siviglia (Spagna) . . .	1.5		1312	228.5	Nizza-Juan les Pins	2	
740	405.4	Meraco di Baviera (Ger.)	104		1321	226.8	S. Sebastiano (Spagna)	3	
749	400.6	Marsiglia P.T.T. (Francia)	1.6		1330	225.6	<b>ROMA III</b> . . .	1	
758	395.9	Konowice (Polonia) . . .	12		1339	224.5	Norimberga (Germania) . . .	2	
767	391.1	Midland Regional (Ingh.)	25		1348	223.5	Aberden (Inghilterra) . . .	0.5	
776	386.6	Tosca P.T.T. (Francia) . . .	0.7		1357	222.7	Linz (Austria) . . .	1	
785	382.2	Lipsia (Germania) . . .	120		1366	221.6	Klagenfurt (Austria) . . .	4.2	
785	377.4	Leopoli (Polonia) . . .	18		1375	220.6	Danzica (Città libera) . . .	0.5	
		Barcelona (Spagna) . . .	5		1384	219.5	Malmo (Svezia) . . .	1.25	
804	378.1	Scottish Regional (Ingh.)	50		1393	218.4	Hannover (Germania) . . .	1.5	
814	368.8	<b>MILANO I</b> . . .	50		1402	217.3	Brema (Germania) . . .	1.5	
823	364.5	Bucarest I (Romania) . . .	12		1411	216.2	Flessburg (Germania) . . .	1.5	
832	360.6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . .	100		1420	215.1	Montpellier (Francia) . . .	5	
841	356.7	Berlino (Germania) . . .	100		1429	214.0	<b>MILANO II</b> . . .	5	
850	352.9	Berna (Norvegia) . . .	1		1438	212.9	<b>TORINO II</b> . . .	0.2	
		Valencia (Spagna) . . .	1.5		1447	211.8	Varsavia II (Polonia) . . .	2	
		Strasburgo (Francia) . . .	15		1456	210.7	Radio Lone (Francia) . . .	5	
		Sebastopol (U.R.S.S.) . . .	10				Stazioni portoghesi . . .	2	
							Newcastle (Inghilterra) . . .	1	
							Bezier (Francia) . . .	1.5	
							Radio-Normandie . . .	10	

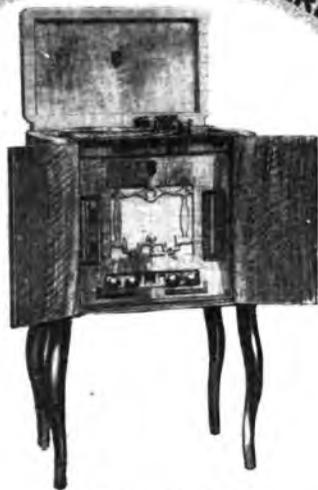
## STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza KW.	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza KW.
4273	70.20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . .		RV 16			20
5988	50.27	Città del Vaticano . . .		HBJ			10
6000	50.00	Mosca (U.R.S.S.) . . .		RW 69			20
6005	49.96	Montreal (Canada) . . .		VE 9 DR			2.5
6020	49.83	Zeesen (Germania) . . .		DJC			5
6040	49.67	Boston (S. U.) . . .		W 1 XAL			5
6050	49.59	Davenport (Inghilterra) . . .		GSA			20
6065	49.50	Cincinnati (S. U.) . . .		W 8 XAL			10
6060	49.50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)		VQ 7 LO			0.5
6060	49.50	Filadelfia (S. U.) . . .		W 3 XAU			1
6060	49.50	Skemlebaek (Danimarca)		OXY			0.5
6080	49.34	La Paz (Bolivia) . . .		C P 6			10
6080	49.34	Chicago (S. U.) . . .		W 9 XAA			0.5
6093	49.25	<b>ROMA</b> . . .		VE 9			2.5
6095	49.22	Bowmanville (Canada) . . .		R 20			0.5
6100	49.18	Chicago (S. U.) . . .		W 9 XF			10
6100	49.18	Bund Brook (S. U.) . . .		W 3 XAL			15
6109	49.10	Calcutta (India britann.)		VUC			0.5
6112	49.08	Caracas (Venezuela) . . .		YV 1 BC			0.2
6120	49.02	Wayno (S. U.) . . .		W 2 XE			1
6140	48.56	Pittsburg (S. U.) . . .		W 8 XG			40
6425	46.49	Bund Brook (S. U.) . . .		W 3 XL			18
6610	45.38	Mosca (U.R.S.S.) . . .		RW 72			10
9510	31.65	Davenport (Inghilterra)		GSB			20
9510	31.65	Melbourne (Australia)		VK 3 XE			3
9530	31.48	Schenectady (S. U.) . . .		W 2 MF			40
9540	31.45	Zeesen (Germania) . . .		DJA			5
9550	31.38	Zeesen (Germania) . . .		UNJ			5
9570	31.36	Springfield (S. U.) . . .		W 1 XAZ			10
9580	31.32	Davenport (Inghilterra)		GSC			20
9590	31.28	Sydney (Australia) . . .		VK 2 ME			20
9590	31.28	Filadelfia (S. U.) . . .		W 3 XAU			1
9595	31.27	Legg delle Naz. (Svizzera)		HBL			20
9780	30.67	<b>ROMA</b> . . .		2 HQ			25
9860	30.43	Madrid (Spagna) . . .		EAO			20
10330	29.04	Radio Colonie (Belgio) . . .		9			10
11705	26.63	Radio Colonnale (Francia)		FYA			10
11715	26.60	Winnipeg (Canada) . . .		VE 9 JR			2
11730	26.57	Huizen (Olanda) . . .		PHJ			23
11760	26.53	Davenport (Inghilterra)		GSD			20
11770	25.49	Zeesen (Germania) . . .		DJD			5
11780	26.45	Boston (S. U.) . . .		W 1 XAL			5
11810	25.40	<b>ROMA</b> . . .		2 RO			20
11830	25.36	Wayno (S. U.) . . .		W 2 XE			1
11840	25.29	Davenport (Inghilterra)		GSE			20
11870	25.27	Pittsburg (S. U.) . . .		W 8 XK			40
11890	25.23	Radio Colonie (Francia)		FYA			10
12000	26.00	Mosca (U.R.S.S.) . . .		RNE			20
12826	23.39	Itanar (Marocco) . . .		CNR			10
15120	19.84	Città del Vaticano . . .		HVJ			10
15250	19.82	Davenport (Inghilterra)		GSI			15
16200	19.74	Zeesen (Germania) . . .		DJB			5
16210	19.72	Pittsburg (S. U.) . . .		W 8 XK			40
16243	19.68	Radio Colon. (Francia)		FYA			10
16250	19.67	Boston (L. U.) . . .		W 1 XAL			5
16270	19.64	Wayno (S. U.) . . .		W 2 XE			1
16280	19.63	Zeesen (Germania) . . .		DJQ			5
16330	19.66	Schenectady (S. U.) . . .		W 2 XAD			20
17780	16.87	Bund Brook (S. U.) . . .		W 3 XAL			15
17790	16.86	Davenport (Inghilterra)		GSG			15

# IL NEPENTE

LO STRUMENTO DAI MILLE SUONI

IL RADIOFONO GRAFOMARELLI



IN CONTANTI L. 1950

A rate: in contanti L. 400 e 12  
rate mensili di L. 140 ciascuna

# RADIO MARELLI

